



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena  
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

Ufficio XII – Ambito territoriale per la provincia di Modena

# Sapere & Salute

**anno scolastico  
2012/2013**

Progetti e strumenti  
per la promozione  
della salute a scuola

**XIX EDIZIONE**



**In evidenza i progetti prioritari** 

## **Sapere&Salute**

Progetti e strumenti per la promozione della salute a scuola  
XVIII Edizione

a cura di:

**Sistema Comunicazione e Marketing Sociale  
Educazione alla Salute**

Responsabile:

**Giuseppe Fattori**

Coordinamento editoriale:

**Manuela Carobbi**

Coordinamenti Distrettuali per l'Educazione alla Salute

### **Distretto di Carpi**

Anna Maria Cavallaro, Via Molinari 2 - 41012 Carpi  
tel. 059 659952 - fax 059 659903 - a.cavallaro@ausl.mo.it

### **Distretto di Mirandola**

Vilma Diazzi, Via degli Scienziati 76 - 41038 San Felice s/P  
tel. 0535 654530 - fax 0535 654533 - v.diazzi@ausl.mo.it

### **Distretto di Modena**

Monique Bonacorsi Via del Pozzo 70 - 41124 Modena  
tel. 059 438083 - fax 059 438077 - mo.bonacorsi@ausl.mo.it

### **Distretto di Sassuolo**

Mariangela Vivi, Via F. Cavallotti 138 - 41049 Sassuolo  
tel. 0536 863670 - fax 0536 863511 - m.vivi@ausl.mo.it

### **Distretto di Pavullo n/F.**

Claudia Iacconi, Viale Martiri 63 - 41026 Pavullo  
tel. 0536 29235 - fax 0536 29273 - c.iacconi@ausl.mo.it

### **Distretto di Vignola**

Renata Baldaccini, Via Libertà 799 - 41058 Vignola  
tel. 059 777058 - fax 059 777064 - r.baldaccini@ausl.mo.it

### **Distretto di Castelfranco E.**

Ermanna Campana, P.zza Matteotti 34/B - 41030 Bomporto  
tel. 059 6554003 - fax 059 929717 - e.campana@ausl.mo.it

Internet

<http://www.ppsmodena.it>

<http://www.ausl.mo.it>

<http://www.policlinico.mo.it>

Grafica

**avenida.it**

Stampa

**Artestampa**

Settembre 2011

Stampato in carta ecologica

Distribuzione gratuita



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena  
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

Ufficio XII – Ambito territoriale per la provincia di Modena

# Sapere & Salute

anno scolastico €  
2012/2013

Progetti e strumenti  
per la promozione  
della salute a scuola

XIX EDIZIONE

**In evidenza i progetti prioritari**



# Presentazione

Anche quest'anno alla ripresa della scuola viene pubblicata una nuova edizione di Sapere&Salute, **il catalogo delle Aziende sanitarie modenesi che presenta progetti e strumenti per la promozione della salute rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena.**

Mai come questa volta, l'anno scolastico si apre in uno scenario contrassegnato dalle difficoltà: le conseguenze del terremoto che ha colpito la provincia di Modena nel mese di maggio sono ancora, purtroppo, una realtà evidente. Molti operatori e professionisti della scuola, insieme a molti alunni, sono costretti ad iniziare le attività al di fuori delle consuete sedi, in attesa della messa in sicurezza o della ricostruzione dei propri istituti. Al di fuori delle sedi abituali sono stati e sono tuttora costretti ad operare anche molti professionisti sanitari impegnati nel fornire assistenza e supporto alle persone.

Proprio nella consapevolezza che il terremoto ha lasciato segni indelebili e che permangono indiscutibili difficoltà, si conferma strategica una scelta su cui già da qualche anno si è deciso di puntare nella conduzione delle attività di promozione della salute rivolte ai bambini e agli adolescenti: l'utilizzo di un approccio orientato allo **sviluppo delle life skills**. Le cosiddette **"competenze di vita"** rappresentano, infatti, quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali che permettono di operare con competenza sia sul piano individuale che sociale, consentendo di acquisire un comportamento positivo e versatile grazie al quale si possono **affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana, anche quelle più inattese e problematiche.**

Trovano dunque continuità in questa edizione di Sapere&Salute la maggior parte dei **progetti** di educazione alla salute rivolti alle scuole, in particolare, quelli individuati come **prioritari** sulla base delle più accreditate indicazioni in materia di promozione della salute e in coerenza con gli indirizzi del Programma interministeriale "Guadagnare Salute, nonché con gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione, del Piano Attuativo Locale e del Programma territoriale della provincia di Modena "Comunicazione e promozione della salute", Si tratta di progetti relativi alla promozione di stili di vita sani e alla prevenzione dei comportamenti a rischio che afferiscono alle seguenti aree tematiche:

- **alimentazione e movimento**
- sostanze legali e illegali (**fumo, alcol e doping**)
- **affettività, sessualità e relazione.**

La proposta dei progetti prioritari quest'anno si arricchisce, inoltre, di "Paesaggi di prevenzione", un progetto condotto grazie alla collaborazione tra Aziende sanitarie, Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale.

Completano l'offerta numerose attività di educazione alla salute promosse da altri Enti ed Associazioni, a testimonianza della nutrita **rete di risorse territoriali** disponibili ad impegnarsi per la salute della comunità.

Un augurio di sereno e proficuo anno scolastico a tutti gli alunni, ai genitori e al personale della scuola.

Un augurio particolare alle Scuole più duramente colpite dal terremoto, la cui attesa dei nuovi fabbricati è comunque accompagnata da programmazioni pluridisciplinari e laboratoriali che, sviluppate in vari luoghi e con diversi interlocutori culturali, ben si coniugano con i progetti proposti nel presente catalogo.

**Silvia Menabue**

*Dirigente dell'Ufficio XII  
Ambito territoriale per la provincia di Modena  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna*

**Mariella Martini**

*Direttore Generale  
Azienda USL di Modena*

**Kyriakoula Petropulacos**

*Direttore Generale  
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico  
di Modena*

**Mario Galli**

*Vicepresidente e Assessore Politiche per la Salute  
Provincia di Modena*

**Elena Malaguti**

*Assessore Istruzione, Cultura  
e Politiche Giovanili  
Provincia di Modena*

Modena, 1 ottobre 2012

# Utilizzo del catalogo e organizzazione delle attività

1. Nelle pagine seguenti, dopo l'indice e l'elenco dei progetti prioritari, sono indicati i progetti che si realizzano in ciascun distretto, i comuni che lo costituiscono e l'operatore sanitario di riferimento a cui inviare le adesioni: è necessario fare riferimento **ai soli progetti del distretto sanitario di appartenenza della Scuola**.
2. Dopo aver deciso quali sono i progetti che interessano alla Scuola, **il Dirigente Scolastico trasmette le schede di adesione. Le schede da utilizzare sono pubblicate nella sezione Modulistica** (una per le attività rivolte a studenti e/o genitori e/o personale scolastico, un'altra esclusivamente per la formazione e la consulenza al personale scolastico).
3. Le schede devono essere inviate, **entro il 31 ottobre, al Coordinatore Distrettuale per l'Educazione alla Salute** del distretto di appartenenza della Scuola, indicato in seconda di copertina, salvo dove diversamente specificato. **Per i progetti non direttamente gestiti dall'Azienda USL di Modena, infatti, le adesioni vanno comunicate secondo modalità e scadenze indicate alla voce "Adesioni" nella pagina di presentazione di ogni progetto.**
4. Le richieste, salvo altre specifiche, saranno accolte secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento delle disponibilità indicate.
5. **Gli Operatori**, indicati nella sezione **Conduttori ed esperti, concorderanno con gli insegnanti il calendario e le necessarie personalizzazioni**.
6. Nessuna responsabilità in ordine alla custodia e alla sicurezza degli allievi può essere delegata al personale sanitario, pertanto, nello svolgimento di iniziative che coinvolgano gli studenti, è sempre richiesta la presenza dell'insegnante responsabile della classe. Qualora l'attività venga svolta presso una sede dell'Azienda USL, o altra sede diversa dalla Scuola di appartenenza, l'organizzazione delle uscite è a carico delle Scuole e le modalità debbono essere conformi ai regolamenti di Istituto.
7. **Date, orari, sedi dei corsi di formazione per il personale scolastico**, approvati con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, **saranno comunicati ai singoli interessati sulla base delle schede di adesione**. I dati personali forniti nelle lettere di adesione e durante le attività verranno utilizzati esclusivamente per l'organizzazione delle iniziative a cui si riferiscono (D.Lgs.196/03 - Privacy).  
È obbligatoria la firma dei registri di presenza. L'attestato è rilasciato qualora la partecipazione superi i due terzi delle ore del corso. A seguito del corso due attestati originali sono inviati al Dirigente Scolastico della Scuola, che li compila sul retro e ne invia uno al partecipante, operante presso la propria Scuola.
8. Altre richieste della Scuola sono prese in considerazione dall'Azienda USL secondo due diversi percorsi:
  - A. Attività di docenza occasionale ed individuale (Autorizzazione ad incarichi esterni ex art. 53 D. Lgs.165 del 30.03.01)**  
Qualora la Scuola intenda occasionalmente organizzare attività, non ricomprese nella presente guida, affrontabili con prestazioni di docenza del personale dipendente dell'Azienda, verificata la disponibilità del dipendente interessato, il Dirigente scolastico inoltra formale richiesta alla Direzione di Distretto, competente per territorio. L'Azienda USL, verificata la regolarità e fattibilità della richiesta, autorizza il personale dipendente all'effettuazione dell'attività che si configura come incarico occasionale conferito dalla Scuola al singolo professionista. Il compenso è attribuito direttamente dall'Ente al professionista interessato.
  - B. Attività di consulenza in convenzione**  
Qualora la Scuola ravvisi la necessità di attività più complesse di carattere continuativo, consistenti in consulenza per progettazione o programmazione o implementazione di corsi, attività educative, o di ricerca, il Dirigente scolastico inoltra formale richiesta alla Direzione di Distretto competente per territorio, specificando il carattere continuativo dell'attività.  
Nel caso in cui l'Azienda sia in grado di garantire l'attività richiesta tramite personale dipendente, avente le competenze tecniche appropriate, verificata la disponibilità degli operatori e la fattibilità in relazione alle esigenze del Servizio di appartenenza, si procederà alla stipula di una convenzione tra Scuola, pubblica o privata, e Azienda USL. Le prestazioni verranno eseguite dai dipendenti interessati, in orario di servizio o fuori orario, nel rispetto prioritario delle esigenze del Servizio di appartenenza e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. In ogni caso l'attività non può configurare un autonomo rapporto di lavoro da parte del personale dipendente dell'Azienda USL. Per le prestazioni la Scuola si impegnerà a corrispondere un compenso orario, l'aliquota IVA e il rimborso delle spese di viaggio, sulla base della vigente normativa del Ministero alla Pubblica Istruzione. Al termine dell'attività l'Azienda USL emetterà apposita fattura e successivi adempimenti amministrativi e contabili relativi al personale interessato saranno curati dall'Azienda USL. La Scuola si assicurerà contro la responsabilità civile verso terzi per gli eventuali danni cagionati dalle persone della cui opera si avvale e nessun onere graverà sull'Azienda USL per eventuali coperture assicurative riferite all'attività in oggetto. La convenzione, di durata variabile, potrà essere rinnovata con mero scambio di corrispondenza, ovvero con la stipula di nuova convenzione in caso di modifica del relativo articolato.

# Indice

## **I progetti prioritari**



**pag. 5**

## **I progetti per distretto sanitario**

**pag. 7**

Distretto di Carpi

pag. 8

Distretto di Mirandola

pag. 10

Distretto di Modena

pag. 12

Distretto di Sassuolo

pag. 14

Distretto di Pavullo

pag. 16

Distretto di Vignola

pag. 18

Distretto di Castelfranco E.

pag. 20

## **Le aree tematiche**

**pag. 23**

Alimentazione e movimento

pag. 25

Sostanze legali e illegali

pag. 33

Affettività, sessualità, relazione

pag. 41

Comunicazione, relazione, integrazione

pag. 45

Cultura della sicurezza

pag. 51

Rischio infettivo

pag. 57

Ambiente e salute

pag. 61

Accedere ai servizi per relazionarsi

pag. 65

Donare: una scelta solidale

pag. 69

## **Strumenti didattici**

**pag. 73**

## **Conduttori ed esperti**

**pag. 77**

## **Servizi per giovani, famiglia, scuola**

**pag. 85**

## **Modulistica**

**pag. 90**

# I progetti prioritari\*



## Alimentazione e movimento

- |  |                |
|--|----------------|
| <b>Mangia giusto, muoviti con gusto</b><br>Formazione per docenti                      | <b>pag. 26</b> |
| <b>Mangia giusto, muoviti con gusto</b><br>Concorso di educazione alimentare e motoria | <b>pag. 26</b> |
| <b>Mani...in pasta</b>   | <b>pag. 27</b> |
| <b>Paesaggi di prevenzione</b>   | <b>pag. 28</b> |

## Sostanze legali e illegali

- |   |                |
|---|----------------|
| <b>Infanzia a colori</b>  | <b>pag. 34</b> |
| <b>Liberi di scegliere</b><br>Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo<br>per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado | <b>pag. 35</b> |
| <b>Scuole libere dal fumo</b>   | <b>pag. 36</b> |
| <b>Scuole libere dall'alcol</b>   | <b>pag. 38</b> |
| <b>Positivo alla salute</b><br>(in continuità con Tallone d'Achille)  | <b>pag. 39</b> |
| <b>Paesaggi di prevenzione</b>  | <b>pag. 28</b> |

## Affettività, sessualità, relazione

- |  |                |
|--|----------------|
| <b>Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti</b>   | <b>pag. 42</b> |
| <b>Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare</b>  | <b>pag. 42</b> |
| <b>L'educazione tra pari in tema di affettività,<br/>sessualità e tutela della salute riproduttiva</b> | <b>pag. 43</b> |

\* I progetti prioritari sono contraddistinti dal seguente simbolo: \_\_\_\_\_







# I progetti per distretto sanitario

- 1. Distretto di Carpi**
- 2. Distretto di Mirandola**
- 3. Distretto di Modena**
- 4. Distretto di Sassuolo**
- 5. Distretto di Pavullo n/F.**
- 6. Distretto di Vignola**
- 7. Distretto di Castelfranco E.**

# Distretto di Carpi

Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi, Soliera

Operatore sanitario di riferimento: Anna Maria Cavallaro

tel. 059 659952 - fax 059 659903 - a.cavallaro@ausl.mo.it

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina		
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado			
<b>1. Alimentazione e movimento</b>													
1	Mangia giusto, muoviti con gusto	Formazione per docenti	X	X				X	X	X	X		26
2	Mangia giusto, muoviti con gusto	Concorso	X	X			X	X	X				26
3	Mani...in pasta		X			X				X			27
4	La celiachia		X	X			X	X	X	X			27
5	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X		28
6	Sorridi alla prevenzione					X			X				28
7	Mangiando s'impara					X			X				29
8	Alimenta il tuo benessere				X	X			X				30
9	Incontro con le fattorie del cibo					X			X				31
<b>2. Sostanze legali e illegali</b>													
1	Infanzia a colori		X	X		X	X		X	X			34
2	Liberi di scegliere		X	X	X	X	X			X			35
3	Scuole libere dal fumo		X	X	X	X	X				X		36
4	Liberi di scegliere. Concorso a premi					X				X			37
5	Smoke free class competition. Concorso a premi					X				X	X		37
6	Scuole libere dall'alcol		X	X	X	X	X				X		38
7	Positivo alla salute (in continuità con Tallone d'Achille)		X	X						X	X		39
8	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X		28
<b>3. Affettività, sessualità, relazione</b>													
1	Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti		X	X						X	X		42
2	Incontri con i genitori					X				X			42
3	Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare		X				X			X			42
4	L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva		X				X				X		43
<b>4. Comunicazione, relazione, integrazione</b>													
5	Studenti, facilitatori delle dinamiche di gruppo					X					X		48
6	Giovani e cittadinanza attiva					X					X		49
<b>5. La cultura della sicurezza</b>													
1	Il primo soccorso nella scuola			X	X				X	X			52
2	Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLS)			X	X			X	X	X	X		52
3	PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica			X	X			X	X	X	X		53
4	Verso un lavoro più sicuro			X	Tecnici	X	X			X	X	X	54

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina	
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado		
<b>6. Rischio infettivo</b>												
1	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie	X	X			X	X	X	X	X		58
2	Vai all'estero? Proteggi la tua salute	X			X						X	59
<b>7. Ambiente e salute</b>												
1	Uomo, ambiente, animali	X	Tecnici			diverso in base ai sottoprogetti					62	
2	I funghi dal bosco alla tavola				X				X			63
3	Clima e salute	X							X	X		64
4	Inquinamento atmosferico e salute	X							X	X		64
5	Consulenza per progetti sull'educazione alla mobilità sostenibile	X							X	X		64
6	Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute	X							X	X		64
7	Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute	X							X	X		64
<b>8. Accedere ai servizi per relazionarsi</b>												
3	Natale a colori	X			X		X	X				67
<b>9. Donare: una scelta solidale</b>												
1	Educare alla salute e al dono del sangue				X		X	X	X	X		70
2	AnDiaMO a scuola				X						X	70

# Distretto di Mirandola

Comuni di Mirandola, Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, S. Felice s/P., S. Possidonio, S. Prospero

Operatore sanitario di riferimento: Vilma Diazzi

tel. 0535 654530 - fax 0535 654533 - v.diazzi@ausl.mo.it

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	
<b>1. Alimentazione e movimento</b>											
1	<b>Mangia giusto, muoviti con gusto</b> Formazione per docenti	X	X			X	X	X	X		26
2	<b>Mangia giusto, muoviti con gusto</b> Concorso	X	X		X	X	X	X			26
3	<b>Mani...in pasta</b>	X			X				X		27
4	La celiachia		X	X		X	X	X	X		27
5	<b>Paesaggi di prevenzione</b>	X	X		X				X	X	28
6	Sorridi alla prevenzione				X			X			28
7	Mangiando s'impara				X			X			29
8	Alimenta il tuo benessere			X	X			X			30
9	Incontro con le fattorie del cibo				X			X			31
<b>2. Sostanze legali e illegali</b>											
1	<b>Infanzia a colori</b>	X	X		X	X		X	X		34
2	<b>Liberi di scegliere</b>	X	X	X	X	X			X		35
3	<b>Scuole libere dal fumo</b>	X	X	X	X	X				X	36
4	Liberi di scegliere. Concorso a premi				X				X		37
5	Smoke free class competition. Concorso a premi				X				X	X	37
6	<b>Scuole libere dall'alcol</b>	X	X	X	X	X				X	38
7	<b>Positivo alla salute</b> (in continuità con Tallone d'Achille)	X	X						X	X	39
8	<b>Paesaggi di prevenzione</b>	X	X		X				X	X	28
<b>3. Affettività, sessualità, relazione</b>											
1	<b>Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti</b>	X	X						X	X	42
2	Incontri con i genitori				X				X		42
3	<b>Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare</b>	X			X				X		42
4	<b>L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva</b>	X			X					X	43
<b>4. Comunicazione, relazione, integrazione</b>											
6	Giovani e cittadinanza attiva				X					X	49
<b>5. La cultura della sicurezza</b>											
1	Il primo soccorso nella scuola		X	X				X	X		52
2	Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLS)		X	X		X	X	X	X		52
3	PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica		X	X		X	X	X	X		53
4	Verso un lavoro più sicuro		X	Tecnici	X	X		X	X	X	54

AREA TEMATICA/PROGETTI		Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina
			Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	
<b>6. Rischio infettivo</b>												
1	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie		X	X			X	X	X	X	X	58
2	Vai all'estero? Proteggi la tua salute		X			X					X	59
<b>7. Ambiente e salute</b>												
1	Uomo, ambiente, animali		X	Tecnici			diverso in base ai sottoprogetti					62
2	I funghi dal bosco alla tavola					X				X		63
3	Clima e salute		X							X	X	64
4	Inquinamento atmosferico e salute		X							X	X	64
5	Consulenza per progetti sull'educazione alla mobilità sostenibile		X							X	X	64
6	Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute		X							X	X	64
7	Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute		X							X	X	64
<b>8. Accedere ai servizi per relazionarsi</b>												
3	Natale a colori		X			X		X	X			67
<b>9. Donare: una scelta solidale</b>												
1	Educare alla salute e al dono del sangue					X		X	X	X	X	70
2	AnDiaMO a scuola					X					X	70

# Distretto di Modena

Comune di Modena

Operatore Sanitario di riferimento: Monique Bonacorsi

tel. 059 438083 - fax 059 438077 - mo.bonacorsi@ausl.mo.it

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	
<b>1. Alimentazione e movimento</b>											
1	Mangia giusto, muoviti con gusto <small>Formazione per docenti</small>	X	X			X	X	X	X		26
2	Mangia giusto, muoviti con gusto <small>Concorso</small>	X	X		X	X	X	X			26
3	Mani...in pasta	X			X				X		27
4	La celiachia		X	X		X	X	X	X		27
5	Paesaggi di prevenzione	X	X		X				X	X	28
6	Sorridi alla prevenzione				X			X			28
7	Mangiando s'impara				X			X			29
8	Alimenta il tuo benessere			X	X			X			30
9	Incontro con le fattorie del cibo				X			X			31
<b>2. Sostanze legali e illegali</b>											
1	Infanzia a colori	X	X		X	X		X	X		34
2	Liberi di scegliere	X	X	X	X	X			X		35
3	Scuole libere dal fumo	X	X	X	X	X				X	36
4	Liberi di scegliere. Concorso a premi				X				X		37
5	Smoke free class competition. Concorso a premi				X				X	X	37
6	Scuole libere dall'alcol	X	X	X	X	X				X	38
7	Positivo alla salute <small>(in continuità con Tallone d'Achille)</small>	X	X						X	X	39
8	Paesaggi di prevenzione	X	X		X				X	X	28
<b>3. Affettività, sessualità, relazione</b>											
1	Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti	X	X						X	X	42
3	Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare	X			X				X		42
4	L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva	X			X					X	43
<b>4. Comunicazione, relazione, integrazione</b>											
6	Giovani e cittadinanza attiva				X					X	49
7	Le officine della solidarietà				X				X	X	50
<b>5. La cultura della sicurezza</b>											
1	Il primo soccorso nella scuola		X	X				X	X		52
2	Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLS)		X	X		X	X	X	X		52
3	PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica		X	X		X	X	X	X		53
4	Verso un lavoro più sicuro		X	Tecnici	X	X		X	X	X	54

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina	
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado		
<b>6. Rischio infettivo</b>												
1	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie	X	X			X	X	X	X	X		58
2	Vai all'estero? Proteggi la tua salute	X			X						X	59
<b>7. Ambiente e salute</b>												
1	Uomo, ambiente, animali	X	Tecnici			diverso in base ai sottoprogetti					62	
2	I funghi dal bosco alla tavola				X				X			63
3	Clima e salute	X							X	X		64
4	Inquinamento atmosferico e salute	X							X	X		64
5	Consulenza per progetti sull'educazione alla mobilità sostenibile	X							X	X		64
6	Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute	X							X	X		64
7	Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute	X							X	X		64
<b>8. Accedere ai servizi per relazionarsi</b>												
2	La famiglia straniera	X		X	X		X	X				66
3	Natale a colori	X			X		X	X				67
<b>9. Donare: una scelta solidale</b>												
1	Educare alla salute e al dono del sangue				X		X	X	X	X		70
2	AnDiaMO a scuola				X						X	70
4	Premio donazione e solidarietà				X				X			71

# Distretto di Sassuolo

Comuni di Sassuolo, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano

Operatore Sanitario di riferimento: Mariangela Vivi

tel. 0536 863670 - fax 0536 863511 - m.vivi@ausl.mo.it

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	
<b>1. Alimentazione e movimento</b>											
1	Mangia giusto, muoviti con gusto <small>Formazione per docenti</small>	X	X			X	X	X	X		26
2	Mangia giusto, muoviti con gusto <small>Concorso</small>	X	X		X	X	X	X			26
3	Mani...in pasta	X			X				X		27
4	La celiachia		X	X		X	X	X	X		27
5	Paesaggi di prevenzione	X	X		X				X	X	28
6	Sorridi alla prevenzione				X			X			28
7	Mangiando s'impara				X			X			29
8	Alimenta il tuo benessere			X	X			X			30
9	Incontro con le fattorie del cibo				X			X			31
<b>2. Sostanze legali e illegali</b>											
1	Infanzia a colori	X	X		X	X		X	X		34
2	Liberi di scegliere	X	X	X	X	X			X		35
3	Scuole libere dal fumo	X	X	X	X	X				X	36
4	Liberi di scegliere. Concorso a premi				X				X		37
5	Smoke free class competition. Concorso a premi				X				X	X	37
6	Scuole libere dall'alcol	X	X	X	X	X				X	38
7	Positivo alla salute <small>(in continuità con Tallone d'Achille)</small>	X	X						X	X	39
8	Paesaggi di prevenzione	X	X		X				X	X	28
<b>3. Affettività, sessualità, relazione</b>											
1	Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti	X	X						X	X	42
3	Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare	X			X				X		42
4	L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva	X			X					X	43
<b>4. Comunicazione, relazione, integrazione</b>											
6	Giovani e cittadinanza attiva				X					X	49
<b>5. La cultura della sicurezza</b>											
1	Il primo soccorso nella scuola		X	X				X	X		52
2	Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLs)		X	X		X	X	X	X		52
3	PBLs, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica		X	X		X	X	X	X		53
4	Verso un lavoro più sicuro		X	Tecnici	X	X		X	X	X	54



AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	
<b>6. Rischio infettivo</b>											
1	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie	X	X			X	X	X	X	X	58
2	Vai all'estero? Proteggi la tua salute	X			X					X	59
<b>7. Ambiente e salute</b>											
1	Uomo, ambiente, animali	X	Tecnici			diverso in base ai sottoprogetti					62
2	I funghi dal bosco alla tavola				X				X		63
3	Clima e salute	X							X	X	64
4	Inquinamento atmosferico e salute	X							X	X	64
5	Consulenza per progetti sull'educazione alla mobilità sostenibile	X							X	X	64
6	Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute	X							X	X	64
7	Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute	X							X	X	64
<b>8. Accedere ai servizi per relazionarsi</b>											
3	Natale a colori	X			X		X	X			67
<b>9. Donare: una scelta solidale</b>											
1	Educare alla salute e al dono del sangue				X		X	X	X	X	70
2	AnDiaMO a scuola				X					X	70

# Distretto di Pavullo

Comuni di Pavullo n/F, Fanano, Fiumalbo, Montecreto, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, Sestola

Operatore sanitario di riferimento: **Claudia Iacconi**

tel. 0536 29235 - fax 0536 29273 - c.iacconi@ausl.mo.it

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina	
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado		
<b>1. Alimentazione e movimento</b>												
1	Mangia giusto, muoviti con gusto	Formazione per docenti	X	X			X	X	X	X		26
2	Mangia giusto, muoviti con gusto	Concorso	X	X		X	X	X	X			26
3	Mani...in pasta		X			X				X		27
4	La celiachia		X	X			X	X	X	X		27
5	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X	28
6	Sorridi alla prevenzione					X			X			28
7	Mangiando s'impara					X			X			29
9	Incontro con le fattorie del cibo					X			X			31
<b>2. Sostanze legali e illegali</b>												
1	Infanzia a colori		X	X		X	X		X	X		34
2	Liberi di scegliere		X	X	X	X			X	X		35
3	Scuole libere dal fumo		X	X	X	X					X	36
4	Liberi di scegliere. Concorso a premi					X			X	X		37
5	Smoke free class competition. Concorso a premi					X				X	X	37
6	Scuole libere dall'alcol		X	X	X	X					X	38
7	Positivo alla salute (in continuità con Tallone d'Achille)		X	X						X	X	39
8	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X	28
<b>3. Affettività, sessualità, relazione</b>												
1	Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti		X	X						X	X	42
3	Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare		X			X				X		42
4	L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva		X			X					X	43
<b>4. Comunicazione, relazione, integrazione</b>												
1	Tecniche e strumenti per percorsi di crescita		X					X	X			46
2	Mi racconti una "storia"?					X			X			46
3	All'Opera					X			X			47
4	Favolando					X			X			
6	Giovani e cittadinanza attiva					X					X	49
<b>5. La cultura della sicurezza</b>												
1	Il primo soccorso nella scuola		X	X					X	X		52
2	Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLS)		X	X			X	X	X	X		52
3	PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica		X	X			X	X	X	X		53
4	Verso un lavoro più sicuro		X	Tecnici	X	X			X	X	X	54

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina	
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado		
<b>6. Rischio infettivo</b>												
1	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie		X	X			X	X	X	X	X	58
2	Vai all'estero? Proteggi la tua salute		X			X					X	59
<b>7. Ambiente e salute</b>												
1	Uomo, ambiente, animali		X	Tecnici			diverso in base ai sottoprogetti				62	
2	I funghi dal bosco alla tavola					X				X		63
3	Clima e salute		X							X	X	64
4	Inquinamento atmosferico e salute		X							X	X	64
5	Consulenza per progetti sull'educazione alla mobilità sostenibile		X							X	X	64
6	Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute		X							X	X	64
7	Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute		X							X	X	64
<b>8. Accedere ai servizi per relazionarsi</b>												
1	Salute e servizi					X	diverso in base alle attività				66	
3	Natale a colori		X			X		X	X			67
<b>9. Donare: una scelta solidale</b>												
1	Educare alla salute e al dono del sangue					X		X	X	X	X	70
2	AnDiaMO a scuola					X					X	70
3	La donazione di organi e tessuti: una scelta consapevole					X					X	71

# Distretto di Vignola

Comuni di Vignola, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano s/P, Montese, Savignano s/P, Spilamberto, Zocca

**Operatore Sanitario: di riferimento: Renata Baldaccini**

tel. 059 777058 - fax 059 777064 - r.baldaccini@ausl.mo.it

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina	
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado		
<b>1. Alimentazione e movimento</b>												
1	Mangia giusto, muoviti con gusto	Formazione per docenti	X	X			X	X	X	X		26
2	Mangia giusto, muoviti con gusto	Concorso	X	X		X	X	X	X			26
3	Mani...in pasta		X			X				X		27
4	La celiachia		X	X			X	X	X	X		27
5	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X	28
6	Sorridi alla prevenzione					X			X			28
7	Mangiando s'impara					X			X			29
9	Incontro con le fattorie del cibo					X			X			31
<b>2. Sostanze legali e illegali</b>												
1	Infanzia a colori		X	X		X	X		X	X		34
2	Liberi di scegliere		X	X	X	X	X			X		35
3	Scuole libere dal fumo		X	X	X	X	X				X	36
4	Liberi di scegliere. Concorso a premi					X				X		37
5	Smoke free class competition. Concorso a premi					X				X	X	37
6	Scuole libere dall'alcol		X	X	X	X	X				X	38
7	Positivo alla salute (in continuità con Tallone d'Achille)		X	X						X	X	39
8	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X	28
<b>3. Affettività, sessualità, relazione</b>												
1	Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti		X	X						X	X	42
3	Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare		X			X				X		42
4	L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva		X			X					X	43
<b>4. Comunicazione, relazione, integrazione</b>												
6	Giovani e cittadinanza attiva					X					X	50
<b>5. La cultura della sicurezza</b>												
1	Il primo soccorso nella scuola		X	X					X	X		52
2	Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLS)		X	X			X	X	X	X		52
3	PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica		X	X			X	X	X	X		53
4	Verso un lavoro più sicuro		X	Tecnici	X	X			X	X	X	54

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	
<b>6. Rischio infettivo</b>											
1	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie	X	X			X	X	X	X	X	58
2	Vai all'estero? Proteggi la tua salute	X			X					X	59
<b>7. Ambiente e salute</b>											
1	Uomo, ambiente, animali	X	Tecnici			diverso in base ai sottoprogetti					62
2	I funghi dal bosco alla tavola				X				X		63
3	Clima e salute	X							X	X	64
4	Inquinamento atmosferico e salute	X							X	X	64
5	Consulenza per progetti sull'educazione alla mobilità sostenibile	X							X	X	64
6	Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute	X							X	X	64
7	Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute	X							X	X	64
<b>8. Accedere ai servizi per relazionarsi</b>											
3	Natale a colori	X			X		X	X			67
<b>9. Donare: una scelta solidale</b>											
1	Educare alla salute e al dono del sangue				X		X	X	X	X	70
3	AnDiaMO a scuola				X					X	71

# Distretto di Castelfranco E.

Comune di Castelfranco E., Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, S. Cesario s/P.

Operatore sanitario di riferimento: **Ermanna Campana**

tel. 059 6554003 - fax 059 929717 - e.campana@ausl.mo.it

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina		
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado			
<b>1. Alimentazione e movimento</b>													
1	Mangia giusto, muoviti con gusto	Formazione per docenti	X	X				X	X	X	X		26
2	Mangia giusto, muoviti con gusto	Concorso	X	X			X	X	X				26
3	Mani...in pasta		X			X				X			27
4	La celiachia		X	X			X	X	X	X			27
5	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X		28
6	Sorridi alla prevenzione					X			X				28
7	Mangiando s'impara					X			X				29
8	Alimenta il tuo benessere				X	X			X				30
9	Incontro con le fattorie del cibo					X			X				31
<b>2. Sostanze legali e illegali</b>													
1	Infanzia a colori		X	X		X	X		X	X			34
2	Liberi di scegliere		X	X	X	X	X			X			35
3	Scuole libere dal fumo		X	X	X	X	X				X		36
4	Liberi di scegliere. Concorso a premi					X				X			37
5	Smoke free class competition. Concorso a premi					X				X	X		37
6	Scuole libere dall'alcol		X	X	X	X	X				X		38
7	Positivo alla salute	(in continuità con Tallone d'Achille)	X	X						X	X		39
8	Paesaggi di prevenzione		X	X		X				X	X		28
<b>3. Affettività, sessualità, relazione</b>													
1	Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti		X	X						X	X		42
3	Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare		X			X				X			42
4	L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva		X			X					X		43
<b>5. La cultura della sicurezza</b>													
1	Il primo soccorso nella scuola			X	X				X	X			52
2	Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLS)			X	X			X	X	X	X		52
3	PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica			X	X			X	X	X	X		53
4	Verso un lavoro più sicuro			X	Tecnici	X	X			X	X	X	54

AREA TEMATICA/PROGETTI	Prioritario	RIVOLTO A				LIVELLO SCOLASTICO					Pagina	
		Docenti	ATA	Genitori	Studenti	Nido	Infanzia	Primaria	I grado	II grado		
<b>6. Rischio infettivo</b>												
1	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie		X	X			X	X	X	X	X	58
2	Vai all'estero? Proteggi la tua salute		X			X					X	59
<b>7. Ambiente e salute</b>												
1	Uomo, ambiente, animali		X	Tecnici			diverso in base ai sottoprogetti				62	
2	I funghi dal bosco alla tavola					X				X		63
3	Clima e salute		X							X	X	64
4	Inquinamento atmosferico e salute		X							X	X	64
5	Consulenza per progetti sull'educazione alla mobilità sostenibile		X							X	X	64
6	Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute		X							X	X	64
7	Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute		X							X	X	64
<b>8. Accedere ai servizi per relazionarsi</b>												
3	Natale a colori		X			X		X	X			67
<b>9. Donare: una scelta solidale</b>												
1	Educare alla salute e al dono del sangue					X		X	X	X	X	70
2	AnDiaMO a scuola					X					X	70





# Le aree tematiche

- 1. Alimentazione e movimento**
- 2. Sostanze legali e illegali**
- 3. Affettività, sessualità, relazione**
- 4. Comunicazione, relazione, integrazione**
- 5. La cultura della sicurezza**
- 6. Rischio infettivo**
- 7. Ambiente e salute**
- 8. Accedere ai servizi per relazionarsi**
- 9. Donare: una scelta solidale**



# Alimentazione e movimento

## Progetti

**1. Mangia giusto, muoviti con gusto** 

Formazione per docenti

**2. Mangia giusto, muoviti con gusto** 

Concorso di Educazione alimentare e motoria

**3. Mani...in pasta** 

**4. La celiachia**

La mia, la tua, la nostra dieta

**5. Paesaggi di prevenzione** 

**6. Sorridi alla prevenzione**

Prevenzione della carie

**7. Mangiando s'impara**

Percorso di educazione alimentare

**8. Alimenta il tuo benessere**

**9. Incontro con le fattorie del cibo**

# 1. Mangia giusto, muoviti con gusto

## Formazione per docenti

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII

Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

A cura dell'Azienda USL in collaborazione con Gli Amici Del Cuore

### Rivolto a:

insegnanti di Nido, Scuole d'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado della provincia. *Consigliato agli insegnanti che intendono aderire a "Mangia giusto, muoviti con gusto. Concorso di educazione alimentare e motoria" e al progetto "Mani...in Pasta".*

### Obiettivi e contenuti

- Cogliere l'influenza dei mass-media e della pubblicità sulle scelte alimentari
- Comprendere gli aspetti psico-relazionali nei comportamenti alimentari
- Conoscere i principi per una dieta salutare nelle diverse fasi evolutive del bambino
- Decifrare le etichette alimentari per poter affrontare scelte consapevoli
- Conoscere le tradizioni alimentari e la moderna alimentazione
- Dati e riflessioni sui progetti di sorveglianza nutrizionale "SONIA" e "Okkio alla salute", HBSC
- Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica ed il bilancio energetico
- Promuovere il consumo di frutta e verdura fin dall'infanzia
- Conoscere i criteri di efficacia per la promozione di sani stili di vita.

- Approfondire il ruolo dell'acqua per il benessere dell'organismo
- Approfondire l'intercultura nell'alimentazione

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso si sviluppa in tre giornate, dalle 16.00 alle 19.00, per un totale di nove ore. I contenuti della terza lezione verranno individuati insieme ai partecipanti, fra alcuni argomenti di potenziale approfondimento, in base agli interessi specifici del gruppo. Durante il corso si alterneranno lezioni frontali, lavori di gruppo con restituzione in plenaria, brainstorming, discussioni guidate. *La formazione è espressamente consigliata anche per coloro che aderiranno al concorso su tema preordinato, previsto all'interno dell'offerta educativa dell'Azienda USL.*

Ai partecipanti verranno distribuite le sintesi delle relazioni ed altro materiale informativo relativo agli argomenti trattati. Alla fine del corso sarà somministrata ai corsisti una scheda di valutazione sull'efficacia e sull'organizzazione del corso con suggerimenti per i corsi successivi.

### Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

#### Distretti

Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola

#### Scuole

Nido, Infanzia, Primaria, I grado

#### Destinatari

Docenti

# 2. Mangia giusto, muoviti con gusto

## Concorso di educazione alimentare e motoria

A cura dell'Azienda USL in collaborazione con Gli Amici Del Cuore



### Rivolto a:

insegnanti ed alunni di Nidi, Scuole d'Infanzia e Primarie della provincia.

### Obiettivi e contenuti

Scopo del concorso è quello di facilitare la promozione di sani comportamenti alimentari e motori negli alunni e nei loro famigliari, attraverso la partecipazione attiva della scolaresca a percorsi educativi e di approfondimento che si concluderanno con la realizzazione di elaborati, grafici o multimediali, eventualmente integrati da riferimenti scritti, inerenti

le tematiche affrontate. Attraverso il lavoro eseguito e la diffusione di materiale informativo, verranno coinvolte anche le famiglie.

### Metodo e strumenti

Il personale docente potrà ideare ed attuare percorsi didattici in classe, riguardando gli argomenti dell'alimentazione e dell'attività fisica, approfondendo in particolare la tematica del concorso "attività motoria e salute". L'insegnante avrà a disposizione sussidi didattici, veicolati da un simpatico volpacchiotto di nome Boy Fox, diversificati in rapporto all'età degli alunni, che potranno essere utilizzati, nel modo più organico possibile, nell'attività svolta in classe. Il materiale appositamente ideato e creato per il progetto, che verrà consegnato a ciascun alunno, è costituito dal "patto per la sana alimentazione", "patto in movimento", dalle "cartoline della salute", dal "ricettario di Boy Fox". I genitori, tramite il materiale distribuito a scuola, verranno informati del percorso intrapreso in classe dal proprio figlio ed invitati alla coerenza. Tutta la classe lavorerà alla predisposizione di elaborati (poster, sculture, disegni, cd/dvd, ecc.) eventualmente integrati da riferimenti scritti (filastrocche, motti, poesie, ecc.). A tutti gli alunni partecipanti verrà consegnato un gadget.

La diffusione di semplici e comprensibili messaggi di salute si realizzerà attraverso l'attività dell'insegnante, a cui è consigliata la partecipazione al corso di formazione "Mangia giusto, muoviti con gusto", il supporto del materiale didattico distribuito a ciascun alunno ed il lavoro svolto da tutta la scolaresca per la predisposizione di elaborati.

### Programma

1. Nel mese di gennaio verranno distribuiti i materiali didattici a tutte le classi aderenti
2. Con la guida dell'insegnante ciascuna classe, utilizzando i materiali informativi e gli strumenti di rilevazione consegnati, effettua ricerche, rilevazioni/riflessioni sul tema individuato. Contemporaneamente viene inviato alle famiglie, tramite i bambini, materiale informativo
3. Ciascuna classe predispone elaborati grafici e/o prodotti multimediali (cd/dvd, ecc.) eventualmente integrati da testi scritti che illustrino i risultati e/o le sensazioni/atteggiamenti legati al tema, scaturiti dal lavoro eseguito
4. Nel mese di aprile, raccolta di tutti i lavori e delle liberatorie alla pubblicazione e consegna di gadgets a tutti i partecipanti
5. Nel mese di maggio, designazione dei migliori lavori (elaborato grafico e progetto educativo) da parte di una apposita giuria multidisciplinare, con successiva consegna di buoni in denaro utilizzabili per l'acquisto di materiali ed attrezzature scolastiche o la realizzazione di iniziative di interesse scolastico
6. Pubblicazione sul sito dell'Azienda USL dei 5 migliori elaborati realizzati
7. Nel mese di ottobre o novembre dell'anno scolastico successivo, cerimonia di premiazione
8. Realizzazione di mostre itineranti e diffusione degli elaborati via web

### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

### 3. Mani...in pasta



ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO - ONLUS  
"Gli Amici del Cuore"

Progetto operativo di educazione alimentare  
promosso dall'Associazione di Volontariato ONLUS  
Gli Amici del Cuore e dall'AUSL di Modena

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado	Studenti

#### Rivolto a:

studenti delle Scuole Secondarie di I grado della provincia. Saranno accettate una o due classi abbinata per ogni corso (massimo 10 corsi per l'intera provincia).

#### Finalità

Finalità primaria dell'Associazione di Volontariato Gli Amici del Cuore di Modena è la prevenzione delle malattie cardiovascolari. In collaborazione con l'Azienda USL di Modena, l'Associazione promuove da anni nelle scuole attività, integrate con i programmi di varie discipline, volte a diffondere stili di vita salutari tra bambini ed adolescenti. Evidenze scientifiche dimostrano che un sano ed equilibrato comportamento alimentare, associato ad un'adeguata attività motoria, contribuisce in modo determinante ad evitare o a ritardare l'insorgenza di patologie cardiovascolari.

Il titolo del progetto vuole sottolineare la componente operativa: non solo importanti nozioni, ma anche manipolazione degli ingredienti e realizzazione di ricette appetibili e nutrizionalmente equilibrate. L'obiettivo è lo sviluppo di una "consapevolezza alimentare" che nasca e ritorni sui banchi di scuola, arricchita e maturata grazie anche al lavoro sui tavoli di cucina.

#### Programma, metodo e contenuti

Sono previsti due incontri di due ore ciascuno con una o due classi abbinata, intervallati da un periodo intermedio (generalmente un mese) per lo svolgimento di attività pratiche sotto la guida dell'insegnante.

**1° incontro:** l'esperto di alimentazione tratterà in classe i seguenti argomenti: la Dieta Mediterranea e la Piramide Alimentare; il ruolo-chiave dell'alimentazione e dell'attività motoria nella prevenzione delle malattie cronico-degenerative. Successivamente avverrà la compilazione in classe, da parte degli alunni, del diario alimentare del giorno precedente e la consegna, da parte dell'esperto, di schede dettagliate di ricette alimentari salutari.

**Parte pratica/esperienziale:** nel periodo intercorrente tra i due incontri l'insegnante individuerà la "settimana della ricetta", durante

la quale gli alunni realizzeranno a casa, con la supervisione di almeno un familiare adulto, una delle ricette a scelta, lavorando preferibilmente a piccoli gruppi di studenti e documentando con fotografie le fasi della preparazione e l'esito del lavoro.

**2° incontro:** verranno esposti, dall'esperto di alimentazione, i risultati dell'analisi dei diari alimentari compilati dagli alunni e, alla luce degli "errori alimentari" rilevati, verranno ribaditi i principi delle linee-guida per una sana ed equilibrata alimentazione. Successivamente, avranno luogo il dibattito sull'esperienza in cucina, la raccolta delle schede di valutazione finale e la consegna di materiale di approfondimento offerto da "Gli Amici del Cuore".

Esiste anche la **possibilità per gli insegnanti di autogestire il progetto;** in questo caso riceveranno un cd con le diapositive in power point da proiettare e il materiale cartaceo per tutti gli alunni (diario alimentare e fascicolo con le ricette).

#### Concorso

Alla fine del 2° incontro si inviterà la classe (o le classi abbinata) a realizzare, sotto la guida degli insegnanti interessati e di altre discipline, uno o più cartelloni-poster o anche prodotti multimediali su cd/dvd, che illustrino i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa con veste grafica a piacere. I lavori migliori, valutati da un'apposita Commissione, saranno premiati con buoni in denaro utilizzabili per l'acquisto di materiale scolastico o per iniziative di interesse scolastico.

#### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941).

Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

### 4. La celiachia

La mia, la tua, la nostra dieta

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII Ambito territoriale per la provincia di Modena Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Promosso dall'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Servizio Pediatria di Comunità - in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia - Emilia-Romagna



#### Rivolto a:

dirigenti scolastici, insegnanti, ausiliari, tecnici, amministrativi, referenti dei Comuni e delle ditte di ristorazione e/o ditte che effettuano la **distribuzione** dei pasti scolastici e altro personale coinvolto nella distribuzione dei pasti in Nidi, Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado della provincia.

#### Finalità e contenuti

Scopo del corso è quello di fornire informazioni di base sulle intolleranze alimentari e sulle corrette modalità di somministrazione dei pasti, con particolare riferimento alla Celiachia. La Celiachia è un'intolleranza permanente al glutine che può essere gestita bene a patto che si adottino alcune precauzioni. Contenuti: i percorsi sanitari e sociali a supporto dei soggetti con intolleranze alimentari; la scuola promotrice di salute, menù scolastico, diete speciali e menù senza glutine; la Celiachia e gli alimenti che contengono glutine; i comportamenti per la gestione e la

somministrazione dei pasti per celiaci; le modalità e gli atteggiamenti adeguati per migliorare le relazioni tra i bambini a scuola.

#### Programma, metodo e verifica

Il corso ha una durata di quattro ore. In base al numero di iscritti sono previste al massimo tre edizioni, ognuna rivolta ad un massimo di trenta partecipanti.

Durante il corso si alterneranno lezioni di esperti (medici, pediatri, nutrizionisti, dietisti e psicologi), addetti al controllo ufficiale del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e rappresentanti dell'Associazione Italiana Celiachia.

Viene svolta anche una parte pratica.

È previsto un test finale di verifica dell'apprendimento.

A coloro che effettuano la distribuzione dei pasti viene rilasciato un attestato ai sensi della determinazione della Regione Emilia-Romagna 16963 del 29/12/2011 previo test di valutazione

#### Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Nido, Infanzia, Primaria, I grado	Dirigenti, Docenti, ATA, Referenti dei Comuni e ditte di ristorazione e altro personale coinvolto nella distribuzione pasti

## 5. Paesaggi di prevenzione



Progetto che prevede un corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII Ambito territoriale per la provincia di Modena Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Docenti, Studenti

### Rivolto a:

docenti e alunni delle Scuole Secondarie di I e II grado della provincia.

### Premessa

- “Paesaggi di prevenzione” è un progetto di promozione della salute costruito con l'Ufficio Scolastico Regionale ed è stato oggetto di una sperimentazione biennale per valutarne l'efficacia. A livello regionale sono state campionate le scuole da reclutare suddivise, poi, in 2 gruppi: uno di intervento e l'altro di controllo. I risultati preliminari sono stati presentati al Convegno nazionale “Guadagnare Salute” tenutosi a Venezia a giugno 2012.
- Il progetto è inserito nel Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012 tra le azioni principali nella prevenzione dell'abitudine al fumo nelle giovani generazioni e rientra nel Programma Ministeriale “Guadagnare salute in adolescenza” per l'area alimentazione e attività fisica.

### Finalità

Promuovere la salute nella scuola secondaria al fine di aiutare gli alunni a crescere in autonomia attraverso un approccio intersetoriale e multidisciplinare (contributo delle diverse discipline per una programmazione comune) e con il coinvolgimento attivo del contesto (scuola, famiglia, reti formali ed informali tra scuola e sanità, ecc.) nella logica della “Rete di scuole per la promozione della salute” (Health Promoting School).

### Obiettivi

- sviluppare uno o più temi, a scelta, di promozione della salute (**stili di vita, alimentazione, attività motoria, fumo, alcol**)
- inserire in un contesto curricolare i temi di promozione della salute scelti
- utilizzare il DVD “Paesaggi di prevenzione” per lo sviluppo/approfondimento dei temi di promozione della salute
- adottare comportamenti salutari anche a livello di Istituto (ridurre gli spazi esterni in cui si fuma, favorire l'uso della bicicletta o il recarsi a scuola a piedi, aumentare il consumo di frutta, eliminare la presenza di bevande alcoliche o gassate, ecc.).

### Metodo

Propedeutico all'avvio del progetto è un momento di **formazione per gli insegnanti**, centrato sull'utilizzo delle **metodologie interattive** e sulla conoscenza dei **contenuti del DVD** con cui condurre le attività con gli alunni.

Nel lavoro degli insegnanti con le classi è previsto l'uso di tecniche interattive (brainstorming, focus group, analisi immaginativa, gioco di ruolo, scrittura creativa) che facilitano l'acquisizione di **competenze trasversali** utili al sostegno dei processi di cambiamento sia individuali sia di comunità.

### Strumenti didattici

Verrà messo a disposizione dei docenti il DVD “Paesaggi di prevenzione” che offre loro tracce di possibili percorsi didattici, contenuti e bibliografia, oltre che esempi di prove di verifica.

Il DVD contiene anche una sezione dedicata agli alunni con giochi interattivi e strumenti quali l'Inventastorie e Crea Manifesto.

### Verifica

Nel DVD sono contenuti questionari di verifica, esercitazioni, ecc. a cui si possono associare strumenti ad hoc predisposti dai docenti.



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

## 6. Sorridi alla prevenzione

### Prevenzione della carie

### Rivolto a:

alunni della prima classe di Scuola Primaria della provincia

### Obiettivi

- Conoscere l'anatomia e la funzione dei denti decidui e permanenti
- Conoscere la carie e la sua eziologia
- Comprendere il valore della prevenzione: come lavarsi i denti, informazioni di base sull'alimentazione, la funzione del dentista

### Programma, metodo, strumenti e verifica

L'attività è articolata in tre incontri, della durata complessiva di sei ore, attraverso trasmissione di informazioni, discussione in classe, esercitazioni pratiche, simulazioni e colloquio individuale con il bambino. Gli strumenti utilizzati sono:

1. **Dispensa per l'insegnante:** contiene la mappa del progetto educativo; fornisce le informazioni essenziali per un approccio scientifico all'argomento e descrive gli strumenti utilizzabili.
2. **Quaderno didattico:** strumento operativo usato dai bambini per svolgere esperienze di apprendimento. Propone, come protagonista, un simpatico dentino che accompagna l'allievo, quasi per gioco, alle diverse esercitazioni, finalizzate all'acquisizione di comportamenti corretti. Il quaderno, coinvolge la famiglia attraverso un'attività di

ricerca svolta a casa dal bambino.

3. **Poster:** illustra, attraverso vignette e didascalie, le principali regole per mantenere sani i denti; descrive gli obiettivi del progetto e la sua articolazione.
4. **Diploma di merito:** premio per tutti i bambini che hanno partecipato all'iniziativa in cui sono ribadite le tre regole d'oro per mantenere i denti sani.
5. **Diapositive:** illustrano il percorso didattico del quaderno e sono da supporto durante le lezioni dell'operatore sanitario.
6. **Modello delle arcate dentali e spazzolino da denti:** utilizzati dagli operatori sanitari durante la lezione in classe per dimostrazioni pratiche delle tecniche di igiene orale.

La verifica si concretizza attraverso l'osservazione del grado di partecipazione dei bambini all'attività di classe, la compilazione del quaderno didattico, questionari per gli insegnanti e per i genitori, analisi dei lavori realizzati dai bambini.



# 7. Mangiando s'impura

## Percorso di educazione alimentare

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

A cura di Nordiconad, con il patrocinio del CONI e della Provincia di Modena

### Rivolto a:

alunni delle terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie della provincia, con il coinvolgimento di docenti e genitori.

### Obiettivi

- Far maturare nei bambini, cittadini e consumatori di domani, la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e delle problematiche sociali e ambientali legate allo stile di vita e al consumo
- Fornire lo spunto per un momento di confronto nei percorsi formativi scolastici o dare nuovi stimoli, là dove tale attività è già stata intrapresa dalla classe.

Al progetto partecipano in modo fattivo anche i genitori e gli insegnanti, sia per il supporto che danno ai bambini nello svolgimento delle varie attività in aula e a casa, sia perché sono previsti appositi incontri con esperti del settore.

### Metodo, contenuti, strumenti e verifica

Tramite modalità ludico-formative, che prevedono diverse attività in aula, visite guidate ad un punto vendita e ad una fattoria didattica, i bambini sono guidati da esperti in un percorso di riscoperta dei sapori sani e genuini. L'idea è imparare giocando, assaggiando, scoprendo, attraverso le esperienze sensoriali che sviluppano nel corso dei laboratori di "animazione". In particolare viene messa al centro la scoperta della frutta, alimento poco consumato dai bambini, anche perché poco "sponsorizzato" dalla televisione. Il percorso si caratterizza per la centralità data all'alimentazione corretta e, in particolare, alla conoscenza e al consumo della frutta da parte dei bambini: a tal fine, nel corso del progetto, la frutta viene offerta a merenda e consumata durante la ricreazione (per tre mesi due volte a settimana).

Attraverso l'équipe di docenti che seguono il progetto, Nordiconad ha ideato e prodotto una serie di strumenti didattici a supporto delle attività in aula (due interventi) e fuori dall'aula (visita al punto vendita più vicino, visita a una fattoria didattica, incontro finale con insegnanti e genitori) e che i bambini sono chiamati a utilizzare a casa: piramide alimentare tridimensionale, schede assaggio, cartine geografiche dell'Italia con visualizzazione delle zone di provenienza dei prodotti, opuscolo informativo sulla corretta alimentazione realizzato in collaborazione con l'Avis, etc.

In un incontro finale viene dato riscontro dei risultati dei questionari di valutazione distribuiti ad alunni e genitori, con la presenza di esperti che trattano i temi affrontati dai bambini durante il percorso educativo.

### Periodo di svolgimento

Laboratori in aula da gennaio a maggio; visita alla fattoria didattica solitamente tra aprile e fine maggio.

### Avvertenze

- l'attuazione del progetto è subordinata alla **disponibilità di posti**, in base alle richieste che giungeranno;
- il progetto è rivolto alle sole **classi III, IV e V**;
- agli insegnanti è richiesto di collaborare con gli esperti e partecipare agli incontri di presentazione dell'iniziativa, coinvolgendo anche la Direzione Didattica;
- il progetto prevede la consegna di frutta a merenda in giorni concordati con la scuola. La consegna è a carico di Nordiconad, **la distribuzione in classe compete al personale della scuola**;
- costituisce parte integrante del progetto **un incontro** con genitori ed esperti;
- la visita alla fattoria didattica è a discrezione della scuola: nel caso in cui questa venga effettuata, il costo della visita è a carico di Nordiconad, **il trasporto a carico della scuola**. Per il resto il corso è completamente gratuito;
- alla fine dell'attività è previsto un concorso che premia i migliori elaborati prodotti dalle classi.

### Adesioni

Le richieste dovranno pervenire entro il **5 ottobre** a:  
Tiziana Giurati  
Ufficio Relazioni Esterne - Nordiconad Soc. Coop.  
Via Danimarca 80, Modena  
tel. 059 326920 - fax 059 326793  
e-mail: tiziana.giurati@nordiconad.it



# 8. Alimenta il tuo benessere



<b>Distretti</b>	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Sassuolo	
<b>Scuole</b>	<b>Destinatari</b>
Primaria	Studenti, Genitori

A cura di Coop Estense

## Rivolto a:

alunni delle classi prime, seconde e terze delle scuole Primarie dei distretti di Carpi, Mirandola, Modena, Castelfranco e Sassuolo e alle loro famiglie.

## Premessa

Coop realizza attività di educazione al consumo consapevole da oltre 30 anni, aggiornando continuamente contenuti e proposte, e contestualizzando gli interventi in funzione dei tempi e degli stili di consumo. Nel 2007 la campagna Coop "Alimenta il tuo benessere" si è tradotta in azioni concrete di sensibilizzazione, in nuove etichettature e prodotti, volti in particolare ad intervenire sul tema del sovrappeso e dell'obesità infantile. Le linee guida Coop per una corretta alimentazione dell'infanzia, redatte con la supervisione scientifica di ECOG European Childhood Obesity Group e SIO Società Italiana dell'Obesità, hanno rappresentato lo spunto per progettare percorsi di educazione al consumo consapevole rivolti ai bambini e agli adulti, capaci di veicolare, attraverso le "animazioni", i messaggi alla base di sane abitudini alimentari e stili di vita.

## Obiettivi, contenuti e programma

Il percorso "Alimenta il tuo benessere" è stato pensato con l'obiettivo di stimolare riflessioni e capacità nei bambini legate al loro comportamento alimentare e di consumo; offrire un efficace supporto al percorso didattico che gli insegnanti sviluppano durante l'anno scolastico; offrire spunti di riflessione alle famiglie coinvolgendole in attività concrete e divertenti, al fine di rinforzare i messaggi positivi sulle abitudini alimentari.

Si struttura in animazioni e incontri differenziati per le tre classi scolastiche a cui si rivolge. Per ciascuna classe è stata messa

a punto un'animazione volta a sollecitare alcuni temi alla base di una sana e corretta alimentazione: il consumo di frutta (classi prime), una sana prima colazione (classi seconde), la corretta gestione delle merende e dei fuori pasto (classi terze). Questi temi vengono sviluppati, su piani diversi, sia con i bambini che con le famiglie, alle quali vengono proposti tre diversi incontri collegati alle animazioni svolte dai bambini.

## Metodo

Sia nelle animazioni proposte ai bambini che negli incontri dedicati ai genitori, i contenuti di tipo nutrizionale si integrano a riflessioni volte a stimolare una capacità critica di consumo sin dal momento dell'acquisto. Per questo le animazioni e gli incontri si tengono nei Laboratori Didattici dei Punti Vendita Coop, dove si utilizzano la "spesa simulata" come esercitazione e stimolo della discussione e l'esperienza laboratoriale per "fissare" i contenuti informativi. Bambini e genitori sono chiamati ad essere protagonisti attivi del cambiamento. Il laboratorio didattico si presta a manipolare i prodotti per conoscerli meglio e a prove sensoriali per misurare le capacità di scelta. Il progetto prevede la somministrazione di un questionario sulle abitudini alimentari e motorie ai genitori delle classi che sviluppano il percorso. Le animazioni sono supportate da materiale didattico per gli insegnanti, oltre a materiale informativo per i bambini e per le famiglie.

Durante l'anno scolastico viene proposta un'animazione per ciascuna classe (per un massimo di 25 partecipanti) e un incontro per le corrispondenti famiglie con tre diversi temi differenziati per le prime, seconde e terze classi. Gli incontri con i genitori sono subordinati al raggiungimento di un numero minimo di 10 partecipanti. Le animazioni con le classi si realizzano nel periodo gennaio-maggio. Gli incontri con i genitori saranno pianificati sulla base del periodo di realizzazione delle animazioni dei bambini.

	<b>Animazioni per i bambini</b>	<b>Incontri/animazioni con i genitori</b>
<b>Classe</b>	<b>Laboratorio Didattico, Punto vendita Coop, dalle 9 alle 12</b>	<b>Laboratorio Didattico, Punto vendita Coop, dalle 18.30 alle 20</b>
I	"Merendiamo con la frutta" Promuovere la frutta nell'alimentazione dei bambini; la frutta a merenda e, con la verdura, nei pasti principali per crescere in salute; ricerca in punto vendita; scelta e preparazione di semplici ricette a base di frutta; degustazione collettiva.	"La frutta e la verdura nell'alimentazione dei bambini" La piramide alimentare e il ruolo delle fibre nella dieta; la funzione protettiva della frutta; come favorire il consumo di frutta nei bambini; frutta e verdura di stagione; succhi, frullati, centrifugati: alcune ricette che piacciono ai più piccoli.
II	"Bianco, buono...latte! Energia a colazione" L'importanza della prima colazione; la conoscenza del latte e dei derivati e la loro importanza nella dieta; come sono fatte le nostre colazioni (latte, yogurt, biscotti, frutta... rispondono a...); spesa simulata a gruppi per la colazione più equilibrata.	"La prima colazione: l'energia della giornata" L'importanza della prima colazione nel bilancio energetico della giornata; i contenuti nutrizionali: latte e derivati, frutta e succhi; la lettura delle etichette; le proposte di colazioni equilibrate e alternative: dolce, salato, biologico, naturale, light.
III	"Caccia alla merenda" Gli snack e le merende preferite dai bambini; analisi della pubblicità e delle motivazioni delle scelte; la merenda giusta per ogni attività: gioco, studio, sport; proposte alternative di merende salutari; spesa simulata per una merenda della mattina e del pomeriggio; proposte divertenti per merende alternative.	"Quale merenda è giusta? La scelta dei fuori pasto" La gestione dei fuori pasto; l'apporto energetico e nutritivo; valutazioni dell'adeguatezza di quantità, qualità delle merende in funzione delle attività e del bilancio energetico; il peso della merenda: troppo leggera, troppo pesante; proposte divertenti per merende alternative.

## Avvertenze

La realizzazione del progetto è subordinata alla disponibilità di posti in base alle richieste pervenute. Verrà assegnata la priorità alle scuole che attiveranno il ciclo completo delle animazioni, ovvero per le classi prime, seconde e terze.

Il progetto prevede una presentazione dell'iniziativa alla direzione didattica e agli insegnanti.

Le animazioni e gli incontri sono gratuiti.

I trasporti presso i punti vendita sono a carico della scuola.

I laboratori didattici attivi per l'anno scolastico 2011/2012 sono i seguenti:

- Supermercato Coop di Formigine
- Ipermercato Coop I Portali di Modena
- Ipermercato Coop Grandemilia di Modena
- Supermercato Coop di Nonantola
- Ipermercato Coop II Borgogioioso di Carpi
- Ipermercato Coop Della Mirandola di Mirandola

## Adesioni

Le richieste dovranno pervenire **dal 1 settembre al 31 ottobre** a: Coop Estense, Settore Soci e Consumatori.

Numero Verde 800 066316, ore 9-13 e 14.30-18



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

Promosso da Associazione Fattorie Didattiche della Provincia di Modena

### Rivolto a:

alunni della Scuola Primaria della provincia.

### Premessa

L'Associazione delle Fattorie Didattiche della Provincia di Modena collabora da oltre 12 anni con le scuole di ogni ordine e grado quale indispensabile strumento nel campo dell'educazione alimentare ed è composta da una cinquantina di aziende agricole che hanno fatto dell'alimentazione sana, accompagnata da un corretto stile di vita, una vera e propria "bandiera", nell'interesse della salute e del benessere, dei più piccoli in particolare.

Lo strumento principale per favorire scelte di consumo corrette e consapevoli è l'educazione alimentare; una corretta alimentazione è essenziale per sviluppare e/o preservare un soddisfacente stato di salute e di benessere; l'educazione alimentare è strumento utilissimo per ottenere comportamenti alimentari equilibrati e un consumo consapevole di alimenti e la conoscenza del loro luogo di origine sono fondamentali.

### Obiettivi

- Conoscere i luoghi della produzione degli alimenti che consumiamo abitualmente;
- promuovere la comprensione delle relazioni esistenti tra fattorie agricole, consumi alimentari, prodotti tipici e salvaguardia dell'ambiente;
- favorire l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali;
- favorire il consumo di prodotti alimentari ed agroalimentari ottenuti nel rispetto della salute e dell'ambiente e legati alla tradizione e alla cultura del territorio;
- promuovere l'educazione al gusto, stimolando la curiosità dei più giovani a sperimentare e ad acquisire nozioni elementari di cucina, a conoscere l'origine dei cibi, i diversi processi produttivi, la filiera che dal campo li porta alla tavola.



[www.fattoriedidattiche.it](http://www.fattoriedidattiche.it)

### Metodo, contenuti, strumenti e verifica

Le scuole e gli insegnanti potranno contattare l'Associazione che si rende disponibile a collaborare per:

- approfondire e definire gli obiettivi e predisporre il programma delle attività
- effettuare la progettazione di dettaglio, coinvolgendo una o più fattorie didattiche in un'ottica di "rete"
- coinvolgere le fattorie didattiche del territorio più confacenti con il tipo di percorso didattico selezionato, coerenti con i "desiderata" della scuola e logisticamente più idonee.

Il percorso formativo sarà definito e personalizzato con gli insegnanti sia nei contenuti sia nel metodo; si potrebbe concentrare l'attenzione sui prodotti alimentari tipici del nostro territorio, quali latte e formaggi, uva, frutta, verdura, cereali, miele, carne, castagne, prevedendo due moduli:

- un modulo da realizzare in classe della durata di tre ore (a cura della scuola con la collaborazione di operatori della fattoria prescelta); si tratta di un momento introduttivo al tema del percorso in cui vengono illustrati i concetti di base e si procede alla discussione in classe; in questa occasione saranno utilizzate diapositive di supporto e fornita una piccola dispensa;
- un modulo da realizzare in fattoria (a cura del personale della fattoria); si tratta di un momento esperienziale in cui i ragazzi vedono, provano, toccano, assaggiano ciò che hanno imparato. Durante questa giornata si conclude un cerchio, composto da: luogo della produzione, tradizione e storia dell'alimento, metodi di coltivazione, tecniche di trasformazione, metodi di preparazione culinaria, e.....pronti in tavola!!! Per la visita in fattoria è previsto un costo **a carico della scuola/famiglia**.

Ai temi sopra esposti potranno accompagnarsi quelli delle produzioni biologiche e con metodi di coltivazione ecosostenibili, della cucina modenese tra civiltà contadina e tradizioni locali, della "Biodiversità" (antiche varietà di frutta, verdura e animali in via di scomparsa).

La produzione da parte degli studenti di elaborati grafici, temi o altro, inerenti le problematiche trattate (da concordare con gli insegnanti) saranno gli strumenti di verifica.

### Adesioni

Le richieste dovranno pervenire a:  
 Associazione Fattorie Didattiche della Provincia di Modena  
 Via Rio d'Orzo, 535 - 41056 Savignano s/P. MO  
 e-mail: [info@fattoriedidattiche.it](mailto:info@fattoriedidattiche.it)  
 tel. 377 1755083 - 333 1701847 - fax 059 760811  
 Presidente dell'Associazione: Fiorella Barbi



# Sostanze legali e illegali

## Progetti

**1. Infanzia a colori** 

**2. Liberi di scegliere** 

Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado

**3. Scuole libere dal fumo** 

**4. Liberi di scegliere**

Concorso a premi

**5. Smoke free class competition**

Concorso a premi

**6. Scuole libere dall'alcol** 

**7. Positivo alla salute** 

(in continuità con Tallone d'Achille)

**8. Paesaggi di prevenzione** 

# 1. Infanzia a colori



In collaborazione con Regione Emilia-Romagna e con i Centri di Educazione Ambientale della provincia di Modena

## Rivolto a:

alunni, genitori e docenti della Scuola d'Infanzia e Primaria della provincia. È particolarmente idoneo in percorsi di continuità. Le Scuole che desiderano avviare l'attività possono prendere contatti preliminari con il coordinatore dell'educazione alla salute del distretto sanitario cui afferisce la scuola.

## Obiettivi

- Sensibilizzare, attraverso il linguaggio simbolico, i bambini alla scelta del non fumo tramite lo sviluppo di visioni di infanzia che privilegia spazi aperti, volti sorridenti, sensazioni di libertà senza tracce di fumo: i bambini dovrebbero essere guidati verso saperi quali viatici di libertà, aiutandoli in una scelta del non fumo facile e naturale;
- Sviluppare la simbologia e l'immaginario per costruire comportamenti, anche se istintivi ed emozionali, di scelta del non fumo;
- Stimolare i genitori a creare ambienti liberi da fumo;
- Aumentare la consapevolezza dei danni provocati dal fumo passivo.



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Docenti, Genitori, Studenti

## Programma, metodo e verifica

L'attività prevede l'attuazione di:

- incontri di coordinamento e consulenza da parte dell'operatore sanitario con i docenti;
- percorsi didattici in classe, da parte degli insegnanti, adatti ad affrontare la scelta del non fumo e il tema dell'immaginario legato al fumo. Il lavoro in classe prevede l'utilizzo di fiabe, filastrocche, attività di comunicazione non verbale, attività espressive, musicali e corporee avvalendosi dell'ausilio della guida didattica regionale "Infanzia a colori", consegnata ad ogni insegnante;
- eventuali incontri di consulenza/formazione per genitori, da parte dell'operatore sanitario, sui danni da fumo di tabacco, in particolare da fumo passivo, e gruppi di ascolto sui condizionamenti e sulle possibili strategie per non fumare ed aiutare i propri figli in futuro.

La verifica del percorso è possibile attraverso un questionario di gradimento e/o l'analisi degli elaborati e delle attività dei bambini ed eventuali osservazioni di gruppi di controllo.

## Avvertenza

L'Azienda USL di Modena si riserva, con gli altri organizzatori, il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

## 2. Liberi di scegliere



Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado

**Programma di prevenzione con prove scientifiche di efficacia, riconosciuto a livello nazionale come esempio di buona pratica. Prevede un corso di formazione per il personale scolastico approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII - Ambito territoriale per la provincia di Modena Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna**

A cura dell'Azienda USL in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, LILT e Casa di cura Villa Pineta - Gaiato

### Rivolto a:

docenti delle classi seconde delle Scuole Secondarie di I grado della provincia di Modena.

Nel distretto di Pavullo l'attività è rivolta ai docenti delle classi quinte delle Scuole Primarie e delle classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di II grado.

### Obiettivi

- Fornire agli **insegnanti** uno strumento efficace, maneggevole e personalizzabile per la promozione della salute
- Promuovere nei **ragazzi** la capacità di individuare i fattori ambientali che favoriscono l'iniziazione al tabagismo, reagire alla pressione sociale, valorizzare l'immagine dei non fumatori
- Promuovere nei **genitori** una riflessione sui temi educativi collegati al consumo di tabacco.

### Metodo e strumenti

- Un **corso di formazione rivolto agli insegnanti** della durata massima di 6 ore per l'apprendimento di 4 unità didattiche da proporre ai ragazzi delle classi seconde. Una volta formati, gli insegnanti decidono il periodo in cui **svolgere l'attività nelle classi**. L'attività sarà ripetibile in anni successivi, senza bisogno di ulteriore formazione. Viene fornita una **guida didattica**.
- Le unità didattiche di due ore ciascuna vengono proposte ai ragazzi dagli insegnanti. Nella gestione del progetto **possono alternarsi più insegnanti**, in modo da suddividere su più materie le ore necessarie alla realizzazione (circa 10 ore). Prodotto finale del progetto è un elaborato creativo con cui la classe può **partecipare all'omonimo concorso regionale** (vedi pag. 37).
- La **metodologia proposta è di tipo attivo**.
- I **genitori** vengono avvisati, tramite comunicazione scritta, dell'avvio del progetto e vengono invitati ad un incontro finale di restituzione del percorso e di discussione con un esperto sugli aspetti educativi.

### Articolazione del programma

#### A - La formazione degli insegnanti

La formazione agli insegnanti è organizzata in accordo con gli operatori dell'Azienda USL che promuovono il progetto e ha una durata massima di sei ore. **Tale formazione si rende necessaria solo nel corso del primo anno di attivazione del progetto, infatti le abilità didattiche acquisite permetteranno agli insegnanti di replicarlo autonomamente negli anni successivi.**

La formazione si articola secondo le esigenze espresse dai docenti. La sua funzione è:

- **presentare** agli insegnanti i moduli didattici e curare le modalità di avvio e di attuazione del progetto: decisione del periodo di attuazione, integrazione di docenti di più discipline scolastiche, coinvolgimento dei genitori, utilizzo di risorse territoriali, possibilità di partecipare al concorso regionale collegato al progetto, organizzazione di un incontro per i genitori, etc...;
- **monitorare** l'andamento del progetto, fornendo agli insegnanti il supporto necessario;
- **verificare** con gli insegnanti l'esito del progetto attraverso il grado di partecipazione dei ragazzi e dei genitori.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria, I grado	Docenti, ATA, Studenti, Genitori

#### B - La realizzazione del progetto nelle classi

Gli insegnanti realizzano il programma antifumo nelle classi, articolando le unità didattiche con una cadenza settimanale.

La fine del progetto è costituita dalla realizzazione, da parte degli studenti, di uno o più prodotti creativi di sintesi dei contenuti (es: manifesti con slogan antifumo, filmati, foto, ecc.). Tali elaborati potranno essere utilizzati per la partecipazione all'omonimo concorso regionale (vedere *Liberi di scegliere. Concorso a premi*).

#### C - Incontro con i genitori

L'esperto dell'Azienda USL di Modena incontra i genitori delle classi in cui il progetto è stato realizzato.

#### Si consiglia di:

- fare approvare il progetto dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- applicarlo in tutte le classi seconde della scuola;
- evidenziare l'adozione del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa.

### Integrazioni possibili

- **Concorso**  
Partecipazione al concorso "Liberi di scegliere" - pag. 37.
- **Sussidi didattici**  
Utilizzo del dvd "Paesaggi di prevenzione" - pag. 74.
- **Visite didattiche**  
Visita al centro regionale di didattica multimediale per la promozione della salute "Luoghi di prevenzione" a Reggio Emilia. Per prenotare una visita scrivere una e-mail all'indirizzo: [segreteria@luoghidiprevenzione.it](mailto:segreteria@luoghidiprevenzione.it), all'attenzione di Francesca Zironi, specificando nome della scuola, classe, insegnante di riferimento, operatore sanitario di riferimento, percorso didattico di interesse, attività svolte in classe a completamento del percorso, periodo in cui si vorrebbe effettuare la visita. Per maggiori informazioni tel. 0522 320655.
- **Intervento di approfondimento in classe** a cura della **Legga Italiana Lotta ai Tumori**. Lezione informativa con esperto ed incontro/intervista con testimonial.



### 3. Scuole libere dal fumo



Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo nella scuola secondaria di secondo grado

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Il grado	Docenti, ATA, Studenti, Genitori

È un progetto della Regione Emilia-Romagna e afferisce ai programmi di prevenzione del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie, promuove stili di vita sani e la cultura del "non-fumo" all'interno dell'Istituto scolastico, realizzando un approccio complessivo di promozione della salute, articolato in interventi integrati di tipo educativo, normativo e di supporto alla disassuefazione. Si consiglia di evidenziare l'adozione del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa.

La realizzazione di questo progetto ha **durata biennale**.

#### Rivolto a:

docenti, personale ATA, studenti e genitori delle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia.

#### Obiettivi

- proteggere i non fumatori dall'esposizione al fumo passivo;
- prevenire l'iniziazione al fumo nei giovani;
- favorire la disassuefazione dal fumo.

#### Metodo e programma

- **Costituzione di un gruppo di lavoro interno all'Istituto Scolastico** con il compito di programmare l'attività che verrà svolta; vi fanno parte operatori dell'Azienda USL e rappresentanti di tutte le istanze interne alla scuola (dirigente scolastico, docenti, personale ATA, studenti e genitori). Il gruppo di lavoro programma le proprie attività educative e informative secondo le necessità individuate dalla scuola e può integrare il tema del tabagismo con altri temi ritenuti importanti (es: alimentazione, sport, consumo di sostanze illegali, etc...).
- Adozione del metodo della peer education che permette ai ragazzi di divenire **protagonisti attivi** della programmazione e dell'attuazione delle iniziative rivolte ai pari, ai genitori, al territorio.
- La scuola dichiara apertamente la propria intenzione di volere divenire un ambiente libero dal fumo, decidendo, a tal fine, di attivare un processo che porti alla creazione di un regolamento interno che normi le aree fumatori anche negli spazi esterni dell'istituto. La discussione dei contenuti del regolamento è parte integrante delle attività del progetto.
- I **genitori sono coinvolti** dalla scuola nel progetto almeno attraverso una informativa sull'avvio delle attività e gli obiettivi che si propongono.

#### Integrazioni possibili

- **Gruppi di disassuefazione al fumo per ragazzi**  
Percorso per ragazzi che vogliono cambiare il proprio rapporto con le sigarette, condotto con il metodo "Free your mind" a cura dei Centri Antifumo dell'Azienda USL di Modena
- **Concorso**  
Partecipazione al concorso "Smoke Free Class Competition" - pag. 37.
- **Sussidi didattici**  
Utilizzo del dvd "Paesaggi di prevenzione" - pag. 74.
- **Visite didattiche**  
Visita al centro regionale di didattica multimediale per la promozione della salute "Luoghi di prevenzione" a Reggio Emilia. Per prenotare una visita scrivere una e-mail all'indirizzo: [segreteria@luoghidiprevenzione.it](mailto:segreteria@luoghidiprevenzione.it), all'attenzione di Francesca Zironi, specificando nome della scuola, classe, insegnante di riferimento, operatore sanitario di riferimento, percorso didattico di interesse, attività svolte in classe a completamento del percorso, periodo in cui si vorrebbe effettuare la visita. Per maggiori informazioni tel. 0522 320655.



## 4. Liberi di scegliere Concorso a premi

### Rivolto a:

studenti delle classi seconde delle Scuole Secondarie di I grado della regione Emilia-Romagna che aderiscono al progetto "Liberi di scegliere" nell'anno scolastico 2011/2012.

### Programma

1. La partecipazione è gratuita
2. Le opere (realizzate da singoli alunni o da gruppi di lavoro) dovranno trasmettere solo messaggi che promuovano la salute e che spingano le persone a non fumare. Le opere dovranno essere originali. È molto importante che i messaggi non siano di tipo denigratorio, che non contengano immagini di campagne pubblicitarie o di personaggi celebri. Il messaggio dovrà essere di tipo positivo.
3. Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche:
  - elaborati grafici: le dimensioni dovranno essere da un minimo di A4 a multipli di esso, fino ad un massimo di 70x100 cm; è possibile utilizzare qualsiasi tipo di tecnica pittorica. L'elaborato dovrà essere accompagnato da una sua trasposizione informatizzata per poter essere meglio visionato
  - slogan, articoli giornalistici, poesie, filastrocche: andranno consegnati scritti a macchina/pc su un foglio bianco, accompagnati, se possibile, dalla versione informatizzata (su cd, invio tramite e-mail, ecc...)
  - filmati: la durata massima dei filmati è di 5 minuti. È possibile rappresentare canzoni, drammatizzazioni, documentari

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado	Studenti

- materiale su supporto informatico: è possibile presentare materiale realizzato con il computer e salvato su supporto informatizzato (cd, pen drive, ecc...). In questo caso sarà necessario allegare una scheda tecnica indicante i programmi utilizzati. Se si tratta di una animazione, l'elaborato non potrà avere una durata superiore a 5 minuti
4. Ogni elaborato dovrà essere contrassegnato in maniera chiara riportando: nome e cognome degli alunni, quello dell'insegnante coordinatore del lavoro, la classe, la scuola e la città di provenienza
  5. Il materiale dovrà pervenire all'operatore sanitario, conduttore distrettuale del progetto, entro e non oltre il **30/04/2013**
  6. Il materiale pervenuto sarà valutato da un'apposita commissione
  7. Il materiale, su richiesta delle scuole, verrà restituito
  8. Tra tutto il materiale pervenuto verranno premiati i lavori ritenuti più efficaci nella trasmissione del messaggio di prevenzione dell'abitudine al fumo.

### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

## 5. Smoke free class competition Concorso a premi

A cura della Regione Emilia-Romagna e Istituto Oncologico Romagnolo (IOR), in collaborazione con Azienda USL Modena

### Rivolto a:

studenti di prima, seconda e terza classe di Scuola Secondaria di I grado e prima e seconda classe della Scuola Secondaria di II grado della regione.

### Obiettivi, metodo, strumenti e verifica

È un progetto europeo, nato in Finlandia nel 1989, in parte finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma "L'Europa contro il cancro", in collaborazione con European Network on Young People and Tobacco. Il progetto si concretizza in un concorso che impegna gli studenti di una classe a rispettare l'astinenza dal fumo dal 1 novembre al 30 aprile: ogni classe partecipante ha un insegnante referente con il compito di aiutarla a svolgere il concorso promuovendo discussioni e approfondimenti sull'argomento fumo. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani; eliminare o ridurre il consumo di sigarette degli alunni che hanno già sperimentato il fumo affinché non diventino fumatori abituali; promuovere l'immagine del non fumatore. Gli strumenti, forniti dalla Regione, sono: un kit per insegnanti con relativo regolamento di partecipazione al Concorso; schede di adesione e monitoraggio sull'andamento della competizione. La verifica si effettuerà attraverso le schede di monitoraggio e la realizzazione di elaborati.

**Le valutazioni fin qui svolte indicano che questo concorso contribuisce a ritardare l'iniziazione dell'abitudine al fumo tra i giovani.**

### Programma, contenuti, adesione

**Il concorso inizierà a novembre.** Le classi che intendono partecipare devono preliminarmente accordarsi sul come e con quali

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Studenti

supporti possono impegnarsi a rispettare, come gruppo, l'astinenza dal fumo e come possono attuare un percorso di approfondimento e confronto sul tema "tabagismo". L'iscrizione al concorso, entro il **30 novembre 2012**, sarà sancita dalla spedizione del "contratto di classe", tuttavia, per gli eventuali ritardi nella spedizione dei materiali alle scuole si accettano tutte le classi che invieranno il contratto entro il 24 dicembre 2011. Dalla metà di dicembre in avanti, con cadenza mensile, dovranno pervenire apposite schede di monitoraggio **alle referenti per l'Emilia-Romagna Dr.ssa Claudia Monti e Franca Gentilini - Istituto Oncologico Romagnolo (I.O.R.) - Corso Mazzini, 153 - 48018 - Faenza (RA) tel. 0546 661505, fax 0546 060150, e-mail c.monti@ior-forli.it**

Alla fine del concorso avranno luogo due lotterie:

- una nazionale che assegnerà **un premio in denaro** per la classe estratta
- una regionale che assegnerà **un premio** a tutti gli studenti di una classe estratta in ogni regione.

Tutti i ragazzi che porteranno a termine il concorso riceveranno un simpatico gadget di partecipazione.

### Avvertenza

Gli Organizzatori si riservano il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine si richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

[www.smokefreeclass.info](http://www.smokefreeclass.info)

## 6. Scuole libere dall'alcol



Programma di approccio complessivo ai comportamenti alcol-correlati nella scuola secondaria di secondo grado

È un progetto della Regione Emilia-Romagna finalizzato a promuovere una cultura della salute che, partendo dal rispetto della normativa sul consumo di alcol negli ambienti di lavoro, arrivi alla diffusione delle informazioni e allo sviluppo delle abilità sociali che costituiscono fattori di protezione dai problemi alcol-correlati. Le azioni del progetto sono rivolte all'Istituto scolastico inteso come sistema complesso in cui integrare e rendere coerenti interventi di tipo educativo e normativo.

Si consiglia di evidenziare l'adozione del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa.

La realizzazione di questo progetto ha **durata biennale**.

### Rivolto a:

docenti, personale ATA, studenti e genitori delle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia.

### Obiettivi

- promuovere la capacità di operare scelte di vita salutari individuali e all'interno del gruppo dei pari;
- favorire l'acquisizione di competenze trasversali relative a processi decisionali e pensiero divergente;
- promuovere una cultura della salute che renda consapevoli dei rischi correlati al consumo di bevande alcoliche in ambiente scolastico ed extrascolastico;
- promuovere presso gli adulti la consapevolezza che l'assunzione di alcol costituisce sempre un fattore di rischio.

### Metodo e programma

- **Costituzione di un gruppo di lavoro interno all'Istituto Scolastico** con il compito di programmare l'attività che verrà svolta nell'istituto; vi fanno parte operatori dell'Azienda USL e rappresentanti di tutte le istanze interne alla scuola (dirigente scolastico, docenti, personale ATA, studenti e genitori). Il gruppo di lavoro programma le proprie attività educative ed informative, secondo le necessità individuate dalla scuola e può integrare il tema del consumo di alcol con altri temi ritenuti importanti (es: alimentazione, sessualità e contraccezione, malattie sessualmente trasmissibili, violenza alle donne, consumo di sostanze illegali, guida sicura, ecc.).
- La scuola si propone di creare una **coerenza dei messaggi** trasmessi i ragazzi intorno all'uso di alcol e dichiara apertamente a propria intenzione di volere divenire un ambiente in cui si rimuove la salute e si scoraggia l'utilizzo di bevande alcoliche durante le attività di lavoro e studio che vi si svolgono. Si dota, tal fine, di un **regolamento interno che normi l'uso di alcol nelle attività extrascolastiche e nelle feste promosse dall'Istituto**. Il processo per la creazione del regolamento e la discussione dei suoi contenuti sono parte integrante delle attività del progetto.
- Adozione del metodo della peer education che permette ai ragazzi di divenire **protagonisti attivi** della programmazione e dell'attuazione delle iniziative rivolte ai pari, ai genitori, al territorio.
- I **genitori sono coinvolti** dalla scuola nel progetto almeno attraverso una informativa sull'avvio delle attività e gli obiettivi che i propongono.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Il grado	Docenti, ATA, Studenti, Genitori

### Integrazioni possibili

#### • Sussidi didattici

Utilizzo del dvd "Paesaggi di prevenzione" - pag. 74.

#### • Visite didattiche

Visita al centro regionale di didattica multimediale per la promozione della salute "Luoghi di prevenzione" a Reggio Emilia. Per prenotare una visita scrivere una e-mail all'indirizzo: [segreteria@luoghidiprevenzione.it](mailto:segreteria@luoghidiprevenzione.it), all'attenzione di Francesca Zironi, specificando nome della scuola, classe, insegnante di riferimento, operatore sanitario di riferimento, percorso didattico di interesse, attività svolte in classe a completamento del percorso, periodo in cui si vorrebbe effettuare la visita. Per maggiori informazioni tel. 0522 320655.

"ACAT ciò che sappiamo e ciò che non sappiamo sull'alcol - incontro con le classi" in occasione della visita didattica a "Le Officine della Solidarietà", iniziativa coordinata dal Centro Servizi Volontariato presso il Foro Boario a Modena dal 24 al 27 e dal 29 al 31 ottobre. Modalità di adesione a pagina 50

#### • Approfondimenti a cura dell'Associazione Italiana Giovani Vittime della Strada

- Per le classi quarte o quinte: "Comportamenti a rischio legati alla guida, codice della strada, testimonianze", incontri assembleari di 2 ore con operatori del Terzo Settore, in collaborazione con AA, AI-Anon e ACAT.

#### • Testimonianze

- "Racconti di vita" a cura dei Gruppi Familiari AI-Anon
- "Racconti di vita" a cura della Associazione Alcolisti Anonimi
- "Viva Voce" a cura dell'Associazione Club Alcolistici Territoriali a Modena, Vignola, Carpi e Mirandola





## 7. Positivo alla salute

(in continuità con Tallone d'Achille)

*Progetto orientato alla lotta al doping e alla promozione di sani stili di vita, promosso da Azienda USL di Modena e Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio del Ministero della Salute.*

### Rivolto a:

docenti della classe terza delle Scuole Secondarie di I grado e docenti delle Scuole Secondarie di II grado della provincia

### Obiettivi

Il progetto, che rientra nell'omonima campagna della Regione Emilia-Romagna, prevede un corso di formazione rivolto ai docenti per metterli in grado di realizzare un intervento di promozione di uno stile di vita sano, orientato in particolare ad una adeguata attività motoria e alla lotta al doping.

Al termine del corso, nei confronti dei loro studenti gli insegnanti sapranno:

- far conoscere e comprendere il "valore di salute" dell'attività fisica e sportiva
- far conoscere il legame tra corpo, movimento, alimentazione e benessere
- far riflettere sul valore di sani stili di vita;
- far conoscere gli effetti negativi delle sostanze dopanti;
- far acquisire conoscenze, atteggiamenti e comportamenti salutari atti a contrastare l'utilizzo di sostanze dopanti, a combattere l'intenzione di migliorare artificialmente la prestazione fisica, a contrastare la soluzione farmacologica ai problemi risolvibili attraverso una modifica positiva del proprio stile di vita;
- favorire, attraverso giochi di ruolo, performances e simulazioni, l'educazione e le relazioni tra pari.

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è articolato in due incontri di tre ore ciascuno in cui vengono affrontati i seguenti argomenti:

- il valore dell'attività fisica in termini di salute;
- alimentazione adeguata in relazione all'attività fisica: miti, leggende e verità riguardo gli integratori alimentari;
- lo sport come valore sociale;
- il doping: slealtà verso se stessi e gli altri;
- effetti delle sostanze dopanti sulla salute.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Docenti

Agli insegnanti partecipanti viene consegnato materiale multimediale per la realizzazione autonoma di un progetto rivolto alle proprie classi e per la promozione di interventi di peer education. Gli operatori sanitari sono disponibili a fornire consulenza per la progettazione.

Per chiarimenti e approfondimenti gli insegnanti e gli studenti possono fare riferimento anche al **Telefono Pulito (numero verde 800-170001)** e al sito **www.positivoallasalute.it**

Viene messo a disposizione degli insegnanti anche un questionario da utilizzare per la verifica dell'apprendimento da parte degli studenti.

Al termine del progetto, se i docenti lo ritengono necessario, può essere organizzato (in forma assembleare mettendo insieme più classi) un incontro tra gli studenti e gli operatori sanitari con la finalità di un confronto/dibattito per approfondire interessi particolari dei ragazzi sulla base delle attività svolte.

A conclusione del progetto, è previsto un incontro di condivisione e valutazione con gli operatori sanitari sui risultati conseguiti.

Gli eventuali materiali prodotti dai ragazzi nell'ambito delle attività legate al progetto possono essere valorizzati con diversi canali tra cui il sito della campagna regionale **www.positivoallasalute.it**

### Edizioni e sede

Il numero di edizioni e la sede saranno individuati in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che il corso si tenga in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Telefono Pulito

dal lunedì al venerdì  
dalle 14 alle 16

800-170001

Positivo  
alla  
Salute

Regione Emilia-Romagna

## 8. Paesaggi di prevenzione






*Progetto che prevede un corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII Ambito territoriale per la provincia di Modena Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

per la descrizione del progetto vedere pag. 28

<b>Distretti</b>	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
<b>Scuole</b>	<b>Destinatari</b>
I grado, II grado	Docenti, Studenti

# Affettività, sessualità, relazione

## Progetti

- 1. Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti** 
- 2. Incontri con i genitori**
- 3. Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare** 
- 4. Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva** 

# 1. Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Docenti

## Rivolto a:

docenti delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado, docenti di Scuola Secondaria di II grado della provincia, con il coinvolgimento degli studenti (vedi progetti 3 e 4).

## Obiettivi

- Conseguire consulenza e sostegno a progetti scolastici di educazione affettiva e sessuale aumentando il livello di informazione sulle tematiche specifiche e potenziando le abilità dei docenti nella conduzione dei programmi con i propri studenti
- Ottenere informazioni sulle funzioni delle attività dello Spazio Giovani/Consultorio Familiare, favorendo l'accesso pertinente e critico ai servizi.

## Metodo, strumenti e verifica

Consulenza e supervisione per i docenti; materiale di consultazione e strutturato da utilizzare con i ragazzi; tascabile sulle modalità di accesso ai servizi per l'adolescenza.

La verifica si realizza attraverso:

- l'osservazione del livello di gradimento e coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti

al progetto, concretizzabile nel corso di un incontro tra operatori sanitari e docenti a fine anno scolastico

- l'utilizzo di questionari (per campioni di studenti), di ingresso e uscita, per la verifica di obiettivi cognitivi, questionari di gradimento e scale di valutazione per operatori, docenti e studenti.

## Programma

La consulenza prevede:

1. una breve progettazione congiunta tra i docenti e gli operatori di riferimento per creare un collegamento tra le attività dei docenti e l'intervento degli operatori sanitari nelle classi
2. il sostegno ai docenti nel corso della fase attuativa del progetto scolastico, con incontri di confronto e verifica per facilitare la comunicazione tra adolescenti e insegnanti sulle tematiche affrontate.



# 2. Incontri con i genitori

## Rivolto a:

genitori degli studenti delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado del distretto di Carpi, con il coinvolgimento dei docenti (vedi progetto 1) e degli studenti (vedi progetto 3).

## Obiettivi

Favorire un confronto con i genitori sulle problematiche specifiche dell'affettività e sessualità in adolescenza.

## Metodo e programma

Conferenza e lavoro di gruppo della durata di due ore con i genitori dei ragazzi coinvolti nei progetti scolastici di educazione affettiva e sessuale per approfondire le tematiche relative all'adolescenza e favorire la comunicazione nella relazione con i propri figli.

Distretti	
Carpi, Mirandola	
Scuole	Destinatari
I grado	Genitori

# 3. Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado	Studenti

## Rivolto a:

studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado della provincia.

## Obiettivi

- Aumentare le informazioni su alcune tematiche relative alla sessualità
- Conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Familiare e dello Spazio Giovani e promuovere l'uso pertinente dei Servizi sanitari rivolti agli adolescenti.



## Metodo e verifica

L'intervento prevede la raccolta da parte dei docenti di un elenco di domande poste dagli studenti su temi inerenti l'affettività e la sessualità. Le domande verranno affrontate in un incontro con i ragazzi condotto dagli operatori dello Spazio

Giovani e del Consultorio Familiare. Qualora vi siano le condizioni, l'incontro con gli operatori sanitari potrà avvenire presso il servizio e prevedere una visita guidata.

La verifica è realizzata attraverso l'osservazione del livello di gradimento e il coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti al progetto.

## 4. Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Il grado	Studenti

### Rivolto a:

studenti delle seconde e terze classi delle Scuole Secondarie di II grado della provincia, con il coinvolgimento degli insegnanti

### Finalità

Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui temi legati all'affettività, alla sessualità, alla salute riproduttiva, alla contraccezione e alla prevenzione dell'AIDS e delle altre malattie a trasmissione sessuale, tramite l'utilizzo dell'**educazione tra pari** (*peer education*) quale strategia educativa capace di attivare **un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status.**

### Metodo

L'educazione tra pari consente di attivare un proficuo processo di comunicazione tra i ragazzi, contraddistinto da un'esperienza profonda ed intensa, oltre che da un atteggiamento di autenticità e di sintonia tra le persone coinvolte. In tal modo, gli studenti non rappresentano solo i destinatari di informazioni, valori ed esperienze trasferite dall'educatore, ma diventano protagonisti, soggetti attivi della propria formazione, potendo comunque sempre contare sulla collaborazione degli adulti (insegnanti/operatori).

Il potenziamento delle risorse personali e dell'autostima nei ragazzi, nonché lo sviluppo delle loro competenze sociorelazionali **sono risultati della peer education che fanno di quest'ultima un patrimonio prezioso che la scuola può "spendere" su altri versanti (es. progetti su altre tematiche, progetti di accoglienza ai nuovi iscritti, ecc).**

Nello specifico, il presente progetto prevede due fasi:

- **un percorso formativo destinato a un gruppo di studenti della scuola** (individuati nelle classi seconde e/o terze tramite autocandidatura o altro criterio da concordare con gli insegnanti) disponibili/motivati a diventare opinion leader nei confronti dei loro coetanei; obiettivo della formazione è metterli in grado di: stimolare discussioni, informare e favorire un confronto su comportamenti, atteggiamenti ed opinioni dei coetanei su argomenti quali l'affettività, la sessualità, la contraccezione, la prevenzione dell'AIDS e delle malattie a trasmissione sessuale, la salute riproduttiva, ecc.
- **un intervento da parte degli studenti formati rivolto alle classi seconde e/o terze**, con il coinvolgimento dei relativi docenti ed eventualmente degli operatori sanitari dello Spazio Giovani.

### Programma

In particolare la formazione dei peer educator (*o opinion leader*) sarà volta a:

- aumentare le conoscenze inerenti gli aspetti biologici, psico-relazionali e sociali relativi alla dimensione affettiva e sessuale;
- diffondere conoscenze e aumentare il livello di informazione su AIDS e altre malattie sessualmente trasmesse, potenziando le strategie individuali utili a prevenirne la diffusione;
- acquisire strumenti e tecniche che aumentino le competenze comunicative;
- metterli in grado di costruire un intervento ad hoc che possa rispondere ai bisogni e alle caratteristiche di ciascuna classe in cui gli insegnanti effettuano attività di educazione alla salute;
- promuovere la conoscenza e l'uso dei servizi sanitari dedicati agli adolescenti.

Il progetto nella sua completezza può essere svolto nell'arco di un anno scolastico ed è articolato come segue:

- **Individuazione di un gruppo di studenti** in ogni istituto scolastico, preferibilmente appartenenti a diversi gruppi classe, candidati a diventare peer educators;
- Attuazione di 4 incontri di **formazione dei peer** (3 ore per ogni incontro); gli incontri possono svolgersi presso la scuola e/o lo Spazio Giovani del Consultorio Familiare e sono condotti da una psicologa con interventi di esperti (ostetrica e ginecologo);
- Conduzione **dell'intervento nelle classi da parte dei peer educators** in orario scolastico, in modalità autonoma con eventuale affiancamento di personale dello Spazio Giovani. Nell'intervento gli studenti-peer educators possono proporre ai coetanei:
  - le attivazioni sperimentate nella formazione;
  - alcune esperienze creative da loro inventate;
  - video, discussioni di gruppo e trasmissione di informazioni;
  - materiali consegnati nel corso della formazione;
- **Un incontro conclusivo** per ogni scuola, co-condotto dai peer educators e dagli operatori dello Spazio Giovani, destinato solo alle classi in cui si è realizzato l'intervento con la presenza dei relativi docenti. Tale incontro è finalizzato soprattutto a conoscere gli argomenti che hanno suscitato nei ragazzi maggiore interesse, a raccogliere perplessità e dubbi ancora aperti e ad integrare le eventuali informazioni mancanti.

La struttura del progetto **può variare in funzione delle esigenze e delle caratteristiche specifiche della scuola.** La programmazione dettagliata **sarà concordata tra gli operatori dello Spazio Giovani e gli insegnanti.**

### Sede

Le attività possono svolgersi sia a scuola che presso lo Spazio Giovani del Consultorio Familiare.

### Verifica

La verifica del lavoro viene realizzata dagli insegnanti coinvolti nel progetto attraverso la somministrazione di un questionario d'ingresso e di uscita nelle classi in cui si realizza l'intervento.

Gli operatori sanitari verificano la ricaduta formativa nel gruppo dei peer, sia attraverso un incontro di gruppo che strumenti valutativi costruiti ad hoc.

Gli studenti che partecipano alla formazione possono candidarsi per ulteriori progetti presenti nella scuola che prevedano il coinvolgimento di peer educators.

### NB

La formazione e l'attività svolta dai peer educators può essere riconosciuta loro in termini di crediti formativi.



# Comunicazione, relazione, integrazione

## Progetti

- 1. Tecniche e strumenti per percorsi di crescita**
- 2. Mi racconti una “storia”?**
- 3. All’Opera**  
Laboratori Didattici Integrati
- 4. Favolando**  
La Compagnia dei Saltimbanchi
- 5. Studenti, facilitatori delle dinamiche di gruppo**  
Triennale
- 6. Giovani e cittadinanza attiva**
- 7. Le officine della solidarietà**

# 1. Tecniche e strumenti per percorsi di crescita

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII  
Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

## Rivolto a:

docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria del distretto sanitario di Pavullo.

## Finalità e obiettivi

Il corso è finalizzato a privilegiare il processo formativo degli insegnanti tramite il confronto e il supporto degli operatori della Neuropsichiatria Infantile in relazione alle tematiche attinenti le dinamiche di gruppo, i problemi legati al processo di apprendimento, lo sviluppo neuro-psicologico.

Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:

- approfondire le conoscenze delle dinamiche di gruppo come strumento di lavoro
- confrontare e condividere le modalità per affrontare i disturbi dell'apprendimento
- confrontare e condividere le modalità per affrontare nel gruppo classe tematiche specifiche proposte dai docenti in relazione al bisogno.

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Docenti

## Contenuti, metodologia e verifica

Il corso affronta i seguenti contenuti:

- il lavoro di gruppo
- le problematiche connesse ai processi di apprendimento
- il linguaggio e la socializzazione
- identità di genere/identità di ruolo e sessualità
- lo sviluppo neuro-psicologico
- ambiente, stili educativi e disturbi del comportamento.

La metodologia prevede l'utilizzo di relazioni frontali, discussioni e lavori di gruppo.

Il corso, rivolto ad un massimo di venti partecipanti per edizione, ha una durata complessiva di 6 ore ed è articolato in due incontri di tre ore ciascuno.

Possono essere organizzate due edizioni, in base alle adesioni pervenute.

Tramite un questionario sarà rilevato il parere dei partecipanti in relazione agli obiettivi, alle modalità di svolgimento e all'organizzazione del corso.

# 2. Mi racconti una "storia"?

## Rivolto a:

Studenti di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Sestola e della Direzione Didattica di Pavullo. Saranno accolte complessivamente dieci adesioni.

## Obiettivi e contenuti

L'intervento ha lo scopo di promuovere lo scambio intergenerazionale bambini - anziani ospiti di strutture residenziali e in particolare di:

- valorizzare l'esperienza dell'anziano
- riconoscere i valori e l'esperienza di un'altra generazione
- confermare il ruolo dell'anziano nel contesto sociale
- conoscere la realtà delle strutture residenziali per le persone anziane
- valorizzare la narrazione come metodo di apprendimento

Si illustrano i seguenti contenuti:

- il ruolo dell'anziano
- fiabe e racconti del territorio
- il valore dei racconti orali tramandati di generazione in generazione.

## Metodo e strumenti

Gli studenti effettueranno un'intervista agli anziani ospitati nelle strutture residenziali e discuteranno in classe le narrazioni. Le favole/racconti, relativi al comune di riferimento della classe, potranno essere raccolti in un "libro dedicato" eventualmente da presentarsi in un'iniziativa pubblica.

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

## Programma

Il programma prevede un incontro preliminare tra gli insegnanti e gli operatori di riferimento per attuare una progettazione congiunta, in particolare condividere i contenuti e precisare insieme la metodologia.

L'attività degli operatori con i ragazzi è articolata in due incontri, intervallata da un lavoro di discussione e riflessione sui racconti/fiabe raccolti dai bambini che potrà essere effettuato in modo autonomo dall'insegnante.

- 1° incontro: operatori/alunni/insegnante della durata di 1 ora in cui verranno decise le modalità di raccolta dei racconti/fiabe
- 2° incontro: operatori/alunni/insegnante in cui avverrà la consegna all'operatore sanitario sia delle "storie" raccolte che delle riflessioni sull'esperienza condotta dalla classe.

## Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.



## 3. All'Opera

### Laboratori Didattici Integrati

A cura di L'Arcobaleno-Cooperativa sociale, in collaborazione con Azienda USL di Modena - Distretto di Pavullo e i Comuni del Frignano

#### Rivolto a:

alunni frequentanti la quinta classe delle Scuole Primarie del Frignano, con il coinvolgimento di docenti e volontari interessati a percorsi didattici integrati.

Potranno essere effettuati fino a un massimo di **cinque laboratori**; le adesioni verranno accolte in ordine di arrivo.

#### Premessa

Il laboratorio di educazione al lavoro *All'Opera* svolge prevalentemente attività di tipo artigianale: lavorazione del cuoio, del legno, realizzazione di carta riciclata e marmorizzata, confezionamento di bomboniere.

L'esperienza dei Laboratori Didattici Integrati è stata avviata in modo sperimentale dal febbraio 2004 ed è proseguita in collaborazione con il Circolo Didattico di Pavullo e l'Istituto Comprensivo di Lama Mocogno e Polinago e quello di Serramazzoni.

#### Obiettivi

- Mettersi alla prova da protagonisti
- Scoprire le abilità proprie e dei portatori di handicap
- Riflettere sul concetto di "differenza"

#### Fasi di lavoro

- Presentazione ai docenti del percorso e scelta dei tempi e dei luoghi, interni alla Scuola, in cui svolgerlo

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

- Incontro tra operatori e ospiti del Laboratorio, Responsabile dell'Azienda U.S.L. Distretto di Pavullo, Dirigenti scolastici e corpo docente per la presentazione del progetto, la scelta dei prodotti artigianali da realizzare e la calendarizzazione dei singoli laboratori
- Ciascun laboratorio sarà realizzato in due appuntamenti di due ore ciascuno
- La cooperativa avrà il compito di reperire le materie prime necessarie allo svolgimento dei diversi laboratori
- Ciascun bambino terrà il manufatto da lui realizzato.

#### Costi

È previsto un rimborso spese per il materiale utilizzato.

#### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena con gli altri Organizzatori si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

## 4. Favolando

### La Compagnia dei Saltimbanchi

A cura di L'Arcobaleno-Cooperativa sociale, in collaborazione con Azienda USL di Modena - Distretto di Pavullo e i Comuni del Frignano

#### Rivolto a:

studenti di prima e/o seconda classe delle Scuole Primarie dei Comuni del Frignano con il coinvolgimento di docenti e volontari interessati a percorsi artistici integrati.

#### Premessa

L'esperienza è iniziata nel 2005 grazie alla collaborazione tra il Laboratorio All'Opera (gestito per conto del Distretto di Pavullo dell'AUSL di Modena), la cooperativa sociale L'Arcobaleno e il Sistema Bibliotecario del Frignano in occasione della Festa di Nati per Leggere, attraverso la rappresentazione di favole animate dai ragazzi del Laboratorio per i bambini presenti e la realizzazione di gadget da regalare a tutti i partecipanti.

#### Obiettivi

- Far conoscere e avvicinare i bambini ai racconti animati
- Scoprire le abilità proprie e dei portatori di handicap
- Sperimentare il valore della "differenza"

#### Fasi di lavoro

- Presentazione ai docenti del percorso e scelta dei tempi in cui svolgerlo
- Rappresentazione dello spettacolo all'interno delle Scuole aderenti all'iniziativa
- Verifica finale con coloro che sono stati coinvolti nel progetto.

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

Potranno essere effettuati fino a un massimo di cinque laboratori; le adesioni verranno accolte in ordine di arrivo. I laboratori sono gratuiti.

#### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena con gli altri Organizzatori si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...)

A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

## 5. Studenti, facilitatori delle dinamiche di gruppo

### Triennale

Distretti	
Carpi	
Scuole	Destinatari
Il grado	Studenti

#### Rivolto a:

studenti delle seconde classi delle Scuole Secondarie di II grado del distretto sanitario di Carpi, che intendono avviare un percorso formativo triennale. Con il coinvolgimento di insegnanti referenti per l'Educazione alla Salute e insegnanti "tutor".

#### Obiettivi e contenuti

L'attività ha lo scopo di promuovere la formazione di studenti facilitatori che siano in grado di realizzare un intervento sul gruppo classe e sul gruppo dei pari per:

- acquisire strumenti e tecniche che aumentino le competenze comunicative
- aumentare le conoscenze relative alla sessualità, all'AIDS e alle sostanze di uso/abuso
- realizzare interventi di educazione alla salute nelle classi
- realizzare interventi di educazione tra pari.

I contenuti teorici che si approfondiscono sono:

- gruppo dei pari
- problematiche scolastiche
- rapporti con i genitori
- uso/abuso di sostanze (fumo, alcool e droghe) e mondo giovanile
- affettività e sessualità
- emarginazione e solitudine
- identità e immagine corporea.

#### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma prevede una breve progettazione congiunta tra gli insegnanti e gli operatori di riferimento per creare un collegamento tra le attività dei docenti e l'intervento degli operatori sanitari nella classe.

##### 1° anno

- Individuazione di un gruppo di insegnanti per la condivisione, il monitoraggio e la valutazione del progetto
- Selezione e formazione di gruppi di studenti (max 25 per ogni istituto) che aderiscano ad un percorso formativo di 5-6 incontri con l'obiettivo di attuare sia interventi di facilitazione nelle classi, che di formazione, negli anni successivi, di un nuovo gruppo di studenti.

##### 2° anno

- Realizzazione degli interventi nelle classi e coordinamento con il progetto "Accoglienza classi prime della scuola".

##### 3° anno

- Formazione di un nuovo gruppo di studenti facilitatori da parte dei facilitatori di prima generazione.

Le attività si terranno a Scuola e presso lo Spazio Giovani del Consultorio Familiare.

Saranno organizzati lavori di gruppo e saranno utilizzati depliant informativi, audiovisivi, dispense ed attivazioni (role-playing, lettere alla redazione, simulazioni).

La verifica sarà condotta nel lavoro progettuale con gli insegnanti (1° e 2° anno) e riguarderà anche la ricaduta formativa del nuovo gruppo di facilitatori (3° anno).

## 6. Giovani e cittadinanza attiva

Progetto promosso dalle associazioni di volontariato di Modena e provincia, in collaborazione con altri soggetti del terzo settore ed enti locali

### Rivolto a:

studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte delle Scuole Secondarie di II grado.

Le informazioni che seguono presentano quanto previsto dal progetto a livello provinciale. Possono esserci, tuttavia, caratteristiche territoriali specifiche recuperabili contattando il coordinatore locale (per conoscere nominativi e recapiti contattare il Centro Servizi Volontariato - Barbara Borsarini: tel 059 212003; barbara.borsarini@volontariato.it).

### Finalità

Nel tempo gli obiettivi generali dei progetti nelle scuole sono mutati andando incontro ai cambiamenti socio culturali della società giovanile e delle tendenze che essi determinano; ad oggi il progetto mira a contaminare le giovani generazioni con valori solidali e a promuovere esempi di cittadinanza attiva come possibilità di nuove esperienze relazionali. L'esperienza di stage diventa un'alternativa alle solite "cose" per conoscere da vicino un mondo apparentemente così lontano e "giù di moda". La cittadinanza attiva proposta come sfida per superare le paure legate ai pregiudizi e a tutto ciò che non si conosce.

### Obiettivi

Gli obiettivi di questo progetto sociale di promozione alla cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva sono:

- costruire canali sani di comunicazione tra scuola e mondo del volontariato;
- presentare le associazioni/enti di volontariato promotrici e partner dei progetti come opportunità di impegno adatte ai giovani;
- incrementare il livello di informazione degli studenti sulle associazioni/enti di volontariato e sulle possibilità di intraprendere percorsi di cittadinanza attiva.

### Programma, metodo e contenuti

Sono previsti due momenti di incontro in classe: il primo di sensibilizzazione al tema dell'impegno sociale, della solidarietà e della cittadinanza attiva; il secondo con i volontari in qualità di testimoni del loro impegno e di attivatori di riflessioni sulle tematiche sociali per favorire un confronto e un dialogo attivo con gli studenti. Al termine verrà proposto un periodo di stage presso le associazioni/enti di volontariato che aderiscono ai progetti. Lo stage, di almeno 20 ore, prevede l'accoglienza e l'accompagnamento di studenti che scelgono di intraprendere un'esperienza di questo tipo presso le associazioni di volontariato e gli enti coinvolti. I progetti assicurano ai giovani in stage diverse garanzie: esperienza significativa, tutor di riferimento, assicurazione, attestato di partecipazione, riconoscimento dei crediti formativi, ecc.

Altre proposte a cui la classe potrebbe aderire sono:

**Visita organizzata e/o visita di istruzione:** le scuole interessate verranno supportate nell'organizzazione di un sopralluogo presso una o più associazioni di volontariato o enti e/o nell'organizzazione di una visita di istruzione presso realtà del territorio o anche fuori regione.

Distretti	
Carpi, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Il grado	Studenti

**Adotta un'associazione:** una classe o gruppi classe possono adottare un progetto o un'iniziativa di una singola associazione concordando insieme che tipo di collaborazione realizzare, anche su uno o più progetti specifici.

**Approfondimenti tematici:** in base ai progetti in essere promossi dalle associazioni su temi specifici, la scuola può intraprendere un percorso, insieme all'associazione o alla rete di associazioni, di approfondimento tematico su diverse problematiche: tratta e prostituzione, migranti, disagio giovanile, disabilità, diritti umani, intercultura, alcolismo, malattie rare, ecc., sia per coinvolgere attivamente gli studenti su queste tematiche, sia per aumentare la loro conoscenza e diventare loro stessi promotori di una consapevolezza diversa.

**Corso di formazione sulla Peer education:** il Centro Servizi per il Volontariato organizza, nei giorni 13 e 14 ottobre, un corso gratuito residenziale (20 ore) sulla peer education rivolto a tutti i giovani che negli anni precedenti hanno fatto un'esperienza di volontariato grazie ai progetti nelle scuole oppure ad altri canali. Il corso ha l'obiettivo di trasmettere le competenze di base per diventare animatori e testimoni di esperienze di solidarietà in altre classi di giovani. Attivando un gruppo di pari che raccontano la propria esperienza di volontariato, si persegue l'obiettivo di incidere sui comportamenti facendo leva sull'identità, la valorizzazione del "sé", utilizzando linguaggi condivisi dal gruppo di giovani coinvolti nel progetto, facilitando la comunicazione e la trasmissione di esperienze.

**Interventi informativi sul Servizio Civile Volontario e sul Servizio Volontario Europeo:** sulla base delle esperienze fatte all'interno dei progetti nelle scuole, si è definito un protocollo d'intesa con il COPRESC (Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile) per informare ed orientare gli studenti di quarta e/o quinta sulla possibilità di fare il servizio civile una volta finita la scuola. Inoltre, in collaborazione con gli assessorati alle politiche giovanili e altri uffici competenti, si introducono gli studenti alle tematiche europee e ad una particolare forma di cittadinanza attiva: il Servizio Volontario Europeo, come occasione di conoscenza, formazione, crescita personale ed esperienza di vita all'estero.

### Concorso

Alla fine dell'anno scolastico è previsto un evento pubblico a cui sono invitati tutti gli studenti che si sono impegnati in percorsi di cittadinanza attiva.

### Adesioni

Le richieste dovranno pervenire entro il 15 ottobre a:  
Barbara Borsarini - Centro Servizi Volontariato di Modena  
e-mail: barbara.borsarini@volontariato.it  
tel. 059 212003



## 7. Le officine della solidarietà

A cura del Centro Servizi Volontariato di Modena e di Associazioni/enti di volontariato

### Rivolto a:

studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado e delle classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di II grado del distretto di Modena; non classi che abbiano già visitato "Le officine" negli anni precedenti.

### Finalità

Valorizzare il volontariato in quanto portatore e testimone di valori etici di riferimento, soprattutto per i giovani, proponendo stili di vita che mettano in primo piano il valore della persona e, al tempo stesso, promuovere nei ragazzi il senso di solidarietà, intesa come cittadinanza attiva e pratica di corresponsabilità nella costruzione della società civile.

### Obiettivi:

Si tratta di un progetto di promozione della cittadinanza attiva finalizzato ad un primo incontro tra studenti e mondo del volontariato locale; per l'età dei partecipanti si distingue da altri percorsi per il suo carattere fortemente interattivo, lasciando spazio ad ulteriori approfondimenti nelle normali attività scolastiche che seguono alla visita.

Questi gli obiettivi:

- offrire agli studenti un'occasione di contatto con le problematiche del volontariato modenese all'interno di laboratori preparati dalle associazioni;
- presentare ai docenti uno spazio utile a sostenere percorsi di solidarietà già avviati nelle classi o nelle scuole;
- sperimentare nuove forme di incontro tra volontariato e mondo giovanile.

### Programma, metodo e contenuti

"Le officine" sono uno spazio organizzato in cui i volontari interagiscono con gli studenti in visita per presentare le loro associazioni all'interno di laboratori di animazione con percorsi, giochi, video, test, oggetti, cartelloni.

Il percorso della visita alle officine è articolato in diverse attività proposte da 25-30 associazioni, raggruppate in quattro settori; ogni settore viene introdotto da una brevissima scena teatrale. Ogni classe, nell'accedere ad un settore, viene suddivisa in piccoli gruppi che hanno preso contatto ciascuno con una associazione. Ogni gruppo, soffermandosi per 25 minuti circa all'interno del settore, al termine del percorso di due ore ha interagito con quattro associazioni di volontariato e la classe, nel suo complesso, ha fatto esperienza di 25 - 30 associazioni. Ovviamente ciò crea la premessa per un momento successivo da svolgere in classe, nel quale ogni gruppo racconta la propria esperienza in modo da estendere a tutti la conoscenza dell'intera rassegna e di confrontare le suggestioni ricevute. Per facilitare tale compito, sono stati prodotti materiali diversi, per i ragazzi e per i docenti, che facilitano il lavoro in classe.

Agli insegnanti e ai ragazzi vengono consegnati materiali illustrativi sull'attività delle associazioni.

Distretti	
Modena	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Studenti

### Periodo di svolgimento

Le officine saranno aperte nelle mattinate tra il 24 e il 31 ottobre 2012 a Modena presso il Foro Boario (ingresso da via Bono da Nonantola).

### Avvertenze

Per ogni classe sono richiesti 2 docenti accompagnatori che devono seguire i gruppi di studenti durante tutto lo svolgimento dell'attività all'interno dei singoli reparti.

Prima dello svolgimento del percorso è previsto un incontro con i docenti che aderiscono.

Saranno due gli orari di visita alle officine: dalle 8.45 alle 10.45 oppure dalle 11.00 alle 13.00.

Si chiede di essere presenti 10 minuti prima dell'inizio della visita e si raccomanda la puntualità per non interferire con il percorso di altre classi.

La visita alle officine è gratuita; eventuali spese di trasporto sono a carico della scuola.

### Adesioni

Le richieste dovranno pervenire tramite il sito [www.comune.modena.it/istruzione/itinerari](http://www.comune.modena.it/istruzione/itinerari) dal 1 al 15 ottobre.

Per informazioni e chiarimenti:

Centro Servizi Volontariato

Elisabetta Cambi - [elisabetta.cambi@volontariato.it](mailto:elisabetta.cambi@volontariato.it)

Carlo Stagnoli - [carlo.stagnoli@volontariato.it](mailto:carlo.stagnoli@volontariato.it)

tel. 059 212003



# La cultura della sicurezza

## Progetti

- 1. Il primo soccorso nella scuola**
- 2. Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLs)**
- 3. PBLs, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica**
- 4. Verso un lavoro più sicuro.**  
La scuola promotrice di salute e di sicurezza

# 1. Il primo soccorso nella scuola

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII  
Ambito territoriale per la provincia di Modena  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria, I grado	Docenti, ATA

## Rivolto a:

personale docente e non docente della Scuola Primaria e Secondaria di I grado della provincia.

## Obiettivi

- Acquisire conoscenze sugli incidenti più frequenti a scuola, sulla loro prevenzione e sulla legislazione che norma il pronto soccorso in ambito scolastico
- Saper applicare i protocolli d'intervento nelle situazioni critiche più frequenti: ferite, traumi, ustioni, febbre, convulsioni, reazione allergiche, perdita di coscienza, annegamento, intossicazioni
- Conoscere alcune patologie che richiedono attenzioni particolari e saper attuare le procedure per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico (allergia, diabete, convulsioni).

## Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è articolato in due incontri per un totale di otto ore ed è rivolto ad un massimo di 25 partecipanti. La metodologia utilizza lezioni teoriche, lavori di gruppo e discussione. Ci si avvale di diapositive e dispense.

La verifica è attuata attraverso questionari d'ingresso e finale.

## Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Il numero massimo di edizioni che è possibile organizzare è 7 (indicativamente una in ogni distretto).

## Avvertenza

L'attività **non** può essere considerata come formazione degli addetti al Primo Soccorso nelle Aziende/Scuole prevista dalla legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

# 2. Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLs)

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII  
Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Nido, Infanzia, Primaria, I grado	Docenti, ATA

## Rivolto a:

personale docente e non docente di Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado della provincia.

**Le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine sopra riportato, dando quindi priorità al personale che opera con i bambini delle fasce di età inferiori.**

## Obiettivi

- Acquisire conoscenze sugli incidenti più frequenti a scuola, sulla loro prevenzione e sulla legislazione che norma il pronto soccorso in ambito scolastico
- Saper applicare i protocolli d'intervento nelle situazioni critiche più frequenti: ferite, traumi, ustioni, febbre, convulsioni, reazione allergiche, perdita di coscienza, annegamento, intossicazioni
- Conoscere alcune patologie che richiedono attenzioni particolari e saper attuare le procedure per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico (allergia, diabete, convulsioni)
- Valutare se in un soggetto in età pediatrica esistono alterazioni delle funzioni vitali: stato di coscienza, capacità di respirare e attività cardiaca che, se compromesse, mettono a rischio di danno cerebrale permanente
- Trattare i pazienti critici (arresto respiratorio, arresto cardiocircolatorio, ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo) ed eseguire le manovre rianimatorie appropriate per sostenere la funzione vitale compromessa.

## Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è articolato in tre incontri per un totale di tredici ore ed è rivolto ad un massimo di 25 partecipanti.

La metodologia utilizza lezioni teoriche, lavori di gruppo, discussione ed esercitazioni pratiche sui manichini. Ci si avvale di diapositive, dispense, manuale con le linee guida del PBLs, (che sarà consegnato ai corsisti), manichini di taglia pediatrica.

La verifica è attuata attraverso questionari (d'ingresso e finale) e prove di accertamento delle abilità acquisite (se richieste).

## Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Il numero massimo di edizioni che è possibile organizzare è 7 (indicativamente una in ogni distretto).

## Avvertenza

L'attività **non** può essere considerata come formazione degli addetti al Primo Soccorso nelle Aziende/Scuole prevista dalla legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

### 3. PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Nido, Infanzia, Primaria, I grado	Docenti, ATA

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII  
Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

#### Rivolto a:

personale docente e non docente di Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e secondaria di I grado della provincia.

**Le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine sopra riportato, dando quindi priorità al personale che opera con i bambini delle fasce di età inferiori.**

#### Obiettivi

Addestrare il personale ad eseguire le manovre di PBLS, in particolare:

- riconoscere situazioni critiche e allertare i soccorsi in modo da garantire un intervento qualificato il più precocemente possibile
- valutare se in un soggetto in età pediatrica esistono alterazioni delle funzioni vitali: stato di coscienza, capacità di respirare e attività cardiaca che, se compromesse, mettono a rischio di danno cerebrale permanente
- trattare i pazienti critici (arresto respiratorio, arresto cardiocircolatorio, ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo) ed eseguire le manovre rianimatorie appropriate per sostenere la funzione vitale compromessa.

#### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è rivolto ad un massimo di 25 partecipanti ed ha una durata di 5 ore.

La metodologia si avvale di:

- una parte teorica, realizzata attraverso una lezione frontale, utilizzando materiale e linee guida della Società Italiana di Medicina di Urgenza Pediatrica e dell'Italian Resuscitation Council.

Segue la discussione

- una parte pratica che consiste, suddividendo i partecipanti in gruppi di massimo 5 persone per ciascun istruttore, in esercitazioni pratiche sui manichini. In questa parte possono venire apprese le varie manovre di rianimazione (respirazione bocca-bocca, massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree), nella giusta sequenza, da mettere in atto in situazioni di emergenza pediatrica.

Ci si avvale di: diapositive, manuale con le linee guida del PBLS, (che sarà consegnato ai corsisti), manichini di taglia pediatrica.

La verifica è attuata attraverso questionari (d'ingresso e finale) e prove di accertamento delle abilità acquisite (se richieste).

#### Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Il numero massimo di edizioni che è possibile organizzare è 7 (indicativamente una in ogni distretto).

#### Avvertenza

L'attività **non** può essere considerata come formazione degli addetti al Primo Soccorso nelle Aziende/Scuole prevista dalla legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

## 4. Verso un lavoro più sicuro

### La scuola promotrice di salute e di sicurezza

Programma per promuovere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro proposto dall'Azienda USL di Modena in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale-Ufficio XII Ambito territoriale per la provincia di Modena, la Provincia di Modena, la Prefettura di Modena, il Comune di Modena, l'INAIL di Modena, la Direzione Provinciale del Lavoro di Modena, l'ANMIL di Modena, i Vigili del Fuoco e Modena Soccorso 118.

#### Rivolto a:

docenti, personale ATA, studenti, genitori delle Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado della provincia.

#### Alleati:

Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (R-ASPP), Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), Addetti all'emergenza-urgenza e al primo soccorso.

#### Finalità

Il progetto si propone di promuovere la cultura della salute e sicurezza nei giovani, futuri lavoratori, sviluppando un approccio complessivo articolato in interventi integrati di tipo pratico-normativo ed educativo, calati ognuno nella propria realtà scolastica.

La scuola è la protagonista del progetto e gli Enti/Associazioni si pongono come facilitatori del percorso offrendo strumenti utili per la sua realizzazione.

Si consiglia l'adozione del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa. La realizzazione di questo progetto ha **durata biennale**.

#### Obiettivi

- Creare una sinergia favorevole allo sviluppo del progetto fra tutti i soggetti della scuola, compresi quelli addetti alla prevenzione, affinché la salute e la sicurezza possano essere sempre più tematiche sviluppate in modo trasversale
- Aumentare le conoscenze relative ai fattori di rischio e ai possibili danni per la salute, con priorità per il proprio ambiente scolastico, senza trascurare gli altri ambiti lavorativi, anche coinvolgendo i soggetti della prevenzione interni alla scuola con compiti preventivi oltre che dettati dalle norme
- Favorire il rispetto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche partendo dall'acquisizione delle conoscenze sui rischi presenti e sulle modalità per prevenirli o contrastarli
- Promuovere stili di vita favorevoli alla salute con particolare riferimento all'abuso di alcol, all'abitudine al fumo di sigaretta e al consumo di sostanze stupefacenti con la necessaria integrazione a quanto prevede la normativa vigente in relazione ai luoghi di lavoro.

#### Metodologia

L'Istituto scolastico costituisce un **gruppo di lavoro interno** con il compito di individuare le tematiche inerenti la salute e la sicurezza scolastica e del lavoro da sviluppare, nonché di programmare le attività che verranno svolte; vi faranno parte rappresentanti delle figure interne alla scuola (dirigente scolastico, docenti, personale ATA, studenti, genitori e soggetti della prevenzione) e rappresentanti degli Enti/Associazioni promotori che verranno coinvolti sulla base degli argomenti da sviluppare:

- rischi e danni per la salute nei principali settori produttivi, metodologie di prevenzione collettiva ed individuale, normativa di igiene e sicurezza del lavoro, normativa su fumo, alcol e sostanze stupefacenti nei luoghi di lavoro (Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL);
- dati epidemiologici finalizzati all'analisi dei rischi e dei danni e riflessioni sull'importanza dell'approccio comportamentale nel determinismo del fenomeno infortunistico (INAIL);
- protezione civile - gestione delle emergenze con particolare riferimento ai comportamenti da seguire in caso di eventi naturali avversi (Prefettura);
- primo soccorso nella scuola e sul lavoro (Modena Soccorso 118);

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria, I grado, II grado	Docenti, Tecnici, Studenti, Genitori

- sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro (Vigili del Fuoco);
- protezione civile - previsione e prevenzione dei rischi - pianificazione (Amministrazione provinciale di Modena);
- il lavoro nero e le nuove forme di lavoro (Direzione provinciale del Lavoro);
- testimonianze di infortuni, anche gravi e mortali, realmente accaduti (ANMIL).

La scuola si propone di creare una **coerenza dei messaggi** trasmessi agli studenti sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro, partendo da quella del proprio Istituto.

#### Strumenti

- **Collaborazione e ruolo attivo delle figure della prevenzione** (A-RSPP, RLS, Addetti all'emergenza-urgenza e al primo soccorso) disponibili ad affiancare alcuni studenti nell'individuare i rischi nel proprio istituto scolastico e le misure tese alla loro riduzione/annullamento, tenendo a riferimento il documento di valutazione dei rischi dell'istituto stesso
- **Sopralluoghi guidati** nei luoghi di lavoro; visite alle Centrali Operative di Soccorso; simulazioni di situazioni che richiedono l'attivazione del Primo Soccorso: infortuni ed eventi naturali avversi.

Strumenti a supporto di tipo educativo:

- **concorso** in programma per l'anno scolastico 2013-2014, che prevede l'attribuzione di premi da assegnare a progetti realizzati sui temi della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di vita, di studio e di lavoro comprendendo anche la promozione di sani stili di vita (in particolare per contrastare fumo, alcol e tossicodipendenze, temi di grande attualità collegati, anche a livello normativo, alla prevenzione degli infortuni sul lavoro);
- **mostra itinerante** che espone tutti i materiali presentati ai concorsi fin dal 2003;
- **banca dati** con le informazioni relative a tutti i materiali presentati ai concorsi consultabile sul sito [www.ipsiacorni.it](http://www.ipsiacorni.it);
- **"LaBoriamo in sicurezza"** rappresentazione interattiva realizzata insieme a testimonianze di infortuni, anche gravi e mortali, e di malattie professionali con coinvolgimento del pubblico presente e confronto-discussione sulle tematiche trattate;
- **"Pompieropoli"** percorso guidato per sensibilizzare i bambini delle scuole elementari sul tema della sicurezza;
- **materiali informativi** e segnalazione di banche dati da cui estrarre informazioni e ulteriori materiali.



Di seguito un approfondimento su **alcuni degli strumenti** che la scuola può scegliere per declinare il progetto sulle caratteristiche specifiche della propria realtà.



## Concorso

### Rivolto a:

Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado.

Il concorso sarà proposto nell'anno scolastico 2013-2014



## Mostra

### Rivolto a:

Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado.

Con i materiali raccolti nell'ambito del concorso sopra descritto, sono state realizzate una mostra itinerante ed una banca dati che viene periodicamente aggiornata.

La mostra è stata allestita in diverse scuole della provincia ed è tuttora a disposizione delle scuole che ne fanno richiesta.

### Consultazione banca dati:

[www.ipsiacorni.it](http://www.ipsiacorni.it)

### Prenotazione mostra

Per la prenotazione della mostra le scuole possono utilizzare la consueta scheda di adesione alle attività, presente in appendice alla voce *Modulistica*.

### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena con gli altri Organizzatori si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografi e, videoregistrazioni,...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D. Lgs. 196/2003) e del diritto d'autore (L. 633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

## Scuola sicura

### Rivolto a:

Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado

Si tratta di una lezione teorica, condotta da volontari della selezione modenese dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, con l'ausilio di proiezione di immagini e filmati, sui comportamenti da tenersi in caso di terremoti, alluvioni e incendi. Vengono fornite spiegazioni per realizzare una corretta e sicura evacuazione della scuola, oltre che utili informazioni su come prevenire i pericoli domestici.

### Prenotazione

Le richieste sono da inviare al seguente indirizzo e-mail: [modena@anvvf.it](mailto:modena@anvvf.it)

## LaBoriamo in sicurezza

A cura di AECA, Provincia di Modena, Azienda USL di Modena - SPSAL, INAIL Direzione Regionale e Sede di Modena, ANMIL di Modena, Osservatorio Prevenzione

### Rivolto a:

Scuole Secondarie di II grado.

“LaBoriamo in sicurezza” è una metodologia didattica attiva realizzata mediante la rappresentazione interattiva, di situazioni concrete riguardanti casi di infortuni sul lavoro o malattie professionali.

La rappresentazione mostra eventi problematici ed i partecipanti all'evento diventano da spettatori passivi a “spett-attori” attivi e si impegnano nella messa in scena di soluzioni alternative, per modificare le situazioni dannose.

Attraverso la partecipazione diretta al “racconto” si facilitano riflessioni, immedesimazioni e ricerca di soluzioni, tutte con l'obiettivo di affinare la percezione del rischio lavorativo, acquisire consapevolezza dei pericoli col fine di evitare i rischi, le malattie professionali e le “morti bianche”, proponendo una modalità di sensibilizzazione alternativa e replicabile da adottare all'interno della scuola e del mondo del lavoro.

Questa metodologia facilita la riflessione critica e stimola l'apprendimento di comportamenti sicuri.

### Prenotazione

Le scuole possono utilizzare la consueta scheda di adesione alle attività presente in appendice alla voce *Modulistica*.

Per informazioni rivolgersi a:

INAIL di Modena - tel. 059 884518 - [m.avino@inail.it](mailto:m.avino@inail.it)

ANMIL di Modena - tel. 059 330691 - [modena@anmil.it](mailto:modena@anmil.it)

AECA - tel. 059 342875 - [vernelli@aeca.it](mailto:vernelli@aeca.it)

Azienda USL di Modena - Osservatorio Prevenzione

tel. 059 435179 - [f.depasquale@ausl.mo.it](mailto:f.depasquale@ausl.mo.it)

## Pompieropoli

### Rivolto a:

Scuole Primarie.

È un percorso guidato, istruttivo e simulativo di situazioni di pericolo, in cui i bambini delle scuole primarie riproducono le attività che più frequentemente i Vigili del Fuoco svolgono per salvaguardare la sicurezza dell'intera popolazione, anche di quella lavorativa.

Lo scopo di questa dimostrazione, quindi, è sensibilizzare i bambini sul tema della sicurezza attraverso una serie di esercitazioni a loro misura (salire una scala, spegnere un incendio, salvare un gattino, scendere dal palo dei pompieri, eseguire manovre di salvataggio,...) dove imparano, giocando, a riconoscere i pericoli e ad evitarli. Nel percorso sono assistiti dall'Associazione Vigili del Fuoco in congedo che rilascia un attestato finale.

### Prenotazione

Le scuole possono utilizzare la consueta scheda di adesione alle attività presente in appendice alla voce *Modulistica*.



# Rischio infettivo

## Progetti

- 1. Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie**
- 2. Vai all'estero? Proteggi la tua salute**

# 1. Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII - Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

## Rivolto a:

docenti, ausiliari, tecnici, amministrativi di Nido, Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado della provincia.

## Obiettivi

- Conoscere le modalità di trasmissione delle principali malattie infettive (via aerea, ematica, oro fecale, attraverso gli animali)
- Conoscere i comportamenti corretti e le norme igieniche da osservare nella pratica quotidiana e in alcune situazioni a "rischio"
- Saper applicare il protocollo di intervento messo in atto nelle comunità scolastiche per prevenire il contagio delle malattie infettive, coinvolgendo genitori e studenti.

## Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è articolato in 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno per un numero massimo di 25 partecipanti:

- *I incontro:* modalità di trasmissione delle principali malattie infettive e parassitarie. Comportamenti e norme igieniche da osservare per attuare la prevenzione
- *II incontro:* protocolli d'intervento in caso di sospetta o accertata malattia infettiva, individuazione delle modalità per sensibilizzare allievi e genitori.

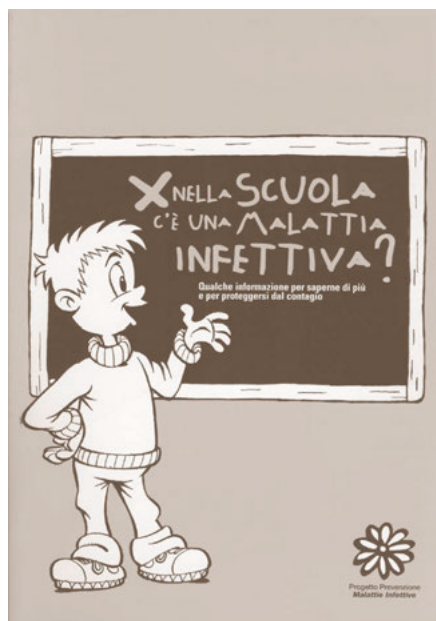
La metodologia utilizza lezione teorica, discussione, lavori di gruppo ed esercitazioni. Gli strumenti sono: diapositive, lucidi, attivazioni.

Un questionario sulle conoscenze dei corsisti, all'inizio ed alla fine del corso, e un test finale di gradimento sono gli strumenti di verifica.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Nido, Infanzia, Primaria, I grado, II grado	Docenti, ATA

## Edizioni e sede

Sono attuabili due edizioni per il distretto di Modena e una in tutti gli altri distretti ma il numero di edizioni e la sede saranno individuati in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, per tanto, che il corso si tenga in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.



## 2. Vai all'estero? Proteggi la tua salute

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Il grado	Docenti, Studenti

### Rivolto a:

docenti e studenti delle Scuole Secondarie di II grado della provincia.

### Obiettivi e contenuti

Gli obiettivi cognitivi mirano a far conoscere i rischi sanitari correlati ai viaggi all'estero, le malattie trasmesse da insetti e con gli alimenti, a trasmissione sessuale e per via area, le norme comportamentali da adottare, le profilassi farmacologiche suggerite e le vaccinazioni obbligatorie e consigliate.

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è articolato in un incontro di quattro ore per un numero massimo di 25-30 partecipanti, anche provenienti da classi diverse.

Saranno organizzate sessioni in tutti i distretti in base alle richieste ricevute e ci si avvarrà o della sede del Distretto o di una sala scolastica.

Sono previste lezioni teoriche, discussioni, lavori di gruppo. Potrà essere richiesto il cd delle diapositive presentate.

Un questionario sulle conoscenze dei partecipanti alla fine del corso e un test finale di gradimento sono gli strumenti di verifica.





# Ambiente e salute

## Progetti

- 1. Uomo, ambiente, animali**
- 2. I funghi dal bosco alla tavola**
- 3. Clima e salute**
- 4. Inquinamento atmosferico e salute**
- 5. Consulenza per progetti su educazione alla mobilità sostenibile**
- 6. Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute**
- 7. Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute**

# 1. Uomo, ambiente, animali



L'attività del Servizio Veterinario è volta a perseguire la tutela della salute umana attraverso la vigilanza: sulla salute degli animali e il loro benessere; sulla salubrità degli alimenti di origine animale dal momento della loro produzione al consumo; sulla prevenzione delle malattie infettive trasmesse dagli animali.

In riferimento a sani stili di vita, l'impostazione di un corretto rapporto tra l'uomo e l'animale, sia esso un animale da compagnia o un animale da reddito, risulta essere di non secondaria importanza nella tutela del benessere animale e della salute pubblica.

**Il progetto qui presentato intende offrire consulenza e assistenza nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi integrati nei programmi scolastici. È articolato in sottoprogetti diversificati per contenuto e livello scolastico.**

## Rivolto a:

insegnanti e personale tecnico delle scuole della provincia (il livello e la tipologia delle scuole sono specificati per ogni sottoprogetto).

## SOTTOPROGETTI

### A - CONOSCERE GLI ANIMALI E GLI ALIMENTI

#### Rivolto a:

docenti e tecnici delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie della provincia.

#### Obiettivi e contenuti

Il progetto intende fornire:

- modelli cognitivi di base per la corretta convivenza con gli animali;
- indirizzi igienico culturali di base sui consumi di alimenti di origine animale con riferimento all'allevamento degli animali e agli alimenti da essi derivati.

È possibile personalizzare l'attività optando tra i seguenti percorsi:

#### 1.1 Conoscere gli animali da compagnia

In questa sezione si affrontano temi quali: la scelta dell'animale, l'igiene, la salute e il comportamento animale, i doveri del proprietario, il problema dell'abbandono, l'anagrafe canina (il cane, il gatto, la loro storia, il comportamento, le attitudini e le razze).

#### 1.2 Conoscere il mondo animale attorno a noi

Il percorso didattico è quello dell'osservazione degli animali "liberi" che vivono nelle città e nelle campagne. I contenuti specifici riguarderanno i principali animali sinantropi, l'ambiente e le norme.

#### 1.3 Conoscere gli animali domestici

Si intende far conoscere l'allevamento degli "animali da reddito" e quello di realtà minori come equini ed animali ornamentali.

#### 1.4 Conoscere gli alimenti

Si approfondiranno alcuni prodotti della nostra cultura alimentare: miele, uova, latte, la produzione del Parmigiano Reggiano e del prosciutto crudo, come esempi di prodotti tipici dell'Emilia-Romagna.

### B - ANIMALI ESOTICI E ANIMALI PERICOLOSI

#### Rivolto a:

docenti e tecnici delle Scuole Secondarie di I e II grado della provincia.

#### Obiettivi e contenuti

Il progetto intende approfondire la conoscenza sui seguenti argomenti:

- rapporto fra l'uomo e gli animali esotici in cattività e conseguenze del loro allevamento;
- come procedere all'acquisto consapevole di animali esotici;
- rispetto del benessere animale e corrette pratiche di detenzione;
- diritti e doveri dei proprietari;

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Diverse in base ai sottoprogetti	Docenti, Tecnici

- pericolosità degli animali selvatici, sia esotici che autoctoni (vipere ed altri serpenti, ragni, scorpioni, zecche ecc.);
- problemi relativi alla conservazione delle specie rare ed in via di estinzione.

## C - RAPPORTO UOMO, ANIMALE E AMBIENTE

#### Rivolto a:

docenti e tecnici delle classi prime e seconde dei Licei Scientifici e Classici della provincia.

#### Obiettivi e contenuti

Il progetto intende promuovere la conoscenza dei rapporti tra l'uomo e gli animali nello spazio urbano, nel contesto rurale e in cattività, attraverso:

- Animali in città e normativa: presentazione del Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Modena, controllo del randagismo, colonie feline, il piccione urbanizzato, animali esotici;
- Etologia: introduzione alle scelte comportamentali, comunicazione animale, fasi e sviluppo del comportamento animale, etogramma del cane e del gatto.

## D - IGIENE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E AUTOCONTROLLO

#### Rivolto a:

docenti e tecnici delle classi quarte e quinte degli Istituti Tecnici e Agrari della provincia.

#### Obiettivi e contenuti

Il progetto intende fornire strumenti tecnico applicativi ed operativi per la gestione della sicurezza alimentare in aziende di produzione agroalimentare al fine di favorire e preparare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso:

- La conoscenza della normativa di settore
- La conoscenza delle tecnologie di produzione in uso nelle principali filiere: latte, carne, ortofrutta, uova, miele
- La gestione della sicurezza alimentare in aziende di lavorazione
- L'autocontrollo secondo il metodo HACCP
- L'applicazione dell'autocontrollo in diverse realtà produttive

#### Metodi, strumenti e verifica

I percorsi formativi, rivolti prevalentemente agli insegnanti, potranno riguardare uno o più percorsi e contenuti specifici. Le singole proposte saranno concordate nel dettaglio, per la progettazione di un percorso condiviso a seguito di incontri da richiedere ai responsabili di progetto. Il docente resterà a supporto dell'insegnante e del personale tecnico nella progettazione del percorso formativo, eventualmente nella discussione in classe e nelle visite guidate sul territorio (canili, gattili, allevamenti bovini e suini, caseifici, apiari, Riserve Naturali e Oasi). Le visite guidate prevedono un massimo di due classi contemporaneamente. Potrà essere fornito supporto a studenti per la redazione di tesine (tempo massimo 20 ore).

Agli insegnanti sarà fornito:

materiale didattico, su carta o supporto elettronico; schede di valutazione iniziale e finale sul grado di apprendimento.

#### Costi

In caso di visite guidate dovrà essere previsto l'acquisto di copriabiti e copriscarpe usa e getta per gli studenti.

#### Tempi

Da definirsi in ambito progettuale.



## 2. I funghi dal bosco alla tavola

*Escursione guidata con raccolta funghi ed incontro didattico sugli aspetti naturalistici, morfologici e tossicologici delle varie specie fungine promossa dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda USL di Modena*

### Rivolto a:

studenti delle classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di I grado della provincia.

### Finalità

Il progetto ha lo scopo di promuovere la formazione degli studenti sulla tutela dell'ambiente e sui pericoli derivanti dal consumo incontrollato dei funghi.

### Obiettivi

- Capire l'importanza del fungo per la vita del bosco
- Acquisire conoscenze per il riconoscimento delle specie fungine
- Acquisire conoscenze sulla corretta raccolta, conservazione, preparazione e consumo dei funghi
- Conoscere le conseguenze connesse a una raccolta indiscriminata
- Individuare le precauzioni da osservare per prevenire intossicazioni alimentari
- Fornire conoscenze in merito al concetto di ecosistema, aspetti geobotanici e climax.

### Metodo

Il progetto è articolato in:

- un'escursione guidata da micologi nei boschi delle Piane di Mocogno (un micologo ogni classe) fino a un massimo di 20 classi
- una lezione partecipata sul posto durante la raccolta
- una parte rielaborativa eseguita nel dopo pranzo con l'assistenza di un micologo.

### Strumenti

Funghi freschi e secchi, proiezioni, questionario, utilizzo di taccuini da campo per una prima determinazione.

### Programma

Ritrovo alle ore 9.30, presso l'Albergo Mazzieri alle Piane di Mocogno per inizio escursione guidata. Durante l'uscita i ragazzi verranno stimolati ad osservare l'habitat attraverso la valutazione degli ecosistemi e i collegamenti tra le specie che vi vivono.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado	Studenti

Le specie fungine incontrate saranno esaminate sotto l'aspetto morfologico, organolettico e sul modo con cui traggono sostentamento per giungere infine alla determinazione del carpoforo grazie anche all'utilizzo di semplici taccuini da campo che verranno forniti ai ragazzi all'inizio dell'attività. Ogni qual volta vi è il rinvenimento di un fungo, l'accompagnatore provvede a stimolare l'osservazione degli studenti sui caratteri morfologici, sui caratteri organolettici, sul modo di nutrirsi per arrivare alla determinazione del carpoforo. Gli esemplari raccolti vengono riposti nel cestino del micologo per un'analisi successiva. Pausa pranzo dalle ore 12.00 alle 12.30 presso l'albergo Mazzieri alle Piane di Mocogno con possibilità di pranzo presso il self-service, previa prenotazione, o al sacco. Ore 14.00 incontro didattico in aula con micologo sui seguenti argomenti:

- riepilogo classificazione materiale raccolto
- valore alimentare dei funghi
- composizione chimica dei funghi
- le intossicazioni da ingestione di funghi
- i principali funghi velenosi
- confronto funghi velenosi e funghi commestibili confondibili
- cenni di sistematica e guida alla classificazione.

### Verifica

Corretto utilizzo del taccuino da campo per arrivare alla determinazione del genere. Viene consegnato agli insegnanti per essere utilizzato in classe, un cd-rom contenente oltre a materiale didattico anche un questionario di apprendimento, composto da 18 domande a risposta multipla.

### Sede di svolgimento e periodo

Piane di Mocogno con base d'appoggio Albergo Mazzieri da fine settembre a fine ottobre.

### Adesioni:

Visto che il progetto viene realizzato da fine settembre a fine ottobre, per motivi organizzativi le iscrizioni sono state raccolte nel mese di giugno in seguito ad apposita comunicazione inviata alle scuole.



**Gli interventi sono rivolti a:**

<b>Distretti</b>	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
<b>Scuole</b>	<b>Destinatari</b>
I grado, II grado	Docenti

### 3. Clima e salute

**Obiettivi**

- Identificare gli aspetti più importanti del rapporto fra clima e modificazioni dello stato di salute
- Interpretare i dati relativi ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici
- Proporre e attivare comportamenti virtuosi

### 4. Inquinamento atmosferico e salute

**Obiettivi**

- Identificare gli aspetti più importanti del rapporto fra inquinamento atmosferico e modificazioni dello stato di salute
- Interpretare i dati relativi ai fenomeni connessi all'inquinamento atmosferico e alle sue cause principali
- Proporre e attivare comportamenti virtuosi

### 5. Consulenza per progetti su educazione alla mobilità sostenibile

**Obiettivi**

- Identificare gli aspetti più importanti del rapporto fra mobilità e modificazioni dello stato di salute
- Interpretare i dati relativi ai fenomeni connessi alla mobilità e alle sue determinanti
- Proporre e attivare comportamenti virtuosi

### 6. Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute

**Obiettivi**

- Identificare gli aspetti più importanti del ciclo di un progetto di educazione alla salute e all'ambiente
- Elaborare bozze di progetti
- Sperimentare iniziative orientate a temi specifici

### 7. Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute

**Obiettivi**

- Identificare gli aspetti più importanti di un processo di comunicazione del rischio per la salute e l'ambiente
- Gestire alcune criticità dei processi comunicativi

**Adesioni**

Francesco Apruzzese, medico igienista  
 Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione, Educazione Ambientale - ARPA Emilia-Romagna  
 Via Begarelli 13, 41121 Modena, tel. 059 433624 - cell 335 7712797 - fax 059 4226462  
 fapuzzese@arpa.emr.it

# Accedere ai servizi per relazionarsi

## Progetti

- 1. Salute e servizi**
- 2. La famiglia straniera**  
Facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari
- 3. Natale a colori**  
Scuola, ospedale e territorio insieme

# 1. Salute e servizi

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Primaria, I grado, II grado	Studenti

## Rivolto a:

studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado del distretto di Pavullo (il livello di scuola è specificato per ogni attività).

## Obiettivi

L'attività ha lo scopo di migliorare la conoscenza dei servizi socio-sanitari, in particolare di:

- promuovere una riflessione comune sui concetti di salute e malattia secondo parametri personali, culturali e sanitari
- promuovere la cultura della prevenzione
- aumentare la conoscenza dei servizi sanitari presenti sul territorio, in particolare di quelli rivolti ai giovani.

## Programma, metodo e contenuti

Il programma è articolato in cinque attività diversificate per classe e livello scolastico pertanto, nella scheda di adesione, è necessario indicare l'attività di interesse (vedere sotto "Adesioni"). L'intervento, in genere, prevede un incontro di due ore per ogni classe a cui può seguire (qualora concordata) una visita guidata al servizio prescelto. Saranno possibili accorpamenti di classi.

È previsto il coinvolgimento degli insegnanti per concordare tempi e modi di intervento, anche in funzione del programma scolastico svolto. In generale i contenuti teorici riflettono l'attività del servizio scelto. Vedere di seguito i servizi di interesse.

## Adesioni

**Nella scheda di adesione è necessario indicare l'attività che interessa:**

### Attività 1.1: Servizio di Neuropsichiatria Infantile.

L'itinerario si propone di far conoscere il servizio nell'ottica della prevenzione e della salute psico-fisica del bambino e dell'adolescenza. È possibile, su richiesta, approfondire alcune tematiche relative ai disturbi dell'apprendimento. L'attività potrà coinvolgere un massimo di sei classi.

*Rivolta agli studenti delle classi III, IV e V delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I grado*

### Attività 1.2: Consultorio Pediatrico.

Il percorso affronta il problema della salute dell'infanzia, con particolare riferimento alle vaccinazioni e alla tutela della salute dei bambini nelle comunità scolastiche.

*Rivolta agli studenti delle classi seconde delle Scuole Secondarie di I grado*

### Attività 1.3: Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

Il percorso offre l'opportunità di riflettere sui problemi legati al mondo del lavoro, sul concetto di salute, di rischio, di danno (malattia professionale e infortunio), sul concetto di prevenzione primaria come utile modo per evitare di ammalarsi o infortunarsi.

*Rivolta agli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado*

### Attività 1.4: Servizio Veterinario.

Il percorso si propone di far conoscere ai ragazzi le principali funzioni e attività del servizio, in particolare: salute degli animali e loro malattie principali; le produzioni zootecniche (cioè le caratteristiche per una buona salute degli animali allevati) e infine l'igiene degli alimenti (dalla carne, al latte, al pesce, e tutti i prodotti di origine animale trasformati).

*Rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie e agli studenti delle Scuole Secondarie di I grado*

### Attività 1.5: Unità Operativa Cure Primarie.

Il percorso si propone di far conoscere come attivare alcuni servizi per la popolazione quali l'assistenza sanitaria all'estero, il CUP provinciale, l'assistenza sanitaria di base, ecc.

Tenuto conto che gli argomenti possono essere tanti e diversi tra loro, è possibile definire con l'insegnante l'argomento di maggior interesse per la classe.

*Rivolta agli studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado.*

# 2. La famiglia straniera

## Facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari

Distretti	
Modena	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Docenti, Studenti adulti, Genitori

**Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII**

**Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna**

## Rivolto a:

docenti delle Scuole di Infanzia e Primarie della città Modena, studenti stranieri adulti che frequentano il corso di alfabetizzazione (Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti di Modena), leaders delle comunità etniche, eventuali genitori interessati.

## Obiettivi

Il Servizio di Pediatria di Comunità riceve sempre più frequentemente richieste di interventi informativi, preventivi, diagnostici e terapeutici da parte delle famiglie straniere.

Per rispondere a questi bisogni sono proposti momenti di informazione sui diritti e doveri degli stranieri, sui servizi socio sanitari e sulle modalità di accesso, anche al fine di un uso appropriato dei servizi e per tendere verso una riduzione delle disuguaglianze.

## Programma, metodo, strumenti e verifica

L'intervento ha una durata massima di tre ore. Possono essere presi in considerazione i seguenti servizi sanitari e sociali: SAUB, CUP, Pronto Soccorso, Ospedale, Guardia Medica, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Pediatria di Comunità, Consultorio Familiare, Servizi Sociali, Centro per le famiglie del Comune di Modena, Centro Stranieri, altri.

Il programma può essere ridefinito, nei tempi e nei contenuti, su richiesta degli interessati. Si utilizzano lezioni frontali ed attivazioni pratiche. Gli strumenti a disposizione sono: materiale informativo e modulistica utilizzata dal Servizio Pediatria di Comunità, piantina della città di Modena con l'ubicazione dei servizi, foglietti illustrativi di farmaci, materiale informativo sulle modalità di accesso ai servizi sanitari.

La verifica è condotta tramite osservazione del grado di interesse e questionario di valutazione finale relativamente al raggiungimento degli obiettivi e all'organizzazione del corso.

### 3. Natale a colori

## Scuola, ospedale e territorio insieme

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Docenti, Studenti

#### Rivolto a:

alunni e docenti delle Scuole d'Infanzia e Primarie.

#### Con il coinvolgimento di:

genitori, Comuni, Associazioni di Volontariato, Sezioni delle Scuole Primarie distaccate presso il Policlinico e presso l'Ospedale di Sassuolo, eventuali Istituti Musicali, Corpi bandistici e Corali; pazienti ed operatori socio sanitari degli Stabilimenti Ospedalieri dell'Azienda USL di Modena e Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, e ospiti delle Case Protette, dei Centri Diurni, delle RSA o di altre strutture, sponsors.

#### Obiettivi

L'iniziativa si propone di:

- rendere gli ambienti degli Ospedali, delle Case Protette, dei Centri Diurni, delle RSA, o di altre strutture individuate, "confortevoli e familiari" nel periodo natalizio
- alleviare il soggiorno dei pazienti e degli ospiti durante le festività natalizie
- sperimentare la relazione con chi si cura (gli ammalati), con chi è ospite e con chi si prende cura (gli operatori socio-sanitari)
- contribuire al processo educativo degli studenti avvicinandoli al lavoro sociale
- valorizzare il volontariato delle persone e il lavoro degli operatori che durante il periodo natalizio prestano assistenza in ospedale.

#### Programma

- Programmazione con le insegnanti (ottobre)
- Realizzazione da parte degli alunni, entro la prima metà di dicembre, di elaborati (disegni, piccoli manufatti, pensiero augurali...)
- Eventuale visita guidata da parte delle scolaresche interessate alle strutture
- Nei diversi Stabilimenti Ospedalieri, nelle Case Protette, nei Centri Diurni, nelle RSA e nelle strutture individuate è possibile: l'allestimento di una mostra degli elaborati dei ragazzi, attività di spettacolo e d'intrattenimento.

#### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.





# Donare: una scelta solidale

## Progetti

- 1. Educare alla salute e al dono del sangue**
- 2. AnDiaMO a scuola**  
Iscriversi ad ADMO: come e perché diventare donatore di midollo osseo
- 3. La donazione di organi e tessuti: una scelta consapevole**
- 4. Premio donazione e solidarietà**  
11<sup>a</sup> edizione - Bando di concorso 2012 - 2013

# 1. Educare alla salute e al dono del sangue

Percorso a cura di AVIS

## Rivolto a:

studenti della Scuola d'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado della provincia.

## Obiettivi

- Trasmettere il significato e i valori della solidarietà
- Far conoscere la realtà associazionistica del volontariato e del dono
- Presentare AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue
- Sensibilizzare a comportamenti di vita sani e rispettosi del proprio corpo
- Dare un'informazione mirata sulle malattie trasmissibili con il sangue e sulle misure di prevenzione.

## Programma, metodo, strumenti e verifica

Gli interventi saranno articolati secondo le modalità concordate con gli insegnanti e di norma avranno una durata di circa due ore, differenziandoli e adeguandoli in base al target scolastico. L'incontro viene di norma tenuto in aula con intervento di un volontario o di un medico (l'incontro dovrebbe essere condotto con un gruppo non molto ampio - una o due classi).

Per le classi eventualmente interessate è possibile visitare un Centro di prelievo/Sede AVIS. Al termine dell'intervento saranno consegnati alla classe libretti e schede di lavoro prodotti da AVIS, differenziati secondo i livelli scolastici, e materiali informativi della Campagna AVIS Regionale.

La produzione da parte degli studenti di elaborati grafici, temi o altro, inerenti le problematiche trattate (da concordare con gli insegnanti) sono gli strumenti di verifica.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria, I grado, II grado	Studenti

## Adesioni

Le richieste dovranno pervenire a:  
AVIS - sede provinciale Modena  
Via Livio Borri, 40 - 41122 Modena  
all'attenzione del Dott. Roberto Mantovani  
tel. 059 3684908 - 059 3684911  
e-mail: r.mantovani@avismodena.it

## Progetto Diario scolastico "A scuola con l'AVIS"

Per gli alunni delle classi quarte delle scuole primarie è prevista, indicativamente a maggio 2013, la consegna gratuita del diario "A scuola con l'AVIS" (diario per l'anno scolastico 2013-2014). Il diario accompagnerà i ragazzi mentre frequenteranno la classe quinta, giorno per giorno, alla scoperta di quello "specialissimo" liquido rosso che è il sangue e diffonderà la cultura del dono e i valori che, da sempre, caratterizzano l'Associazione.

## Informazioni e adesioni

AVIS Modena  
Giovanna Barbieri, tel. 333 4749493  
giovanna.barbieri@unimore.it



# 2. AnDiaMO a scuola

Iscriversi ad ADMO: come e perché diventare donatore di midollo osseo

Percorso a cura di: Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO) e Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica (ASEOP)

## Rivolto a:

studenti di Scuola Secondaria di II grado, frequentanti la classe quarta e quinta della provincia, con il coinvolgimento degli insegnanti.

## Obiettivi

- Informare gli studenti sulla donazione e sul trapianto di cellule staminali emopoietiche da midollo osseo, da sangue periferico e da cordone ombelicale
- Chiarire dubbi e sfatare pregiudizi in relazione alla donazione
- Sensibilizzare a comportamenti di vita sani e rispettosi del proprio corpo
- Riconoscere la necessità e l'importanza del dono
- Presentare le attività promosse da ADMO e da ASEOP.



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
II grado	Studenti

## Programma, metodo e strumenti

L'intervento sarà concordato con l'insegnante di riferimento e potrà avere la durata di una o due ore. Sarà realizzato presso la scuola di appartenenza con l'intervento di volontari e/o di un medico, con la partecipazione di una o due classi e con la presenza di almeno un insegnante.

Gli incontri saranno supportati dalla proiezione di video, slides e materiale informativo dell'Associazione. Saranno inoltre presentate testimonianze di donatori e di trapiantati, se possibile con l'intervento diretto.

L'associazione è disponibile anche a concordare interventi specifici rivolti a tutto il corpo studentesco, con la partecipazione di esperti del settore salute per la promozione di sani stili di vita.

## Adesioni

Le richieste dovranno pervenire a: ADMO Sez. Modena  
Responsabile: Erio Bagni;  
Referente Progetto Scuole: Isabella Mattioli  
c/o Policlinico ingr.3, Via del Pozzo, 71 - 41124 Modena  
tel. 059 4224413 - cell. 334 3802893 - fax 059 4224415  
e-mail: admo.modena@policlinico.mo.it - info@aseop.it



### 3. La donazione di organi e tessuti: una scelta consapevole

Percorso a cura dell'Azienda USL di Modena in collaborazione con AIDO e ADMO

#### Rivolto a:

studenti delle classi quinte di Scuola Secondaria di II grado del distretto sanitario di Pavullo, con il coinvolgimento dei docenti (in particolare necessita il supporto degli insegnanti di religione e di scienze).

#### Obiettivi

- Conoscere le garanzie legislative e le modalità di donare
- Riconoscere i valori civili, sociali ed etici della donazione
- Approfondire ed elaborare le resistenze relative alla donazione.

#### Programma, metodologia, strumenti e verifica

Il programma prevede la condivisione con l'insegnante di riferimento dell'argomento con i propri alunni. L'intervento degli esperti con gli studenti può essere orientativamente articolato in un incontro di circa tre ore scolastiche che si terrà in forma assembleare.

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Il grado	Studenti

Saranno affrontati in modo interlocutorio gli argomenti oggetto dell'incontro. Saranno utilizzati e commentati audiovisivi. Al termine dell'incontro sarà consegnato materiale informativo della campagna regionale/nazionale sulla promozione alla donazione.

In generale saranno affrontati i seguenti argomenti:

- cos'è un trapianto di organi e tessuti
- l'importanza del dono
- le implicazioni psicologiche
- le modalità di prelievo
- i vari tipi di trapianto - autorigetto - guarigione
- le modalità per esprimere la volontà di essere o non essere donatore
- criteri di idoneità e iscrizione all'IBMDR.



### 4. Premio donazione e solidarietà

11<sup>a</sup> edizione - Bando di concorso 2012-2013

A cura del Comune di Modena - Ufficio Città Sane, in collaborazione con Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, Regione Emilia-Romagna, Centro Regionale Trapianti e le Associazioni ADMO, AIDO, ANED, ANTF, ASEOP, AVIS, AVPA

#### Rivolto a:

studenti delle Scuole Secondarie di I grado (classi seconde) della città di Modena.

#### Obiettivi

Il Premio Donazione e Solidarietà, si propone come opportunità per sostenere, favorire e promuovere la più ampia diffusione all'interno della scuola dei valori civili, morali e culturali legati ai temi della solidarietà, della partecipazione e dell'impegno civile e sociale, e per restituire alla Città un ricco e prezioso contributo di idee e di prodotti realizzati dalle scuole su questi contenuti.

In particolare si propone la sensibilizzazione dei ragazzi sulle problematiche specifiche della donazione e trapianto di organi e tessuti.

#### Metodo e programma

Gli studenti sono seguiti in un percorso di informazione e sensibilizzazione sui temi della donazione da un'equipe di educatori, formata da un medico e un volontario, i quali tengono una lezione in ognuna delle classi aderenti al progetto. I ragazzi in seguito producono materiali sul tema (disegni, testi, filmati, giochi,...). Con i lavori realizzati viene allestita una mostra durante la settimana nazionale dedicata alla donazione. Gli elaborati considerati più meritevoli sono riprodotti sul Calendario della Solidarietà e i loro autori sono premiati durante un apposito evento.

#### Prodotti da realizzare

- **Produzione dell'opera grafica:** le dimensioni dell'opera non devono superare il formato 50x70, comprensivo dell'eventuale ingombro del passe par tout
- **Produzioni multimediali:** le produzioni audio/video, riversate preferibilmente su c.d. x Windows, dovranno avere la durata massima di 120 secondi.

Distretti	
Modena	
Scuole	Destinatari
I grado	Studenti

#### Regolamento

- Le produzioni dovranno indicare chiaramente nel retro dell'elaborato: cognome e nome dell'allievo o degli allievi, classe, sezione e scuola di appartenenza
- Le produzioni saranno selezionate da un'apposita Commissione giudicatrice e tutte le opere saranno messe in mostra in occasione della premiazione nel mese di maggio 2013
- Le produzioni dovranno essere consegnate a Daniele Biagioni, Ufficio Città Sane del Comune di Modena, Via Santi 40, 41123 Modena, tel. 059 2033535, fax 059 2033815, e-mail: daniele.biagioni@comune.modena.it
- I premi consistono in:
  - a. premio del valore di € 250 per la classe di appartenenza dell'autore dell'opera grafica vincitrice
  - b. premio del valore di € 250 per la classe di appartenenza dell'autore dell'opera multimediale vincitrice
  - c. premio del valore di € 250 per ogni Scuola partecipante
  - d. menzione speciale per l'autore del lavoro vincitore e per 13 autori di altrettante opere selezionate
  - e. riproduzione delle opere selezionate sul «Calendario della Solidarietà 2014»
  - f. diffusione delle produzioni multimediali sul sito web del Comune di Modena.

#### Avvertenza

Il Comune di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941).

#### Adesioni

Le adesioni dovranno pervenire a:  
Daniele Biagioni, Ufficio Città Sane  
del Comune di Modena  
Via Santi 40 - 41123 Modena  
tel. 059 2033535 - fax 059 2033815  
daniele.biagioni@comune.modena.it



Comune di Modena



# Strumenti didattici

- 1. Paesaggi di Prevenzione**
- 2. La casa sul filo**
- 3. La camera ingombra**

## Paesaggi di prevenzione

Usare linguaggi diversi per promuovere la salute

### Percorsi didattici multimediali per Scuole Secondarie di primo e secondo grado

Promosso dalla Regione Emilia-Romagna;  
realizzato a cura dell'Azienda USL e della Lega Tumori di Reggio Emilia

“Paesaggi di prevenzione” è uno strumento didattico multimediale (DVD), **con diverse sessioni interattive, che può facilitare e supportare gli interventi di promozione di corretti stili di vita.**

Può essere utilizzato da tutti gli insegnanti delle **Scuole Secondarie di primo e secondo grado.**

Il DVD sviluppa le seguenti aree tematiche:

- salute e stili di vita
- fumo di sigaretta
- alcol e prevenzione dei comportamenti da abuso
- alimentazione
- attività fisica

Per una migliore fruizione da parte del docente i contenuti sono articolati fornendo:

- le informazioni generali e gli approfondimenti in set di diapositive;
- lo sviluppo di possibili percorsi didattici con l'impegno orario (indicativo) previsto;
- le discipline che potrebbero essere interessate allo svolgimento;
- esempi di prove di verifica.

Per favorire la partecipazione e l'espressività creativa degli alunni, oltre ad alcuni quiz, è anche possibile produrre dei materiali attraverso l'uso di due strumenti: *Inventastorie e Crea Manifesto.*

#### Il dvd può essere chiesto a:

Azienda USL di Modena  
Servizio Educazione alla Salute  
Via San Giovanni del Cantone 23 - 41121 Modena  
tel. 059 435924 - fax 059 435327 - educsalute@ausl.mo.it

#### N.B.

Il DVD “Paesaggi di prevenzione” è nato quale strumento didattico nell'ambito dell'omonimo progetto consultabile a pag. 28



## La casa sul filo

Identità, differenza e relazioni di genere

Realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Commissione Pari Opportunità Mosaico-Zona Bazzanese con la collaborazione dei Centri Antiviolenza. Autrice: Letizia Lambertini

“La casa sul filo” è un cd rom pensato principalmente come supporto riflessivo e operativo per chi, all’interno della scuola, si trovi ad interrogarsi su **senso, problematiche e possibili sviluppi del confronto femminile - maschile**.

È stato pensato primariamente per un **pubblico adulto (insegnanti, operatrici e operatori scolastici, figure dei servizi, genitori)** allo scopo di fornire un quadro di riferimento teorico e spunti didattico-operativi per percorsi di **educazione alla differenza e alla relazione e azioni di prevenzione e di contrasto di fenomeni di conflittualità e di violenza con particolare riferimento a quella tra generi**.

Il cd rom ruota attorno a 33 parole chiave. Raggruppamenti per ordine semantico delle parole chiave sono introdotti da una narrazione filmata: testimonianze di bambini, bambine, uomini e donne raccolte in anni di lavoro educativo da un lato e di sostegno alle vittime di violenza dall’altro. Per ognuna delle 33 parole chiave viene poi offerta una lettura esplicativa organizzata su tre livelli: introduttivo, di approfondimento e relativo al problema della vio-

lenza di genere. Ad ogni parola chiave sono inoltre connesse alcune utilities: un’antologia di citazioni di autrici e autori vari, alcune proposte didattiche, differenziate per ordine e grado scolastici, una filmografia, una bibliografia tematica; una serie di documenti legislativi (solo per alcune parole), un indirizzario.

**Il cd rom può essere chiesto a:**

Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza  
Regione Emilia-Romagna  
infanzia@regione.emilia-romagna.it



## La camera ingombra

Tracce e percorsi di amori possibili

Realizzato dal Centro Documentazione Donna di Modena, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, della Regione Emilia-Romagna, della Provincia e del Comune di Modena, delle Consigliere di Parità di Reggio Emilia, Modena e Bologna da un’idea-progetto di Letizia Lambertini

“La Camera Ingombra” è uno strumento multimediale per **l’educazione alla relazione dal carattere fortemente interattivo rivolto a ragazze e ragazzi dai 17 ai 25 anni**, con l’obiettivo di sollecitare e sostenere possibili percorsi di acquisizione e rafforzamento del sentimento e della consapevolezza di sé.

I contenuti e le riflessioni sulle tematiche proposte vengono sollecitati da un percorso articolato che utilizza un linguaggio di forte impatto emotivo (filmati, slides shows, testimonianze, musiche...), mentre la Camera Ingombra, metafora filo conduttore, fa riferimento alla complessità e alla difficoltà del rapporto amoroso: il senso è quello dell’incombere sull’intimità della relazione di una quantità di “ingombri” che solo il desiderio e la forza di affrontare permetteranno di sciogliere, consentendo alla relazione di “liberarsi” e di approfondirsi.

Si articola in due sezioni principali: **“Tracce di vita”** e **“Percorsi di partecipazione”**.

Cuore della sezione “Tracce di vita” è una storia d’amore interpretata da due giovani attori. Le finestre di contenuto, corrispondenti ad altrettante parole chiave, sono suddivise in tre grandi gruppi: figure significative (la madre, il padre, le sorelle e i fratelli, le nonne e i nonni, le amiche e gli amici); sentimenti/emozioni (la fiducia/la sfiducia, la paura, il coraggio, la solitudine/la libertà, la felicità/

l’infelicità, la rabbia, l’ironia); confronti (la scuola, il lavoro, i luoghi di incontro, il denaro, la morte).

La sezione “Percorsi di partecipazione” si snoda in una città ipotetica attraverso “Luoghi emozionanti” (la piazza, la scuola, il parco, il centro giovanile, il teatro, i luoghi di culto), “Vie maestre” (carcere, conciliazione, Dio, diritto, genitorialità, disabilità, interculturalità, lavoro, omosessualità, prostituzione, sessualità, violenza) e “Presenze narranti” (dodici storie d’amore raccontate dai loro protagonisti).

Principale finalità del dvd è quella di **attivare e riattivare il contatto con sentimenti ed emozioni sconosciute, censurate e intimidite, con l’obiettivo di farne il presupposto di relazioni significative e motivanti esperienze di crescita in profondità e consapevolezza**.

“La Camera Ingombra” - attraverso **1800 testimonianze** raccolte tra i giovani in tutta Italia, **1100 brani di narrativa contemporanea**, **500 brani** mistici antichi, moderni e contemporanei, oltre **850 fra titoli** di brani musicali e film, si propone a ragazzi e a ragazze come strumento per l’educazione alla relazione e al rispetto reciproco, come sollecitazione e sostegno a percorsi di consapevolezza ed alla capacità di ascolto dell’altro, suggerendo in ultima analisi possibili percorsi per arrivare ad affrontare la vita quali soggetti sociali attivi e consapevoli.

**Il dvd può essere chiesto a:**

Centro Documentazione Donna  
Via Canaletto, 88 - Modena  
tel. 059 451036  
cddonna@comune.modena.it





# Conduttori ed esperti

## Alimentazione e movimento

### 1. Mangia giusto, muoviti con gusto

*Formazione per docenti!*

**Referenti:** Alberto Tripodi - Responsabile U.O. Nutrizione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; Nora Marzi - Referente Aziendale Progetto Alimentazione - Servizio di Psicologia - Dipartimento Salute Mentale; Giulio Sighinolfi - Responsabile Servizio Pediatria di Comunità  
**Conduttori** del Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione  
Virginia Lusenti - Dietista  
Simona Midili - Dietista  
Alberto Tripodi - Medico  
che potranno essere affiancati da altri professionisti sanitari del Dipartimento Sanità Pubblica - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Servizio Medicina dello Sport, del Servizio Pediatria di Comunità, del Servizio Psicologia Clinica-Dipartimento Salute Mentale, con la collaborazione dell'Associazione "Gli Amici del Cuore di Modena"

### 2. Mangia giusto, muoviti con gusto

*Concorso di educazione alimentare e motoria*

**Referente:** Alberto Tripodi - Responsabile U.O. Nutrizione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione  
**Conduttori** del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Sanità Pubblica in collaborazione con l'Associazione "Gli Amici del Cuore di Modena"  
Virginia Lusenti - Dietista  
Simona Midili - Dietista

### 3. Mani... in pasta

**Referenti:** Roberto Baccarini - Associazione Gli Amici del Cuore - e Alberto Tripodi - Medico - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Sanità Pubblica  
**Conduttori** del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Volontari dell'Associazione "Gli Amici del Cuore di Modena"  
Virginia Lusenti - Dietista  
Simona Midili - Dietista

### 4. La celiachia

*La mia, la tua, la nostra dieta*

**Referenti:** Maria Rita Fontana - Responsabile SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) - Dipartimento di Sanità Pubblica - e Giulio Sighinolfi - Responsabile Pediatria di Comunità  
**Conduttori** del Servizio Pediatria di Comunità, del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Sanità Pubblica, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, esperti e volontari dell'Associazione Italiana Celiachia (AIC) Emilia-Romagna

### 5. Paesaggi di prevenzione

**Referenti:** Maria Monica Daglio - Sistema Comunicazione e Marketing Sociale e coordinatori distrettuali per Educazione alla salute (per indirizzi, numeri di telefono, fax ed e-mail vedere in seconda di copertina)

### 6. Sorridi alla prevenzione

*Prevenzione della carie*

**Referente:** Elena Trevisani - Assistente Sanitaria  
**Conduttori** del Servizio Pediatria di Comunità

#### Distretto di Carpi

Giuseppe Cattini - Assistente Sanitario  
Giuliana Cecconi - Infermiera

#### Distretto di Mirandola

Susanna Brancolini - Assistente Sanitaria  
Vilma Diazzi - Assistente Sanitaria  
Nadia Remondi - Assistente Sanitaria  
Linda Viapiana - Infermiera

#### Distretto di Modena

Angelina De Palo - Assistente Sanitaria  
Cristina Orlando - Assistente Sanitaria  
Alessandra Picchioni - Assistente Sanitaria  
Elena Trevisani - Assistente Sanitaria  
Gloria Zanasi - Assistente Sanitaria

#### Distretto di Sassuolo

Rosa Dell'Atti - Infermiera  
Rosa Donato - Infermiera  
Halina Lipinska - Infermiera  
Gabriella Tritta - Assistente Sanitaria  
Maurizia Veratti - Infermiera

#### Distretto di Pavullo

Vittorina Biolchini - Assistente Sanitaria  
Maurizia Pinna - Infermiera

#### Distretto di Vignola

Claudia Baccolini - Assistente Sanitaria  
Barbara Finelli - Assistente Sanitaria  
Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria

#### Distretto di Castelfranco

Ermanna Campana - Assistente Sanitaria  
Miriam Matarese - Infermiera  
Maddalena Mazzoli - Assistente Sanitaria

### 7. Mangiando s'impara

*Percorso di educazione alimentare*

**Referente:** Nordiconad

### 8. Alimenta il tuo benessere

**Referenti:** Coop Estense - Settore Soci e Consumatori  
Chiara Serafini - Responsabile Sviluppo Politiche Sociali  
Anita Caiati - Assistente Distretti Sociali Modena e Modena Sud  
Claudia Malagoli - Assistente Distretti Sociali di Modena Est e Modena Nord  
**Conduttori:** animatori e dietisti che realizzano le attività di Educazione al Consumo Consapevole Coop

### 9. Incontro con le fattorie del cibo

**Referente:** Fiorella Barbi - Presidente dell'Associazione Fattorie Didattiche  
**Conduttori:** operatori delle Fattorie Didattiche

## 1. Infanzia a colori

**Referenti:** coordinatori distrettuali per Educazione alla salute (per indirizzi, numeri di telefono, fax ed e-mail vedere in seconda di copertina)

## 2. Liberi di scegliere

*Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado*

**Referente:** Maria Corvese - Psicologa Settore Dipendenze Patologiche  
**Conduttori** del Settore Dipendenze Patologiche e dell'Ospedale Villa Pineta, con la collaborazione di volontari della Lega Italiana Lotta ai Tumori (LILT)

### Distretto di Carpi

Maria Corvese - Psicologa

### Distretto di Mirandola

Pierangelo Bertoletti - Psicologo

### Distretto di Modena

Stefano Brunello - Psicologo

### Distretto di Sassuolo

Giorgia Pifferi - Psicologa

### Distretto di Pavullo

Daniela Lugli - Psicologa - Servizio di Psicologia dell'ospedale Villa Pineta

### Distretto di Vignola

Samanta Gandolfi - Infermiera Professionale

Devis Ghidoni - Educatore Professionale

### Distretto di Castelfranco E.

Riccardo Giampaolo - Educatore Professionale

Elisabetta Neri - Psicologa

## 3. Scuole libere dal fumo

**Referente:** Maria Corvese - Psicologa Settore Dipendenze Patologiche  
**Conduttori** del Settore Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena, in collaborazione con i Centri Antifumo

### Distretto di Carpi

Maria Corvese - Psicologa

Nicoletta Trullo - Medico

### Distretto di Mirandola

Pierangelo Bertoletti - Psicologo

### Distretto di Modena

Isabella Codeluppi - Assistente sociale

Claudio Ferretti - Medico

Maria Rosa Morandi - Psicologa

Monia Pinelli - Psicologa

Antonella Rustichelli - Infermiera

### Distretto di Sassuolo

Giorgia Pifferi - Psicologa

### Distretto di Pavullo

Nicoletta Nigro - Psicologa

### Distretto di Vignola

Renata Baldaccini - Assistente Sanitaria

Samanta Gandolfi - Infermiera

Devis Ghidoni - Educatore professionale

### Distretto di Castelfranco Emilia

Riccardo Giampaolo - Educatore Professionale

Elisabetta Neri - Psicologa

## 4. Liberi di scegliere

*Concorso a premi*

**Referenti:** coordinatori distrettuali per Educazione alla salute (per indirizzi, numero di telefono, fax ed e-mail vedere in seconda di copertina)

## 5. Smoke free class competition

*Concorso a premi*

**Referenti per l'Emilia-Romagna:** Claudia Monti e Franca Gentilini - Istituto Oncologico Romagnolo (I.O.R.) - Corso Mazzini, 153 - 48018 Faenza (RA) tel. 0546 661505 - fax 0546 060150

## 6. Scuole libere dall'alcol

**Referente:** Maria Corvese - Psicologa Settore Dipendenze Patologiche

**Conduttori** del Settore Dipendenze Patologiche

### Distretto di Carpi

Massimo Bigarelli - Medico Centro Alcológico

Maria Corvese - Psicologa

### Distretto di Mirandola

Pierangelo Bertoletti - Psicologo

### Distretto di Modena

Isabella Codeluppi - Assistente sociale

Claudio Ferretti - Medico

Maria Rosa Morandi - Psicologa

Monia Pinelli - Psicologa

Antonella Rustichelli - Infermiera

### Distretto di Sassuolo

Claudio Annovi - Psicologo

Giorgia Pifferi - Psicologa

### Distretto di Pavullo

Nicoletta Nigro - Psicologa

### Distretto di Vignola

Devis Ghidoni - Educatore professionale

Renzo Marzola - Psicologo

### Distretto di Castelfranco

Riccardo Giampaolo - Educatore Professionale

Elisabetta Neri - Psicologa

## 7. Positivo alla salute

*(in continuità con Tallone d'Achille)*

**Referenti:** Gustavo Savino e Ferdinando Tripi - Medici dello Sport - Servizio Medicina dello sport e del Centro Regionale Antidoping

**Conduttori:** Benedetta Degli Antoni - Infermiera - Servizio

Medicina dello sport e Centro Regionale Antidoping

Ferdinando Tripi - Medico dello Sport - Servizio Medicina dello

sport e Centro Regionale Antidoping

Gustavo Savino - Medico Farmacologo Clinico - Servizio Medicina

dello sport e Centro Regionale Antidoping

## 8. Paesaggi di prevenzione

**Referenti:** Maria Monica Daglio - Sistema Comunicazione e Marketing Sociale e coordinatori distrettuali per Educazione alla salute (per indirizzi, numeri di telefono, fax ed e-mail vedere in seconda di copertina)



## 1. Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti

**Referente:** Nora Marzi - Psicologa Consultorio familiare e Servizio Aziendale di Psicologia

**Conduttori** dei Consultori familiari e degli Spazi giovani

### Distretto di Carpi

Cristina Cavallini - Ostetrica  
Federica Lugari - Ostetrica  
Nora Marzi - Psicologa  
Felicità Milanese - Ostetrica

### Distretto di Mirandola

Simona Artioli - Ostetrica  
Raffaella Barbieri - Ostetrica  
Carla Franciosi - Ostetrica  
Marisa Tassi - Ostetrica

### Distretto di Modena

Chiara Alessandrini - Ginecologa  
Fabia Businco - Ginecologa  
Luciano Gaetani - Psicologo  
Paola Mussini - Ostetrica  
Raffaella Pieracci - Ginecologa

### Distretto di Sassuolo

Cristina Dugoni - Ostetrica  
Monica Gruppini - Ostetrica  
Gabriella Sessa - Psicologa  
Franca Vignaroli - Ostetrica

### Distretto di Pavullo

Laura Bastai - Assistente Sociale  
Daniela Giusti - Ostetrica  
Elisabetta Po - Ginecologa

### Distretto di Vignola

Anna Franca - Psicologa  
Silvia Stanzani - Ginecologa  
Roberta Valentini - Psicologa

### Distretto di Castelfranco Emilia

Antonella Sacco - Ostetrica

## 2. Incontri con i genitori

**Referente:** Nora Marzi - Psicologa Servizio di Psicologia

**Conduttori:** Nora Marzi - Psicologa  
Psicologi incaricati dello Spazio Giovani

## 3. Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare

**Referente:** Paola Mussini Ostetrica - Salute Donna Distretto di Modena  
**Conduttori** del Programma Salute Donna e del Servizio Aziendale di Psicologia

### Distretto di Carpi

Cristina Cavallini - Ostetrica  
Sara Ferrari - Ostetrica  
Nora Marzi - Psicologa

### Distretti di Mirandola

Simona Artioli - Ostetrica  
Carla Franciosi - Ostetrica  
Emanuela Simonazzi - Ginecologo

### Distretto di Modena

Olga Mossa - Ostetrica  
Paola Mussini - Ostetrica  
Roberta Piccinini - Ostetrica

### Distretto di Sassuolo

Cristina Bertoli - Psicologa  
Monica Gruppini - Ostetrica  
Franca Vignaroli - Ostetrica

### Distretto di Pavullo

Laura Bastai - Assistente Sociale  
Daniela Giusti - Ostetrica

### Distretto di Vignola

Anna Franca - Psicologa  
Giulia Panini - Ostetrica  
Maddalena Uguzzoni - Assistente Sanitaria  
Roberta Valentini - Psicologa

### Distretto di Castelfranco Emilia

Simona Diana - Psicologa  
Antonella Sacco - Ostetrica

## 4. L'educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva

**Referente:** Nora Marzi - Psicologa Consultorio familiare e Servizio Aziendale di Psicologia

**Conduttori** dei Consultori familiari e degli Spazi giovani; psicologi incaricati e specializzandi

### Distretto di Carpi

Cristina Cavallini - Ostetrica  
Federica Lugari - Ostetrica  
Nora Marzi - Psicologa  
Maria Dirce Vezzani - Ginecologa

### Distretto di Mirandola

Carla Franciosi - Ostetrica  
Emanuela Simonazzi - Ginecologa

### Distretto di Modena

Fabia Businco - Ginecologa  
Luciano Gaetani - Psicologo  
Olga Mossa - Ostetrica  
Paola Mussini - Ostetrica  
Roberta Piccinini - Ostetrica  
Raffaella Pieracci - Ginecologa

### Distretto di Sassuolo

Monica Gruppini - Ostetrica  
Paola Picco - Ginecologa  
Gabriella Sessa - Psicologa

### Distretto di Pavullo

Laura Bastai - Assistente Sociale  
Daniela Giusti - Ostetrica  
Elisabetta Po - Ginecologa  
Cristina Rossi - Psicologa

### Distretto di Vignola

Anna Franca - Psicologa  
Silvia Stanzani - Ginecologa  
Roberta Valentini - Psicologa

### Distretto di Castelfranco Emilia

Cristina Faraci - Ginecologa  
Antonella Sacco - Ostetrica

### 1. Tecniche e strumenti per percorsi di crescita

**Referente:** Antonella Riccò - Psicologa Psicoterapeuta, Servizio Neuropsichiatria Infantile del Distretto sanitario di Pavullo  
**Conduttori:** Operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Distretto sanitario di Pavullo  
Simona Belmonte - Neuropsichiatra Infantile  
Glenda Gnudi - Logopedista  
Donatella Quattrini - Educatrice  
Antonella Riccò - Psicologa Psicoterapeuta  
Paolo Soli - Neuropsichiatra Infantile  
Raffaele Tucci - Psicologo Psicoterapeuta

### 2. Mi racconti una "storia"?

**Referente:** Claudia Iacconi - Coordinatrice Educazione alla Salute del Distretto sanitario di Pavullo  
**Conduttori:** Katia Gherardini - Operatore Socio Sanitario Assistenziale - Fanano  
Simona Gruppi - Infermiera - Fanano  
Claudia Iacconi - Coordinatrice Educazione alla Salute del Distretto sanitario di Pavullo  
Rita Ricci - Infermiera coordinatrice - Distretto di Pavullo  
Antonella Riccò - Psicologa Psicoterapeuta - Neuropsichiatria Infantile - distretto di Pavullo

### 3. All'Opera - Laboratori Didattici Integrati

**Referenti:** Antonella Bardani - Responsabile Area Disabili - Cure Primarie - Distretto di Pavullo  
Francesco Falgione - Cooperativa sociale L'Arcobaleno

### 4. Favolando

*La Compagnia dei Saltimbanchi*  
**Referenti:** Antonella Bardani - Responsabile Area Disabili - Cure Primarie - Distretto di Pavullo  
Francesco Falgione - Cooperativa sociale L'Arcobaleno  
Alessia Ingrams - Cooperativa sociale L'Arcobaleno

### 5. Studenti, facilitatori delle dinamiche di gruppo - Triennale

**Referente:** Nora Marzi - Psicologa Servizio di Psicologia  
**Supervisione e progettazione** del Servizio Aziendale di Psicologia  
**Conduttori** Psicologi dello Sportello scolastico; Psicologi volontari e specializzandi

### 6. Giovani e cittadinanza attiva

**Referente:** Barbara Borsari - Centro Servizi per il Volontariato di Modena  
tel. 059 212003 - barbara.borsari@volontariamo.it

### 7. Le officine della solidarietà

**Referente:** Carlo Stagnoli - Area promozione del Centro Servizi per il Volontariato di Modena  
**Conduttrice:** Elisabetta Cambi - Centro Servizi per il Volontariato di Modena

## La cultura della sicurezza

### 1. Il primo soccorso nella scuola

**Referente:** Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria Pediatria di Comunità di Vignola  
**Conduttori:** pediatri e assistenti sanitari della Pediatria di Comunità;  
**Distretto di Carpi**  
Ornella Biagioni - Pediatra  
Giuliana Cecconi - Assistente Sanitaria  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
**Distretto di Mirandola**  
Gabriella Tartarini - Pediatra  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Vilma Diazzi - Assistente Sanitaria  
**Distretto di Modena**  
Giulio Sighinolfi - Pediatra  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Elena Trevisani - Assistente Sanitaria  
Gloria Zanasi - Assistente Sanitaria  
**Distretto di Sassuolo**  
Teresalda Cappellini - Pediatra  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Gabriella Tritta - Assistente Sanitaria  
**Distretto di Pavullo**  
Battista Guidi - Pediatra  
Daniela Ferretti - Infermiera  
**Distretto di Vignola**  
Irene Ragni - Pediatra  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria  
**Distretto di Castelfranco Emilia**  
Giulio Sighinolfi - Pediatra  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Ermanna Campana - Assistente Sanitaria

### 2. Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLs)

**Referente:** Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria Pediatria di Comunità di Vignola  
**Conduttori:** pediatri e assistenti sanitari della Pediatria di Comunità; Medici ed Infermieri Professionali - Istruttori di PBLs-D del Centro di formazione PBLs-D di Modena  
**Distretto di Carpi**  
Ornella Biagioni - Pediatra  
Giuliana Cecconi - Assistente sanitaria  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
**Distretto di Mirandola**  
Vilma Diazzi - Assistente Sanitaria  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Gabriella Tartarini - Pediatra  
**Distretto di Modena**  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Giulio Sighinolfi - Pediatra  
Elena Trevisani - Assistente Sanitaria  
Gloria Zanasi - Assistente Sanitaria  
**Distretto di Sassuolo**  
Teresalda Cappellini - Pediatra  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Gabriella Tritta - Assistente Sanitaria  
**Distretto di Pavullo**  
Daniela Ferretti - Infermiera  
Battista Guidi - Pediatra  
**Distretto di Vignola**  
Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Irene Ragni - Pediatra  
**Distretto di Castelfranco Emilia**  
Ermanna Campana - Assistente Sanitaria  
Simonetta Partesotti - Pediatra  
Giulio Sighinolfi - Pediatra

#### **Istruttori PBLs-D**

Maria Teresa Anfossi - Medico - Pronto Soccorso Ospedale di Pavullo  
Cecilia Baraldi - Pediatra - Pediatria Ospedale di Carpi  
Rita Barbieri - Infermiera - Medicina Ospedale di Pavullo  
Franco Benedetti - Autista 118 - Pronto Soccorso Ospedale di Pavullo  
Paolo Bertolani - Pediatra - Policlinico di Modena  
M. Rita Bussoli - Infermiera - Cure Primarie Distretto di Pavullo  
Marilena Campisi - Medico - Modena Soccorso 118  
Rino Cecconi - Infermiere - Pronto Soccorso - Mirandola  
Filomena Colasuonno - Infermiere - Modena Soccorso - Sassuolo  
Milena Compagni - Infermiere - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Ornella Costanzo - Infermiere - Pronto Soccorso e 118 - Castelfranco E.  
Paolo Doneddu - Infermiere - Modena Soccorso 118  
Paolo Formentini - Infermiere - Pronto Soccorso Ospedale di Mirandola  
Rossella Frassoldati - Medico - Policlinico di Modena  
Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria - Pediatria di Comunità Distretto di Vignola  
Elisabetta Garetti - Pediatra - Policlinico di Modena  
Laura Grassi - Cardiologa - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Nicola Guaraldi - Pediatra di Libera Scelta - Modena  
Battista Guidi - Medico - Pediatria Ospedale di Pavullo  
Stefania Leoni - Pediatra - Policlinico di Modena  
Mario Meschieri - Pediatra - Mirandola  
Franco Mattei - Pediatra di Libera Scelta - Pavullo  
Raffaele Masoch - Infermiere - Pronto Soccorso Ospedale di Pavullo  
Caterina Olivastro - Infermiera - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Simonetta Partesotti - Pediatra - Pediatria di Comunità - Distretto di Mirandola  
Maria Quartieri - Collaboratore Professionale Sanitario - Policlinico di Modena  
Mirco Reggiani - Infermiere - Pronto Soccorso Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Cesare Scorcioni - Infermiere 118 - Sassuolo  
Stefano Sorrentino - Infermiere - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Francesco Tomaiuolo - Infermiere - Terapia Intensiva Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Biagio Totaro - Infermiere - Nuovo Ospedale Civile S.Agostino Estense di Modena

### **3. PBLs, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica**

**Referente:** Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria Pediatria di Comunità di Vignola

**Conduttori:** Medici ed Infermieri Professionali - Istruttori di PBLs-D del Centro di formazione PBLs-D di Modena

#### **Istruttori PBLs-D**

Maria Teresa Anfossi - Medico - Pronto Soccorso Ospedale di Pavullo  
Cecilia Baraldi - Pediatra - Pediatria Ospedale di Carpi  
Rita Barbieri - Infermiera - Medicina Ospedale di Pavullo  
Franco Benedetti - Autista 118 - Pronto Soccorso Ospedale di Pavullo  
Paolo Bertolani - Pediatra - Policlinico di Modena  
M. Rita Bussoli - Infermiera - Cure Primarie Distretto di Pavullo  
Marilena Campisi - Medico - Modena Soccorso 118  
Rino Cecconi - Infermiere - Pronto Soccorso - Mirandola  
Filomena Colasuonno - Infermiere - Modena Soccorso - Sassuolo  
Milena Compagni - Infermiere - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Ornella Costanzo - Infermiera - Pronto Soccorso e 118 - Castelfranco E.  
Paolo Doneddu - Infermiere - Modena Soccorso 118  
Paolo Formentini - Infermiere - Pronto Soccorso Ospedale di Mirandola  
Rossella Frassoldati - Medico - Policlinico di Modena  
Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria - Pediatria di Comunità Distretto di Vignola  
Elisabetta Garetti - Pediatra - Policlinico di Modena  
Laura Grassi - Cardiologa - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Nicola Guaraldi - Pediatra di Libera Scelta - Modena  
Battista Guidi - Medico - Pediatria Ospedale di Pavullo  
Stefania Leoni - Pediatra - Policlinico di Modena  
Mario Meschieri - Pediatra - Mirandola  
Franco Mattei - Pediatra di Libera Scelta - Pavullo  
Raffaele Masoch - Infermiere - Pronto Soccorso Ospedale di Pavullo  
Caterina Olivastro - Infermiera - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Simonetta Partesotti - Pediatra - Pediatria di Comunità - Distretto di Mirandola  
Maria Quartieri - Collaboratore Professionale Sanitario - Policlinico di Modena  
Mirco Reggiani - Infermiere - Pronto Soccorso Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Cesare Scorcioni - Infermiere 118 - Sassuolo  
Stefano Sorrentino - Infermiere - Cardiologia Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Francesco Tomaiuolo - Infermiere - Terapia Intensiva Nuovo Ospedale Civile S.Agostino-Estense di Modena  
Biagio Totaro - Infermiere - Nuovo Ospedale Civile S.Agostino Estense di Modena

### **4. Verso un lavoro più sicuro**

*La scuola promotrice di salute e di sicurezza*

**Referenti:** Renata Baldacchini e Mara Bernardini - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

**Conduttori:** operatori dei Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Provincia, Prefettura, il Comune di Modena, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro di Modena, ANMIL, Vigili del Fuoco, Modena Soccorso 118, Consulta provinciale del Volontariato di Protezione Civile, AECA, Osservatorio Prevenzione

### 1. Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie

**Referente:** Giulio Sighinolfi - Pediatra di Comunità  
**Conduttori** della Pediatria di Comunità e del Dipartimento di Sanità Pubblica

#### Distretto di Carpi

Ornella Biagioni - Pediatra  
Giuliana Cecconi - Assistente Sanitaria  
Laura Gardenghi - Medico Igienista

#### Distretto di Mirandola

Susanna Brancolini - Assistente Sanitaria  
Giovanni Casaletti - Medico Igienista  
Vilma Diazzi - Assistente Sanitaria  
Simonetta Partesotti - Pediatra

#### Distretto di Modena

Elena Trevisani - Assistente Sanitaria  
Patrizia Venturi - Pediatra  
Gloria Zanasi - Assistente Sanitaria

#### Distretto di Sassuolo

Anna Bulgarelli - Medico Igienista  
Teresalda Capellini - Pediatra

#### Distretto di Pavullo

Vittorina Biolchini - Assistente Sanitaria  
Alessandra Groppi - Pediatra

#### Distretto di Vignola

Maria Luisa Gagliardelli - Assistente Sanitaria  
Irene Ragni - Pediatra

#### Distretto di Castelfranco Emilia

Ermanna Campana - Assistente Sanitaria  
Patrizia Venturi - Pediatra

### 2. Vai all'estero? Proteggi la tua salute

**Referente:** Domenico Vaccina - Medico igienista  
**Conduttori** del Servizio Igiene Pubblica Controllo Rischi Biologici (SIP - CRB)

Anna Bulgarelli - Medico Igienista - Sassuolo  
Laura Gardenghi - Medico Igienista - Carpi  
Domenico Vaccina - Medico Igienista - Pavullo  
Kahfian Zaynalabedin - Medico Igienista - Modena

## Ambiente e Salute

### 1. Uomo, ambiente, animali

**Referente:** Morena Piumi - Biologo  
**Conduttori** del Servizio Veterinario - Dipartimento di Sanità Pubblica

Giorgio Cuoghi - Pavullo  
Antonio Gelati - Carpi, Mirandola  
Maurizio Ferraresi - Carpi, Mirandola  
Aldo Imperiale - Castelfranco Emilia  
Giulia Dall'Olio - Vignola  
Paolo Parmeggiani - Castelfranco Emilia  
Caterina Regazzi - Spilamberto  
Federico Spinoso - Modena  
Milena Taddei - Sassuolo  
Giovanna Trambajolo - Modena

### 2. I funghi dal bosco alla tavola

**Referenti:** Carla Alessi - Coordinatore Ispettorato Micologico  
Dipartimento Sanità Pubblica

**Conduttori:** ispettori micologi del Dipartimento Sanità Pubblica  
Carla Alessi  
Oscar Casini  
William Morini  
Alessandro Poggi  
Antonio Rendine  
Michele Santomassimo  
Damiano Zanni  
e micologi del Gruppo Naturalistico Modenese

### 3. Clima e salute

### 4. Inquinamento atmosferico e salute

### 5. Consulenza per progetti su educazione alla mobilità sostenibile

### 6. Elementi utili per progettare interventi educativi su ambiente e salute

### 7. Progettare la comunicazione del rischio ambientale e per la salute

**Referente:** Francesco Apruzzese, medico igienista  
Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione, Educazione Ambientale (ARPA Emilia-Romagna), Via Begarelli 13, 41121 Modena - tel. 059 433624, fax 059 241312 fapruzzese@arpa.emr.it

### 1. Salute e servizi

**Referente:** Claudia Iacconi - Assistente Sanitaria Coordinatore Educazione alla Salute Distretto di Pavullo  
**Conduttori:** operatori sanitari del Distretto di Pavullo

### 2. La famiglia straniera

*Facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari*

**Referente:** Elena Trevisani - Assistente Sanitaria del Servizio Pediatria di Comunità

#### **Conduttori del Servizio Pediatria di Comunità**

Angelina De Palo - Assistente Sanitaria  
Elena Trevisani - Assistente Sanitaria  
Gloria Zanasi - Assistente Sanitaria

### 3. Natale a colori

*Scuola, ospedale e territorio insieme*

**Referenti:** Manuela Carobbi - Educazione alla salute - Sistema Comunicazione e Marketing

**Conduttori** degli Ospedali e dei Distretti sanitari dell'Azienda USL e del Policlinico di Modena

#### **Distretto di Carpi**

Anna Maria Cavallaro - Coordinamento Educazione alla Salute  
Mariangela Dondolin - Ufficio Igiene Ospedaliera - Ospedale di Carpi

#### **Distretto di Mirandola**

Vilma Diazi - Coordinamento Educazione alla Salute  
Simona Golinelli - Lungodegenza Ospedale di Mirandola

#### **Distretto di Modena**

Monique Bonacorsi - Coordinamento Educazione alla Salute  
Cristina Vescovini - Ufficio Relazioni con il Pubblico Nuovo Ospedale Sant'Agostino-Estense

#### **Policlinico di Modena**

Mirella Cantaroni - Servizio Formazione ed aggiornamento area comunicazione

#### **Distretto di Sassuolo**

Mariangela Vivi - Coordinamento Educazione alla Salute  
Sonia Venturelli - Segreteria Amministrativa Ospedale di Sassuolo

#### **Distretto di Pavullo**

Roberta Bonacci - Ufficio Infermieristico - Ospedale di Pavullo  
Claudia Iacconi - Coordinamento Educazione alla Salute

#### **Distretto di Vignola**

Renata Baldaccini - Coordinamento Educazione alla Salute  
Clara Boni - Ufficio Infermieristico Ospedaliero

#### **Distretto di Castelfranco E.**

Ermanna Campana - Coordinamento Educazione alla Salute  
Chiara Sita - Ufficio Infermieristico - Ospedale di Castelfranco E.

## Donare: una scelta solidale

### 1. Educare alla salute e al dono del sangue

**Referente:** Roberto Mantovani - AVIS Modena

**Conduttori:** volontari dell'A.V.I.S.

Via Livio Borri 40 - 41122 Modena  
tel. 059 3684908 - 059 3684911  
r.mantovani@avismodena.it

### 2. AnDiaMO a scuola

*Iscrivere ad ADMO: come e perchè diventare donatore di midollo osseo*

**Responsabile** ADMO Sezione Modena: Erio Bagni

**Referente** Progetto Scuole: Isabella Mattioli

**Conduttori:** volontari di ADMO e ASEOP, medici, testimoni

### 3. La donazione di organi e tessuti: una scelta consapevole

**Referente:** Claudia Iacconi - Assistente Sanitaria Coordinamento Educazione alla Salute

**Conduttori:** Operatori dell'Unità Operativa Anestesia e

Rianimazione dell'Ospedale di Pavullo, Volontari AIDO

G. Carlo Franchini - Volontario AIDO - Vicepresidente gruppo

AIDO comunale di Fanano

Marcella Gottardi - Medico Anestesista - Ospedale di Pavullo

Isabella Mattioli - Referente ADMO Progetto Scuole - Segreteria

ADMO regionale

### 4. Premio donazione e solidarietà

*11ª edizione - Bando di concorso 2012-2013*

**Referente:** Daniele Biagioni

Comune di Modena, Via Santi 40

tel. 059 2033535 - fax 059 2033815

daniele.biagioni@comune.modena.it

**Conduttori:** medici dell'Azienda USL di Modena, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena e volontari delle Associazioni AIDO, AVIS, ANED, ANTF, ADMO, ASEOP, CROCE BLU



# Servizi per giovani, famiglia e scuola

1. **Centro per l'adolescenza**
2. **Spazio Giovani**
3. **Sportello Informagiovani**
4. **Centri per le Famiglie**



# Centro per l'adolescenza



## Settore Psicologia Clinica - Direttore Daniela Rebecchi

Il Centro di Ascolto dei Distretti di Modena, Castelfranco, Carpi, Mirandola, Sassuolo e Vignola si rivolge ai giovani di età compresa tra i 14 e i 21 anni.

**Si accede liberamente, senza appuntamento e gratuitamente.**

I giovani possono confrontarsi con uno psicologo su qualunque aspetto riguardante la loro vita emotiva e di relazione, per chiarire il significato dei propri dubbi e del proprio malessere, per orientarsi rispetto alle scelte personali.

Il Centro offre ai giovani, ma anche alle loro famiglie, ai gruppi giovanili formali ed informali, ad educatori e operatori, un servizio con specifiche competenze psicologiche per affron-

tare i problemi connessi alla fase evolutiva adolescenziale.

È dotato di professionisti con specifiche competenze.

Non si rivolge a particolari forme di patologia o devianza, ma è in grado di riconoscere ed affrontare le diverse espressioni del disagio psichico, con particolare attenzione ai disturbi del comportamento alimentare, orientando il giovane ed i familiari verso un percorso terapeutico più opportuno. L'attività di primo livello si esplica attraverso l'accoglienza e la presa in carico con interventi consulenziali e/o psicoterapici brevi o di media durata, differenziati e adeguati alla fascia di età adolescenziale.

## Sedi e orari

### • Modena

c/o Spazio Giovani - Consultorio Familiare  
Viale Molza, 3  
tel. 059 2134366  
Martedì e Mercoledì dalle 14.30 alle 18.30

### • Carpi

c/o Consultorio Familiare  
Via Don Sturzo, 21  
tel. 059 6554185  
Venerdì dalle 14.30 alle 18.00

### • Mirandola

Via Lino Smerieri, 3  
tel. 0535 602410  
Lunedì dalle 14.30 alle 17.30

### • Finale Emilia

Corso Cavour, 15  
tel. 0535 654975/78  
Lunedì dalle 14.00 alle 17.00

### • Sassuolo

Via Alessandrini, 2  
tel. 320 7408189  
Giovedì dalle 14.30 alle 17.30

### • Spilamberto

c/o Spazio Giovani - Consultorio Familiare  
Via Marconi, 4  
tel. 059 7574528  
Lunedì dalle 15.00 alle 18.00

### • Castelfranco Emilia

c/o Spazio Giovani - Consultorio Familiare  
Corso Martiri, 368  
tel. 059 929509  
Mercoledì dalle 14.30 alle 18.00





# Spazio Giovani



Spazio Giovani • Consultorio Familiare - Direttore Silvana Borsari • Coordinatrice Fabia Businco

## Rivolto a

Ragazzi e ragazze in età compresa tra 14 e 19 anni.

## Finalità

Lo Spazio Giovani offre ai ragazzi, alle loro famiglie e alla scuola un servizio di ascolto, informazione e chiarimenti sulla formazione e definizione dell'identità psicosessuale. Fornisce informazioni sulla fisiologia dei cambiamenti e della sessualità in adolescenza come il ciclo mestruale, i metodi contraccettivi, le

malattie sessualmente trasmesse, la relazione affettiva, la sessualità. Ha funzione di consulenza relativa ai vissuti di difficoltà o disagio nei rapporti di coppia, nelle relazioni tra pari o con gli adulti. È possibile richiedere visite mediche e ginecologiche preventive, curative, test di gravidanza e colloqui psicologici.

## Modalità di accesso

È un servizio completamente gratuito.  
Si accede anche senza appuntamento.  
Si accede individualmente, in coppia, in piccoli gruppi.

È possibile chiedere consulenza telefonica.  
Si mantiene l'anonimato.

## Sedi e orari

### • Modena

Viale Molza, 3  
tel. 059 2134366  
Martedì e Mercoledì dalle 14.30 alle 18.30

### • Carpi

Via Don Sturzo, 21  
tel. 059 6554170/76  
Lunedì dalle 14.30 alle 18.00

### • Mirandola

Via Lino Smerieri, 3  
tel. 0535 602815  
Lunedì dalle 14.00 alle 17.00

### • Sassuolo

Via Alessandrini, 2  
tel. 0536 863717  
Giovedì dalle 14.30 alle 18.30

### • Pavullo

V.le Martiri, 63  
tel. 0536 29369/73  
Lunedì dalle 14.00 alle 18.00

### • Spilamberto

Via Marconi, 4  
tel. 059 7574528  
Lunedì dalle 15.00 alle 18.00

### • Castelfranco Emilia

Corso Martiri, 368  
tel. 059 929509  
Mercoledì dalle 14.30 alle 18.00



# Servizio Informagiovani

A cura dei Comuni

## Sedi

### • Comune di Modena

Piazza Grande, 17  
tel. 059 20312 - fax 059 2032612  
www.comune.modena.it/informagiovani  
e-mail: piazzagrande@comune.modena.it

### • Comune di Bastiglia - Bomporto

c/o centro culturale Bomporto  
Via Verdi, 8/a  
tel. 059 8170003 - fax 059 8170003  
e-mail: politichegiovani@unionedelsorbara.mo.it

### • Comune di Campogalliano

c/o Villa Barbolini, via Mattei, 11  
tel. 059 851008 - fax 059 851008  
www.comune.campogalliano.mo.it  
e-mail: lavilla@comune.campogalliano.mo.it

### • Comune di Carpi

Via Berengario, 4  
tel. 059 649213-214 - fax 059 649240  
www.carpidiem.it  
e-mail: quicitta@carpidiem.it

### • Comune di Fanano

Via Abà, 253  
tel. 0536 66044 - fax 0536 68954  
e-mail: biblio.fanano@cedoc.mo.it

### • Comune di Finale Emilia

Piazza Verdi, 1/b  
tel. 0535 788333 - fax 0535 788130  
www.comunefinale.net/URP/Informagiovani/  
e-mail: urp@comunefinale.net

### • Comune di Fiorano Modenese

Via Marconi, 106  
tel. 0536 833426 - fax 0536 832432  
e-mail: informagiovani@fiorano.it

### • Comune di Formigine

c/o Villa Gandini via S. Antonio, 4  
tel. 059 416355/371 - fax 059 416354  
www.comune.formigine.mo.it  
e-mail: informagiovani@comune.formigine.mo.it

### • Comune di Guiglia

c/o biblioteca  
Piazza Gramsci, 1  
tel. 059 709920  
www.giovani.montagna-est.mo.it  
e-mail: informagiovani@comune.guiglia.mo.it

### • Comune di Maranello

Piazza Libertà, 33  
tel. 0536 240008 - fax 0536 942263  
e-mail: informagiovani@comune.maranello.mo.it

### • Comune di Marano s/P

Via Roma, 4  
tel. 328 0463585  
www.giovani.montagna-est.mo.it  
e-mail: informagiovani@comune.marano.mo.it

### • Comune di Medolla

c/o centro culturale Medolla  
Via Genova, 10/A  
tel. 0535 52464 - fax 0535 53283  
e-mail: biblio.medolla@cedoc.mo.it

### • Comune di Mirandola

Piazza Costituente, 5  
tel. 0535 29524 - fax 0535 29532  
Numero verde: 800110748  
www.comune.mirandola.mo.it  
e-mail: infocitta@comune.mirandola.mo.it

### • Comune di Montese

Via Panoramica di Montese, 25  
tel. 059 971122 - fax 059 971100  
www.giovani.montagna-est.mo.it  
e-mail: biblioteca@comune.montese.mo.it

### • Comune di Pavullo

Pavullo Piazza Montecuccoli, 1  
tel. 0536 29977 - fax 0536 29961  
www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/vivere\_pavullo/informagiovani/default.aspx  
e-mail: informagiovani@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

### • Comune di Sassuolo

Piazza Garibaldi, 56  
tel. 0536 1844801 - fax 0536 1844904  
Numero verde 800-218809  
www.comune.sassuolo.mo.it  
e-mail: urp@comune.sassuolo.mo.it

### • Comune di Vignola

Via Montanara, 680  
tel. 059 769406 - fax 059 7703260  
e-mail: meltinpot@terredicastelli.mo.it

### • Comune di Zocca

Viale Verdi, 53  
tel. 328 0463594  
www.giovani.montagna-est.mo.it  
e-mail: informagiovani@comune.zocca.mo.it



# Centri per le Famiglie

[www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it)

I Centri per le Famiglie sono un'agenzia comunale, che propone servizi informativi e di orientamento per le famiglie con bambini e interventi di supporto alla genitorialità, promossi e sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna, che li ha istituiti in base alla L.R. 27/89 "Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli". In particolare i Centri per le Famiglie offrono:

- informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre a bambini e famiglie, attraverso il progetto Informafamigliebambini che comprende la rete degli Sportelli informativi e il sito
- servizi e iniziative di supporto ai genitori, anche attraverso la realizzazione di gruppi, corsi e incontri con esperti, servizi di consulenza e sostegno mirati ai diversi problemi delle famiglie
- mediazione familiare a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli
- forme innovative di aiuto economico alle famiglie, come i Prestiti sull'Onore per genitori in temporanea difficoltà economica e i progetti di conciliazione per i genitori che lavorano e che desiderano stare più tempo accanto ai propri bambini
- iniziative di promozione del volontariato familiare, dell'affido e dell'adozione, in collaborazione con le associazioni impegnate a creare una reale cultura dell'accoglienza nelle città
- partecipazione a progetti che promuovono maggiori rapporti e solidarietà tra le generazioni ed esperienze di auto e mutuo-aiuto
- gestione, in collaborazione con i servizi comunali per la prima infanzia, di Centri per bambini e genitori finalizzati all'aggregazione dei genitori, alla socializzazione delle famiglie e all'educazione dei bambini.

## Sedi e orari

### • Centro per le Famiglie di Modena

P.za Redecocca 1 (c/o Circostrazione 1)

tel. 059 2033614

e-mail: [centro.famiglie@comune.modena.it](mailto:centro.famiglie@comune.modena.it)

[www.comune.modena.it/informafamiglie/](http://www.comune.modena.it/informafamiglie/)

#### **Sportello aperto al pubblico:**

Lunedì e giovedì 8.30 - 13.00 e 14.30 - 18.00

#### **Sportello presso Milinda**

Via Canaletto, 102

tel. 059 315471

e-mail: [milinda@comune.modena.it](mailto:milinda@comune.modena.it)

Lunedì 17.00 - 19.00

Martedì 10.00 - 12.00

Venerdì 13.00 - 15.00

#### **Sportello presso Comunità e Famiglie**

Piazzetta Don G. Dossetti, 32

tel. 059 375691

e-mail: [comfam@comune.modena.it](mailto:comfam@comune.modena.it)

Martedì e venerdì 16.00 - 19.00

Sabato 10.00 - 12.00

### • Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine

Via E. De Amicis, 59

tel. 059 649272

e-mail: [centrofamiglie@terredargine.it](mailto:centrofamiglie@terredargine.it)

#### **Sportello aperto al pubblico:**

Martedì e sabato 9.00 - 13.00

Mercoledì e giovedì 9.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00

### • Centro per le famiglie Distretto Ceramico Modenese

Via Landucci, 1/a - Casinalbo

tel. 059 551931

e-mail: [info@centroperlefamiglie.it](mailto:info@centroperlefamiglie.it)

[www.centroperlefamiglie.it](http://www.centroperlefamiglie.it)

#### **Sportello aperto al pubblico:**

Dal lunedì al venerdì 9.30 - 12.30 e 15.00 - 18.30

Sabato 9.30 - 12.30

### • Centro per le Famiglie Unione Terre di Castelli

Via Fontana, 2 - Vignola

tel. 059 777612

e-mail: [centrofamiglie@terredicastelli.mo.it](mailto:centrofamiglie@terredicastelli.mo.it)

#### **Sportello aperto al pubblico:**

Lunedì e mercoledì 9.00 - 13.00 e 14.00-18.00

Giovedì e venerdì 9.00 - 13.00

# Modulistica

- 1. Scheda di adesione alle attività con ragazzi, genitori e personale scolastico**
- 2. Scheda di adesione alla formazione e consulenza per il personale scolastico**
- 3. Scheda per il trattamento dei dati personali**

Per la modulistica vedere retro

# Scheda di adesione alle attività con ragazzi, genitori e personale scolastico

ENTRO 31 OTTOBRE 2012

Scuola/Istituto Alessandro Manzoni

Via Don Minzoni, 15 Comune Modena

tel. 059 451969 fax 059 455653 e-mail a.manzoni@virgilio.it

Insegnante Referente Educazione alla Salute Elena Rossi

Al Coordinatore per l'Educazione alla Salute Distretto Sanitario di Modena  
Azienda USL di Modena

Con la presente si richiede di aderire al seguente progetto relativo alla guida Sapere & Salute - A.S. 2012/13:

**Nome area tematica** (indicare una sola area tematica) Affettività, Sessualità, Relazione

**Numero e nome del progetto** (compilare una scheda per ogni singolo progetto scelto)

4. Affettività, sessualità e contraccezione per studenti

N° studenti	Classe	Insegnante di riferimento della classe e recapito
46	2B - 2C	Lucia Bentivoglio - Insegn. di scienze - cell. 333/421398

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Oppure  
IL DIRIGENTE UFFICIO SCUOLA

Anna Bianchi

Compilare, in **modo leggibile**, ed inviare, anche via fax, al Coordinatore EaS del Distretto di appartenenza della Scuola, indicato in seconda di copertina, **entro 31 ottobre 2012**. Modello reperibile al sito: [www.ausl.mo.it/saperesalute](http://www.ausl.mo.it/saperesalute)

# Scheda di adesione alle attività con ragazzi, genitori e personale scolastico

ENTRO 31 OTTOBRE 2012

Scuola/Istituto \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Insegnante Referente Educazione alla Salute \_\_\_\_\_

Al Coordinatore per l'Educazione alla Salute Distretto Sanitario di  
Azienda USL di Modena \_\_\_\_\_

Con la presente si richiede di aderire al seguente progetto relativo alla guida Sapere & Salute - A.S. 2012/13:

**Nome area tematica** (indicare una sola area tematica) \_\_\_\_\_

**Numero e nome del progetto** (compilare una scheda per ogni singolo progetto scelto) \_\_\_\_\_

N° studenti	Classe	Insegnante di riferimento della classe e recapito

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Oppure  
**IL DIRIGENTE UFFICIO SCUOLA**

\_\_\_\_\_

Compilare, in **modo leggibile**, ed inviare, anche via fax, al Coordinatore EaS del Distretto di appartenenza della Scuola, indicato in seconda di copertina, **entro 31 ottobre 2012**. Modello reperibile al sito: [www.ausl.mo.it/saperesalute](http://www.ausl.mo.it/saperesalute)



Per la modulistica vedere retro

# Scheda di adesione alla formazione e consulenza per il personale scolastico

ENTRO 31 OTTOBRE 2012

Scuola/Istituto Alessandro Manzoni

Via Don Minzoni, 15 Comune Modena

tel. 059 451969 fax 059 455653 e-mail a.manzoni@virgilio.it

Insegnante Referente Educazione alla Salute Elena Rossi

Al Coordinatore per l'Educazione alla Salute Distretto Sanitario di Modena  
Azienda USL di Modena

Con la presente si richiede di aderire al seguente progetto relativo alla guida Sapere & Salute - A.S. 2012/13:

**Nome per esteso dell'area tematica** (indicare un sola area)

Affettività, Sessualità, Relazione

Numero e nome del progetto (compilare una scheda per ogni singolo progetto)	Nome - Cognome - Qualifica- Recapito
1. Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti	Lucia Bentivoglio - Insegn. di scienze cell. 333/421398

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Oppure  
IL DIRIGENTE UFFICIO SCUOLA

Anna Bianchi

Compilare, in **modo leggibile**, ed inviare, anche via fax, al Coordinatore EaS del Distretto di appartenenza della Scuola, indicato in seconda di copertina, **entro 31 ottobre 2012**. Modello reperibile al sito: [www.ausl.mo.it/saperesalute](http://www.ausl.mo.it/saperesalute)

# Scheda di adesione alla formazione e consulenza per il personale scolastico

ENTRO 31 OTTOBRE 2012

Scuola/Istituto \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Insegnante Referente Educazione alla Salute \_\_\_\_\_

Al Coordinatore per l'Educazione alla Salute Distretto Sanitario di  
Azienda USL di Modena \_\_\_\_\_

Con la presente si richiede di aderire al seguente progetto relativo alla guida Sapere & Salute - A.S. 2012/13:

**Nome per esteso dell'area tematica** (indicare un sola area) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Numero e nome del progetto (compilare una scheda per ogni singolo progetto)	Nome - Cognome - Qualifica- Recapito

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Oppure  
**IL DIRIGENTE UFFICIO SCUOLA**

\_\_\_\_\_

Compilare, in **modo leggibile**, ed inviare, anche via fax, al Coordinatore EaS del Distretto di appartenenza della Scuola, indicato in seconda di copertina, **entro 31 ottobre 2012**. Modello reperibile al sito: [www.ausl.mo.it/saperesalute](http://www.ausl.mo.it/saperesalute)





# Scheda per il trattamento dei dati personali

(D.Lgs. 196/03 e L. 633/41)

Scuola/Istituto \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Al Coordinatore per l'Educazione alla Salute Distretto Sanitario di  
Azienda USL di Modena \_\_\_\_\_

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

in qualità di Dirigente scolastico della Scuola/Istituto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

## dichiara

- di aver acquisito, ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e della legge sulla protezione del diritto d'autore (L. 633/41), il consenso degli interessati (genitori e/o studenti e/o insegnanti) al trattamento dei dati personali, ed all'utilizzo delle immagini (es. fotografie, videoregistrazioni) e degli elaborati trasmessi all'Azienda USL di Modena per le finalità connesse all'attività cui si aderisce nell'Anno scolastico 2012/13;
- di autorizzare pertanto l'Azienda USL di Modena e gli altri Soggetti coinvolti nelle attività (Comuni, Regione, Associazioni di Volontariato ecc...) all'utilizzo delle immagini (es. fotografie, videoregistrazioni) e degli elaborati pervenuti ed alla loro conservazione per eventuali utilizzi futuri (es. inserimento nei propri prodotti editoriali, a mezzo stampa o televisivo) nelle attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



Allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento del Dirigente scolastico



**Sistema Comunicazione e Marketing Sociale**  
**Educazione alla Salute**

Via San Giovanni del Cantone 23 - 41121 Modena  
tel. 059 435677/924 - fax 059 435327 - educsalute@ausl.mo.it

## Info

Coordinamenti Distrettuali per l'Educazione alla Salute

**Distretto di Carpi**

Anna Maria Cavallaro, Via Molinari 2 - 41012 Carpi  
tel. 059 659952 - fax 059 659903 - a.cavallaro@ausl.mo.it

**Distretto di Mirandola**

Vilma Diazzi, Via degli Scienziati 76 - 41038 San Felice s/P  
tel. 0535 654530 - fax 0535 654533 - v.diazzi@ausl.mo.it

**Distretto di Modena**

Monique Bonacorsi Via del Pozzo 70 - 41124 Modena  
tel. 059 438083 - fax 059 438077 - mo.bonacorsi@ausl.mo.it

**Distretto di Sassuolo**

Mariangela Vivi, Via F. Cavallotti 138 - 41049 Sassuolo  
tel. 0536 863670 - fax 0536 863511 - m.vivi@ausl.mo.it

**Distretto di Pavullo n/F.**

Claudia Iacconi, Viale Martiri 63 - 41026 Pavullo  
tel. 0536 29235 - fax 0536 29273 - c.iacconi@ausl.mo.it

**Distretto di Vignola**

Renata Baldaccini, Via Libertà 799 - 41058 Vignola  
tel. 059 777058 - fax 059 777064 - r.baldaccini@ausl.mo.it

**Distretto di Castelfranco E.**

Ermanna Campana, P.zza Matteotti 34/B - 41030 Bomporto  
tel. 059 6554003 - fax 059 929717 - e.campana@ausl.mo.it

Internet

<http://www.ppsmodena.it>

<http://www.ausl.mo.it>

<http://www.policlinico.mo.it>

## Si ringraziano

Regione Emilia-Romagna, Amministrazione Provinciale e Comuni della provincia di Modena, ARPA.ER, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Istituto Oncologico Romagnolo (I.O.R.), Strutture protette per anziani, Nordiconad, Coop Estense, Associazione Fattorie Didattiche, Associazione Italiana Celiachia Emilia-Romagna, Commissione Pari Opportunità Mosaico, Centro Documentazione Donna, Centro Servizi Volontariato di Modena, AA, ACAT, Al.Anon, Associazione Italiana Giovani Vittime della Strada, AVIS, AIDO, ADMO, ASEOP, Gli Amici del Cuore, ANED, ANTF, AVPA, LILT, INAIL, Direzione provinciale del Lavoro, Prefettura, ANMIL, AECA, Osservatorio prevenzione, Vigili del Fuoco, C.R.I., Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, Modena Football Club, Casa di Cura Villa Pineta, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Medicina Generale, Cooperativa sociale L'Arcobaleno

i Referenti dei progetti e i Conduttori delle attività e...

circa 30.000 studenti e professionisti della Scuola che partecipano ogni anno ai progetti